



CITTÀ DI ALESSANDRIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

**Aggiornato con emendamento D.C.C. n. 71 del
16/05/2019**



COMUNE DI
ALESSANDRIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	8
Obiettivi generali individuati dal governo	9
Popolazione e situazione demografica	10
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Sinergie e forme di programmazione negoziata	16
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	21

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	22
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	23
Opere pubbliche in corso di realizzazione	28
Tributi e politica tributaria	29
Tariffe e politica tariffaria	31
Spesa corrente per missione	33
Necessità finanziarie per missioni e programmi	34
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	36
Disponibilità di risorse straordinarie	37
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	38
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	39
Programmazione ed equilibri finanziari	40
Finanziamento del bilancio corrente	42
Finanziamento del bilancio investimenti	43
Disponibilità e gestione delle risorse umane	44

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	48
Entrate tributarie - valutazione e andamento	49
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	50
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	51
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	52
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	53
Accensione prestiti - valutazione e andamento	54

SeO - Definizione degli obiettivi operativi



Definizione degli obiettivi operativi	55
Fabbisogno dei programmi per singola missione	57
Servizi generali e istituzionali	58
Giustizia	62
Ordine pubblico e sicurezza	63
Commento	66
Istruzione e diritto allo studio	67
Valorizzazione beni e attiv. culturali	69
Politica giovanile, sport e tempo libero	73
Turismo	76
Assetto territorio, edilizia abitativa	78
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	81
Trasporti e diritto alla mobilità	84
Soccorso civile	87
Politica sociale e famiglia	89
Tutela della salute	93
Sviluppo economico e competitività	96
Lavoro e formazione professionale	98
Agricoltura e pesca	100
Energia e fonti energetiche	101
Relazioni con autonomie locali	103
Relazioni internazionali	104
Fondi e accantonamenti	106
Debito pubblico	107
Anticipazioni finanziarie	108
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale e vincoli di legge	109
Programmazione e fabbisogno di personale	110
Commento	111
Opere pubbliche e investimenti programmati	116
Programmazione acquisti di beni e servizi	118
Permessi a costruire	120
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	121

PRESENTAZIONE



Il Documento Unico di Programmazione (DUP), disposizione normativa prevista dal D. Lgs 118/2011 e s.m.i., costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città. Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione

In coerenza con il DUP presentato lo scorso anno, questa Amministrazione anche oggi considera l'arco temporale di pertinenza 2019-2021 nel più ampio riferimento al mandato amministrativo 2017-2022, con l'ambizione che le basi poste nel breve-medio periodo possano riverberarsi e consolidarsi in una logica realizzativa di maggiore respiro strategico.

Occorre preliminarmente segnalare che la Sezione Controllo della Corte dei Conti del Piemonte è intervenuta nel mese di febbraio 2019 a censurare i risultati di amministrazione 2012 – 2016 dei bilanci della precedente Amministrazione. Tale fatto ha comportato una revisione del progetto di bilancio 2019 – 2021 alla luce dei risparmi nuovamente necessari per rendere definitivamente certi e trasparenti la storia e gli atti contabili del nostro Comune.

A ciò si deve aggiungere la generale difficoltà cui vanno incontro i Comuni italiani di piccole e medie dimensioni. Difficoltà legate alla crisi di settore, al crescente disagio sociale ed economico di fasce medie della società. Consapevoli di tali problemi, il DUP 2019 – 2021 vuole essere comunque un contributo fattivo al riordino e al ristabilimento di una normalità cittadina desiderata da tutti, Amministrati e Amministratori.

Non a caso la redazione del presente documento è stata improntata alla massima trasparenza, accessibilità e fruibilità da parte dei cittadini affinché possano identificare in modo chiaro e semplice le linee di indirizzo e gli ambiti di operatività dell'azione amministrativa, verificandone la coerenza con le previsioni di bilancio. L'attenta lettura di questo documento consente dunque di verificare la realizzazione delle linee indicate nel programma di mandato, qui trasformate in obiettivi in corso di realizzazione all'interno di un quadro programmatico definito.

In particolare, il 2018 ha rappresentato la cornice entro la quale collocare quella “normalizzazione” della città che è stata indicata tra gli obiettivi dello scorso anno e che deve attuarsi attraverso un recupero della nostra identità alessandrina e una rinnovata soddisfazione nel vivere “la” nostra e “nella” nostra città. La ricorrenza dell’850° anniversario della fondazione di Alessandria è pertanto l’occasione per far crescere all’interno della collettività un sentimento di appartenenza e di orgoglio fondato sulla conoscenza di quello che la città è stata nel passato e di quello che è nel presente per progettare ciò che potrà essere domani attraverso la realizzazione di progetto e di numerose iniziative che si portano avanti anche fino a maggio 2019, mese dell’851° anniversario fondativo della Città.

Ma questo anniversario può e deve essere anche un’opportunità per riflettere sulle specificità di lungo periodo che hanno accompagnato gli otto secoli di vita della città affinché gli elementi identitari che la caratterizzano ci aiutino a definire strade di sviluppo per un futuro che non dimentica alcuni percorsi storicamente fondanti della comunità. Alla luce di queste considerazioni, ritengo che la traiettoria da seguire non possa che essere volta a fare di Alessandria un polo logistico e culturale di area vasta che le consenta di ritrovare e rafforzare il suo ruolo di capoluogo di una provincia policentrica che ha comunque bisogno di una cabina di regia in grado di elaborare e poi realizzare delle strategie credibili di sviluppo integrato. Posizione strategica e vocazione logistica di Alessandria sono i punti di partenza di tale lavoro, ma queste affermazioni di principio devono potersi fondare su una serie di azioni concrete volte alla valorizzazione di tali oggettivi punti di forza.

Per tale ragione questo DUP è costruito con un approccio programmatico, ma anche pragmatico, ponendosi in continuità con le iniziative già intraprese in questo primo anno di mandato, tra le quali mi preme soprattutto evidenziarne alcune i cui effetti positivi saranno visibili nell’arco dei prossimi anni.

In primo luogo, merita una citazione l’imminente istituzione del Corso di Medicina presso la sede alessandrina dell’UPO, frutto di un’azione condivisa tra i vari enti preposti e l’Amministrazione Comunale, che ha sempre lavorato con forza e determinazione per la realizzazione di questo obiettivo, mettendo nelle opportune sedi tutto il “peso” di una città. L’impegno assunto nei confronti dei cittadini resta quello di trasformare Alessandria da città “con università” e città “universitaria”, facendo leva su tutte le risorse, umane, progettuali e finanziarie, a disposizione.

In questa direzione si muove certamente l’ambizioso progetto “Alessandria torna al Centro”, recentemente approvato dalla Regione Piemonte e finanziato nell’ambito dell’Asse VI - Sviluppo urbano sostenibile dei fondi europei POR FESR 2014 – 2020. Il progetto, del valore complessivo di

circa 11 milioni di Euro, disegna lo sviluppo futuro della nostra città, orientando l'azione di rilancio su due poli attrattivi. Nel centro, il recupero del complesso dell'Ex Ospedale Militare - Chiesa di San Francesco consentirà di razionalizzare, ampliare e promuovere l'offerta culturale e museale cittadina con la creazione di un importante luogo di aggregazione urbana; l'intervento coinvolgerà altre sedi comunali quali la Biblioteca e l'ex foyer del palazzo municipale. In Cittadella si provvederà alla risistemazione a fini espositivi e associazionistici del Palazzo del Governatore, concesso al Comune in uso ventennale dal Mibact tramite apposito verbale, e alla creazione di un percorso di mobilità lenta. L'obiettivo ultimo è quello di migliorare la fruibilità e il governo del complesso stesso, per il quale è stato finalmente sottoscritto, sempre con il Mibact, il disciplinare di custodia. Gli interventi strutturali del POR FESR saranno accompagnati e valorizzati da alcune attività immateriali nel campo della digitalizzazione, della riqualificazione energetica e dell'illuminazione pubblica in un'ottica di Smart City. Il progetto, nella sua fase operativa, è stato avviato a luglio 2018 e avrà durata triennale.

Al via è anche il progetto "Marengo Hub, da periferia a comunità" finanziato nell'ambito del Bando Periferie della Presidenza del Consiglio per un importo di 18 milioni di Euro con interventi che prevedono una riqualificazione dei principali edifici pubblici (scuola, comando vigili, centro sportivo, aree verdi) di Spinetta Marengo, unitamente alla realizzazione di una pista ciclabile con passerella sul fiume Bormida per unire il sobborgo alla città. Parte dei fondi saranno utilizzati per la realizzazione di un nuovo circuito di videosorveglianza, che coinvolgerà, attraverso ulteriori fonti di finanziamento, anche altre parti della città. E' in fase di conclusione l'iter di approvazione dei progetti esecutivi, propedeutici all'avvio delle gare per la cantierizzazione.

D'altro canto il monitoraggio del territorio e la sicurezza dei cittadini rappresentano delle indiscusse priorità per questa Amministrazione che, ponendo fine a una querelle che si trascinava da anni, ha siglato un accordo con la direzione dell'Azienda Ospedaliera per l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica e di un sistema di videosorveglianza in Piazzale Berlinguer a garanzia dei numerosi cittadini che ne usufruiscono. I lavori sono attualmente in fase di realizzazione.

Inoltre, nonostante le problematiche di Bilancio emerse dal passato, si continua ad incrementare il processo di sviluppo economico: non si può non citare, infatti, Ecoplasteam spa, la startup piemontese con stabilimento a Spinetta Marengo che produce il nuovo materiale plastico EcoAllene ricavato dal riciclo dei contenitori in tetrapak.

Oltre a questi progetti di ampia visibilità, il DUP ne contiene anche altri di impatto mediatico inferiore, ma ugualmente importanti, come, ad esempio, gli interventi per la messa in sicurezza e l'adeguamento degli edifici

scolastici, quelli a favore dei nuovi insediamenti commerciali nel centro storico e quelli legati allo sviluppo produttivo e industriale attraverso la logistica, senza dimenticare le iniziative volte al miglioramento dei collegamenti da e per la città e gli eventi volti alla promozione culturale e turistica del territorio.

Infine, occorre citare le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale per sostenere lo sviluppo produttivo ed industriale attraverso la logistica: la scelta forte di supportare la riattivazione della società logistica alessandrina SLALA e l'appoggio alla stessa nel ricercare la rete di contatti per rideterminare l'interesse degli operatori portuali e ferroviari alle naturali aree di logistica di Alessandria e dell'Alessandrino, cogliendo le nuove opportunità derivanti dall'inserimento di Alessandria nella Zona Logistica Semplificata (ZLS) – Porto e Retroporto di Genova.

A questo proposito, per lo sviluppo del retroporto, sono previsti due milioni di euro quale quota parte dei fondi stanziati a favore del Commissario straordinario nell'ambito del decreto Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di uno scalo merci ad Alessandria e, quindi, per favorire l'insediamento di attività logistico-produttive. La gestione delle attività, previste dall'articolo 6 del decreto Genova è stata affidata alla società Uirnet (La Fondazione Slala, sistema logistico del nord ovest d'Italia, detiene il 5 per cento delle quote azionarie), alla quale si assegna anche il compito della gestione delle azioni progettuali fra cui quella del nuovo centro merci ferroviario di Alessandria Smistamento.

Come già enunciato lo scorso anno, questa amministrazione persevera, nel rispetto delle risorse realmente disponibili, nella sua opera di stabilizzazione, profondendo ogni energia per concretizzare la legittima aspirazione ad avere una Alessandria bella, funzionale e dinamica e un Comune in grado di dare risposte concrete a cittadini felici di viverci. Insomma, anche il DUP di quest'anno "guarda avanti".

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Comunale. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici del nostro Comune. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Amministrazione Comunale di Alessandria, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui il Comune di Alessandria partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

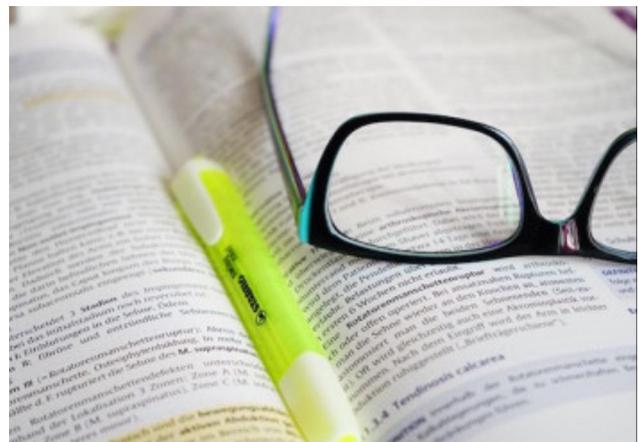
Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Comune parte da lontano e ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione e che sono state presentate al Consiglio in data 22/09/2017. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia del Comune di Alessandria; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Documento di economia e finanza 2019

Il governo, il 9 aprile 2019, ha presentato il "*Documento di Economia e Finanza 2019*". Si tratta del primo DEF predisposto dal nuovo governo, un documento ufficiale che "*ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio*". In precedenza, infatti, l'attuale compagine governativa si era limitata ad approvare la revisione autunnale del DEF predisposto dalla precedente maggioranza per adottare, poi, le conseguenti direttive operative. Ora, a distanza di un semestre denso di avvenimenti, "*il governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018*", facendo i conti con "*un contesto economico internazionale ed europeo che si è fatto progressivamente più difficile e in presenza di periodi di tensione nel mercato dei titoli di stato*".

Congiuntura internazionale e modello europeo

Secondo il Documento di economia e finanza approvato dal governo, "*il superamento di questa fase di bassa crescita nominale della nostra economia dipende dall'evoluzione dell'economia internazionale e dall'efficacia delle politiche di rilancio, sia macroeconomiche sia di riforma strutturale, che stiamo mettendo in campo*". È inoltre necessario "*un cambiamento a livello europeo per passare a un modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della domanda interna*". Gli altissimi surplus commerciali di alcuni paesi europei "*rappresentano squilibri macroeconomici che sono fonte di eccessiva esposizione a shock esterni all'Unione*". Pertanto, a livello europeo il governo promuoverà "*una rivisitazione dell'approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione*".

Oiettivi di crescita e di finanza pubblica

Seppure in un contesto economico e di congiuntura del commercio internazionale che è profondamente cambiato rispetto ad un anno fa, il governo, con questo documento di programmazione, "*conferma gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL*". A tal fine, la strategia dell'esecutivo "*ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, di innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in attuazione progressiva di un sistema di "flat tax" come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nella innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale*".

Punti essenziali del programma di politica economica

Le riforme strutturali, di cui questo paese ha sicuramente bisogno, "*sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Il Programma nazionale di riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio*". In estrema sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di governo "*è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo*". Sul versante della competitività, "*l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico*".



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il Comune di Alessandria, ai sensi del proprio Statuto Comunale (art. 3, comma 1) «è l'ente che rappresenta la Comunità alessandrina, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socio-economiche, ispirandosi al motto: "DEPRIMIT ELATOS, LEVAT ALEXANDRIA STRATOS" (Alessandria umilia i superbi e esalta gli umili)».

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano la nostra comunità e il nostro Comune in quanto "ente locale". A livello di situazione demografica, la composizione demografica locale mostra tendenze, come ad esempio l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 89.411

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	93.839
Nati nell'anno	(+)	665
Deceduti nell'anno	(-)	1.142
Saldo naturale		-477
Immigrati nell'anno	(+)	3.104
Emigrati nell'anno	(-)	2.486
Saldo migratorio		618
Popolazione al 31-12		93.980

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

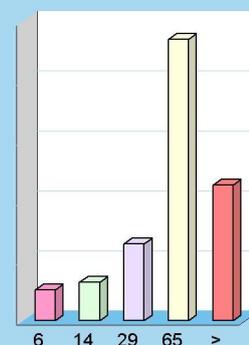
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	45.196
Femmine	(+)	48.784
Popolazione al 31-12		93.980

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	5.168
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	6.428
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	12.813
Adulta (30-65 anni)	(+)	46.947
Senile (oltre 65 anni)	(+)	22.624
Popolazione al 31-12		93.980

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)**Aggregazioni familiari**

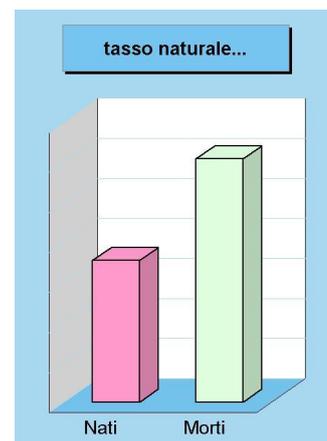
Nuclei familiari 44.230
Comunità / convivenze 53

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti) (+) 7,07
Tasso di mortalità (per mille abitanti) (+) 12,15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti) 0
Anno finale di riferimento 0



Popolazione (andamento storico)

		2013	2014	2015	2016	2017
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	714	765	723	711	665
Deceduti nell'anno	(-)	1.066	1.088	1.203	1.187	1.142
Saldo naturale		-352	-323	-480	-476	-477
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	2.910	3.745	2.638	2.754	3.104
Emigrati nell'anno	(-)	2.373	3.344	2.164	2.383	2.486
Saldo migratorio		537	401	474	371	618
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	7,55	8,12	7,67	7,58	7,07
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	11,27	11,55	12,76	12,64	12,15

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	204
------------	---------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	15
---------	-------	----

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	45
-------------	-------	----

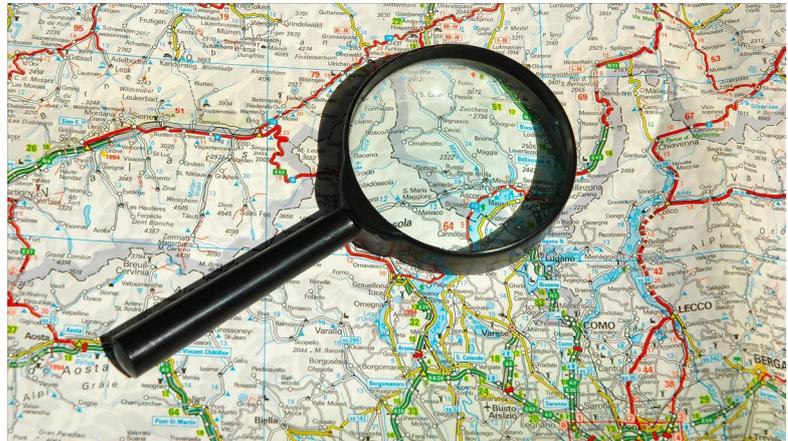
Comunali	(Km.)	440
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	70
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	28
------------	-------	----

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
---------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
----------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
-------------------------------------	-------	----	--

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
-------------	-------	----	------------------------------------

Artigianali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
-------------	-------	----	------------------------------------

Commerciali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
-------------	-------	----	------------------------------------

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	904.092	
-------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	186.412	
-------------------------	-------	---------	--

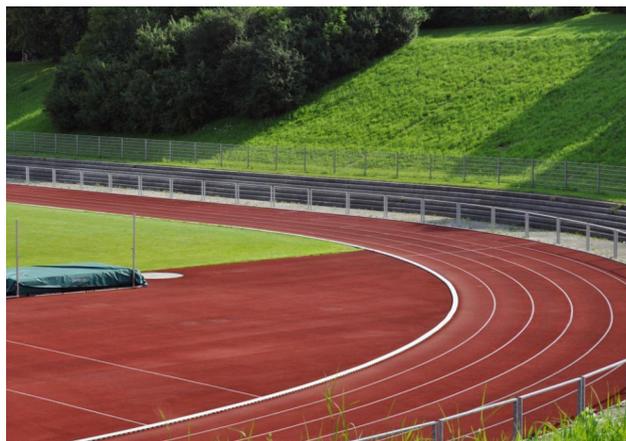
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asili nido	(num.)	210	215	220	220
	(posti)	220	220	220	220
Scuole materne	(num.)	2.208	2.250	2.250	2.250
	(posti)	2.250	2.250	2.250	2.250
Scuole elementari	(num.)	4.206	4.206	4.206	4.206
	(posti)	4.206	4.206	4.206	4.206
Scuole medie	(num.)	2.457	2.460	2.460	2.460
	(posti)	2.460	2.460	2.460	2.460
Strutture per anziani	(num.)	7	7	7	7
	(posti)	1.024	1.024	1.024	1.024

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	315	315	315	315
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	444	444	444	444
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	2.100	2.100	2.100	2.100
	(hq.)	281	281	281	281
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	499.654	479.667	449.689	439.097
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	15.090	15.200	15.250	15.300
Rete gas	(Km.)	361	361	361	361
Mezzi operativi	(num.)	59	59	59	59
Veicoli	(num.)	52	52	52	52
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	550	550	550	550

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'edilizia privata; verrà introdotta una piattaforma digitale (MUDE) analoga a quella già presente nel campo delle attività produttive.

Il processo di digitalizzazione troverà altresì sviluppo a seguito del convenzionamento tra il Comune e OPEN FIBER per la predisposizione di reti per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità in varie zone del territorio comunale per come ivi prevista, destinata nei prossimi anni ad ulteriore ampliamento.

Attraverso la programmazione POR FESR Strategia Alessandria Torna al Centro, Obiettivo Strategico 3, Obiettivo Tematico2, Asse IV, Azione 2.2.1 – DIGITALIZZAZIONE, si procederà agli interventi di "Agenda Urbana" riguardanti alcuni complessi ed edifici storici, distribuiti sul territorio (Cittadella, complesso dell'ospedale militare chiesa di San Francesco, palazzo Cuttica, Biblioteca civica, Foyer Teatro – Palazzo Comunale): lo sviluppo dell'Agenda Digitale urbana in questo contesto è finalizzata all'elaborazione di un progetto complessivo che costruisca un asse che legghi il centro cittadino con la Cittadella, muovendosi indicativamente dal il Palazzo Comunale verso piazzetta della Lega, via Milano, via Dossena, piazza Gobetti e il ponte Meier, prevedendo interventi fisici di posatura di fibra, di accessoristica urbana (corpi illuminanti intelligenti) e *software* in chiave *smart* riguardanti la zona interessata.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo quadro di riferimento si inserisce anche il Programma per la riqualificazione delle periferie, di cui al DPCM 25/05/2018, quale ultimo importante obiettivo strategico per lo sviluppo di una parte significativa del territorio comunale e per il quale occorre procedere con l'attuazione ed il monitoraggio dei progetti che riceveranno il finanziamento ministeriale, di cui alla Convenzione attuativa del Programma sottoscritta il 10/01/2018 (registrata alla Corte dei Conti il 26/03/2018). Agli Strumenti elencati si aggiunge la Strategia "Alessandria Torna al Centro" redatta in attuazione del POR FESR 2014-2020 - Programma Operativo Regionale- Fondi Europei Strutturali regionali che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione ottenendo l'approvazione ed entrando così nella fase attuativa del programma.



PTI della Piana Alessandrina

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comuni Alessandria, Novi Ligure e Tortona
Impegni di mezzi finanziari	Il contributo previsto per il Comune di Alessandria è di € 1.005.761,00. Il Comune di Alessandria deve cofinanziare per un importo di € 100.576,00, pari al 10% del finanziamento PAR/FSC
Durata	Gli interventi progettati sono riferiti alla programmazione 2007/2013.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2015

Patto territoriale per il territorio del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, APPC, CONFEDILIZIA, UPPI, SUNIA, SICET, UNIAT
Impegni di mezzi finanziari	Aliquota agevolata per unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale
Durata	Tre anni
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/03/2018

Prot.intesa realizzazione aule universitarie e Museo del Cappello Borsalino

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/03/2015

Atto di programmazione inerente la zona est del territorio comunale

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Soc. Vento, Soc. Coopsette S.c.r.a.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2005

Prot. intesa realizzazione del programma edilizia abitativa

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria, ERREPIDUE REAL ESTATE srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	18/06/2012

Prot.intesa programma contratti di Quartiere II - AL.VIA

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/07/2010

Prot.intesa per attuazione del secondo biennio Programma casa

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/04/2009

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 02

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Diocesi di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 03

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 04

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 05

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Protocollo di istituzione Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, ASL Alessandria, CISSACA, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità di San Benedetto al Porto, Cooperativa Sociale Company, Caritas Diocesana
Impegni di mezzi finanziari	no
Durata	tre anni, rinnovabile
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/07/2015

Atto di programmazione - controllo e sviluppo edilizio area Valmadonna

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria - Cooperativa Edilizia L'Oasi - Immobiliare Futura s.r.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	24/12/2014

Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Presidenza Consiglio dei Ministri, Provincia di Alessandria, Soggetti privati.
Impegni di mezzi finanziari	€ 18.000.000,00
Durata	sino ad attuazione interventi di progetto
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	10/01/2018

MEP - Accordo di collaborazione Enel Energia e Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria e Enel energia S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	3 anni dalla sottoscrizione
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria e Commissione Europea (Ufficio del Patto dei Sindaci)
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	sino al 2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/10/2008

Progr.recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, ATC AL Piemonte Sud, Regione Piemonte
Impegni di mezzi finanziari	€ 2.530.875,59
Durata	sino alla conclusione degli interventi
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	14/05/2018

Strategia POR FESR

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comune di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	il contributo previsto per il Comune di Alessandria è di € 9.079.932,22 il Comune deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale pari a € 2.269.983,06 per complessivi 11.349.915,28.
Durata	2014/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	23/07/2018

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2016		2017	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓			✓
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		✓		✓
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		✓		✓
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

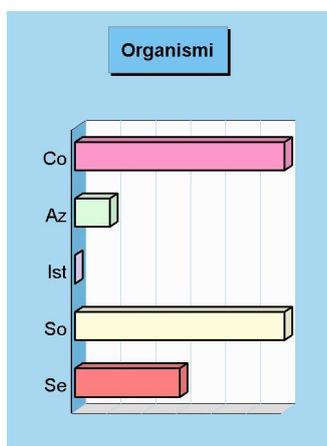
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

	2018	2019	2020	2021
Tipologia				
Consorzi	(num.) 6	5	5	5
Aziende	(num.) 1	1	1	1
Istituzioni	(num.) 0	0	0	0
Società di capitali	(num.) 6	3	3	3
Servizi in concessione	(num.) 3	2	2	2
Totale	16	11	11	11

Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Enti associati	Comuni di Alessandria, Altavilla M.to, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto Aless., Bosco Marengo, Carentino; Casalcemelli, Castelletto Monf.to, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore, Sezzadio, Solero, Valenza.
Attività e note	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni

Enti associati	Comuni di Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Aless., Bosco Marengo, Carentino; Casalcemelli, Castellazzo B.da, Castelletto Monf.to, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Predosa, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero.
Attività e note	Servizi socio assistenziali

Alexala

Enti associati	Comuni di Acqui Terme Alessandria Casale M.to Novi L. Ovada Tortona Alice Bel Colle Basaluzzo Belforte M.to Bistagno Bosio Cabella Li. Camino Capriata d'O. Cassine Cassinelle Castellazzo B. Castelletto d'O. Coniolo Fraconalto Fubine Gavi Murisengo Parodi L. Pasturana Pontestura Rocca Grimalda San Cristoforo San Giorgio M.to San Salvatore M.to Serralunga di Crea Serravalle Scr. Strevi Tagliolo M.to Terruggia Vignale M.to Vignole B. Villanova M.to Voltaggio, Volpedo, Terme di Acqui S.p.A. Ass.Commercianti Prov.Alessandria Ass. Confesercenti della Provincia di Alessandria Confed. Ital. Agricoltori Consorzio tutela Terre di Fausto Coppi Cons.Tutela del Gavi Feder. Prov. Coltivatori Diretti Il Carrettino La Cascina Benessere Srl - Mon.D.O.consorzio Confagricoltura Alessandria Villa Sparina resort
Attività e note	Promozione turistica

FOR.AL S.c.r.l.

Enti associati	Comune Alessandria Casale M.to Novi L. Valenza CCIAA Alessandria A.P.I. Alessandria F.N. Nuove Tecnologie e servizi avanzati S.p.A. Unione industriale della provincia di Alessandria Consorzio Eurosviluppo S.c. CESVIP S.c.r.l. Confsolidarietà Associaz. Libera Artigiani della Provincia di Alessandria Collegio Costruttori Edil ed Affini di Alessandria
Attività e note	Formazione professionale

CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo

Enti associati	Regione Piemonte Università degli studi di Torino Politecnico di Torino Provincia di Torino Città di Torino Province di Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Vercelli Verbano-Cusio-Ossola Comuni di Alessandria Ameno Armeno Arquata Scrivia Baveno Bene Vagienna Biella Borgomale Borgomanero Boves Brandizzo Bruino Cabella Cannobio Caramagna Piemonte Carmagnola Cassano Spinola Castellazzo Bormida Castiglione Torinese Cavaglio d'Agogna Chivasso Collazza Collegno Cossato Cuneo Domodossola Feletto Fossano Frossasco Galliate Grugliasco Limone Piemonte Luserna San Giovanni Magliano Alpi Moncalieri Mondovì Montaldo Roero Nichelino Oleggio Castello Omegna Orta San Giulio Pianezza Pinerolo Pisano Pralormo Priocca Rivalta Rivoli Rocca de Baldi Saluzzo Santena Sommariva Perno Soriso Stresa Tortona Trisobbio Verbania Vercelli Villadeati Villanova d'Asti Volpiano Volvera Comunità Montana Valli Orco e Soana Associazione dei Comuni del Monferrato ANCI piemonte Comunità Montana Valsesia Comunità Montana del Pinerolese Comunità Montana Alpi del Mare Unione dei Comuni del Fossanese Unione Nazionale comuni Comunità Enti Montani Consorzio chierese per i Servizi Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo Unione dei Comuni del Nord Est di Torino Unione dei Comuni terme d'Acqui Unione dei Comuni Valcerrina Unione montana Alta Langa Unione Montana Alta Val Tanaro Unione Montana Valli Monregalesi Unione Montana Suol d'Aleramo Unione Montana Valle Grana Unione Montana Valle Maina
Attività e note	Altri enti associati: Unione Montana Valle Stura Unione Montana Val Varaita Unione Montana Alta Val Bormida Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara Azienda ospedaliero - universitaria San Luigi di Orbassano Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle Azienda Osped. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano Azienda Sanitaria Locale Città di Torino ASL TO3 ASL TO4 ASL TO5 ASL VC ASL BI ASL NO ASL VCO ASL CN1 ASL CN2 ASL AL Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - ARAI A.R.P.A. ARPEA Agenzia Torino 2006 Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario IRES Piemonte Società AFC Torino SpA Società di Committenza Regione Piemonte spa Società Pegaso 03 srl Università del Piemonte Orientale. Servizio informativo

Langhe Monferrato e Roero - Società Consortile a r.l.

Enti associati	CCIAA Alessandria CCIAA Asti CCIAA Cuneo Comuni di: Acqui Terme Alba Alessandria Bistagno Bosio Borghetto Borbera Calamandrana Camo Canelli Casale Monferrato Cassine Castagnole Lanze Castelnuovo Belbo Ceva Cherasco Conzano Cortemilia Dogliani Incisa Scapaccino La Morra Magliano Alfieri Mango Melazzo Mondovi Monesiglio Montaldo B.da Montezemolo Neive Nizza Monferrato Ormea Pezzolo Priero Sale San Giovanni San Marzano Oliveto Santo Stefano Belbo ALASIA Società Cooperativa Alba Iniziative - Promozione Commercio Turismo Servizi SCRL Ristorante Ariotto ARIMON Associazione Albergatori Acquesi Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria Associazione guide turistiche bacino Langhe e Roero Ass Monf In Centro Guide e Accompagnatori Turistici CE.G.A.T. Comunità Montana Alta Langa Com Montana Alta Val Bormida Com Montana Alte Valle Orba Erro e Bormida di Spigno Com Montana Langa Astigiana Val Bormida Cons per la Produzione, Val Tutela dei Prodotti Agroal. del Monf.Consorzio tra Comuni Valli Belbo e Tigllione Cons Turistico Langhe Monferrato Roero Enoteca regionale Colline del Moscato di Mango Enoteca Regionale del Roero Scrl Enoteca Regionale di Canelli e delle Terre D'Oro Ente Manifestazioni Monferrato ETA' NUOVA centro d'iniziativa sociale Gal Basso Monf Itinera servizi turistici Soc. Coop. Pro Loco Bergolo Immobiliare Sant'Alessandro Rosso Luigi Teatro e CollineTrekking in Langa Turismo in Langa Unione Comm Casal V.I.C. S.n.C.Tour Oper
Attività e note	Promozione turistica

Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Attività culturali attinenti al piano programma di cui all'art. 114 del TUEL

Fallimento AMIU Spa

Enti associati	Comune di Alessandria Consorzio di Bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi e urbani
Attività e note	Non in attività dal 2015

ASPAL Srl in liquidazione

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Gestione tributi minori attività per i primi 6 mesi anno 2015 ora inattiva

Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità A.T.M. S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria, Comune di Torino, Comune di Valenza
Attività e note	Trasporto pubblico ora inattiva

Azienda Multiutility Acqua Gas A.M.A.G. S.p.A.

Enti associati	Comuni di: Acqui Terme Alessandria Bassignana Bistagno Borgoratto Alessandrino Bubbio Carpeneto Cartosio Casal Cermelli Cassinasco Cassine Castelletto d'Erro Castelnuovo Bormida Cavatore Cessole Cremolino Denice Frascaro Gamalero Grogna Loazzolo Malvicino Melazzo Merana Molare Mombaldone Monastero Bormida Montabone Montaldo Bormida Montecastello Montechiaro d'Acqui Morbellio Morsasco Olmo Gentile Orsara Bormida Pareto Pecetto di Valenza Pietra Marazzi Piovera Ponti Ponzone Prasco Ricaldone Rivarone Roccaverano Rocchetta Palafea Sale San Giorgio Scarampi Serole Sessame Solero Spigno Monferrato Terzo Trisobbio Vesime Visone Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida
Attività e note	Acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house-providing come da Deliberazione del Consiglio comunale n. 130/311/468/16060 del 28/12/2017 linee guida per la ricerca di partner finanziari ed industriali

ARAL S.p.A.

Enti associati	Comuni di: Alessandria Altavilla M.to Bassignana Bergamasco Borgoratto Alessandrino Bosco Marengo Carentino Casalcemelli Castelletto M.to Castelnuovo B.da Castelspina Conzano Cuccaro M.to Felizzano Frascaro Frugarolo Fubine Gamalero Lu Masio Montecastello Oviglio Pecetto di Valenza Pietra Marazzi Quargnento Quattordio Rivarone San Salvatore Sezzadio Solero Valenza
Attività e note	Smaltimento rifiuti come da atto di indirizzo Deliberazione del Consiglio comunale n. 82/176/372/18100 del 17/07/2018

Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria Comune di Novi Ligure Banca Popolare di Milano Centro cooperativo Raccolta Latte Monferrino Claudio e Alessandro S.S. agricola D'Eboli Giacomo Rescia Francesco Piemonte Latte società cooperativa agricola Castagnoli Nadia Immobiliare Pederbona S.p.A.
Attività e note	Raccolta e lavorazione latte e derivati

Farm.AL S.r.l.

Enti associati	Comune di Alessandria Edenfin S.r.l. Russo Natale Alessandria Salute s.r.l.
Attività e note	Gestione farmacie

Fallimento S.V.I.A.L. S.r.l.

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	

Fallimento VALOR.I.AL. S.r.l.

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	

Illuminazione votiva

Soggetti che svolgono i servizi Zanetti srl
Attività e note Gestione illuminazione votiva cimiteri comunali

Tributi minori

Soggetti che svolgono i servizi ICA srl
Attività e note Attività di accertamento, riscossione tributi minori locali

Asilo Nido il Campanellino

Soggetti che svolgono i servizi Cooperativa Sociale Bios
Attività e note Gestione asilo nido

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Realizzazione interventi relativi al Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Da borgo Rovereto al borgo Cittadella"	2011	12.000.000,00	11.998.433,96
Manutenzione straordinaria lavori di sistemazione parapetto Cavalcavia	2014	121.000,00	10.937,00
Sistemazione stradale Via Marinetti Casalbagliano	2015	69.800,00	51.449,74
Impianto sportivo di atletica "Azzurri d'Italia" - intervento di ricostruzione pavimentazione pista e pedana	2017	380.000,00	341.297,62
Spogliatoio CONI	2017	326.643,93	276.333,15
Lavori di ristrutturazione di alcuni marciapiedi della città Progetto esecutivo 2017	2017	150.000,00	98.616,00
Lavori di ristrutturazione in porfido della città Progetto esecutivo 2017	2017	150.000,00	0,00
Lavori di ristrutturazione di alcune strade butumate della città Progetto esecutivo 2017	2017	150.000,00	0,00
Lavori di sistemazione ex mensa Guala per depositi bibliotecari	2017	46.360,00	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è la disponibilità di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI ad Alessandria è il possesso di fabbricati rurali ad uso strumentale e dei cosiddetti "beni merce".

Interventi già previsti a favore del contribuente

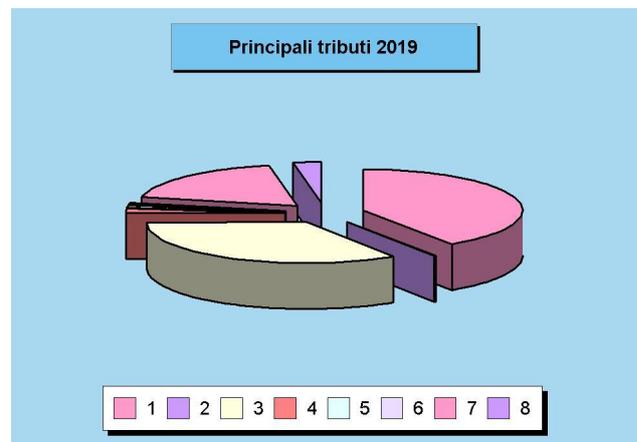
Negli anni, nonostante i vincoli derivanti dallo stato di dichiarato dissesto, in sede di approvazione e aggiornamento degli strumenti regolamentari è stata mantenuta viva una sensibilità rispetto ad alcune fasce di soggetti contribuenti, mediante l'introduzione di riduzioni e agevolazioni relativamente ad IMU e TARI.

In un'ottica di contenimento della pressione tributaria l'Amministrazione è attenta a valutare eventuali possibilità agevolative che la normativa nazionale può introdurre, considerando anche che le continue innovazioni in ambito normativo richiedono agli operatori del settore particolare impegno nel supportare i contribuenti ad adempiere correttamente all'obbligazione tributaria.

Linee di intervento a livello tributario

Al fine operare nel senso di una maggiore distribuzione della pressione tributaria sono stati individuati nuovi canali attraverso i quali sono state potenziate le attività volte al recupero dell'evasione fiscale locale, utilizzando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici. In tale contesto risulta fondamentale la possibilità di estendere l'accesso e l'utilizzo di informazioni correlate all'incrocio di banche dati diverse, così da ampliare la base imponibile di riferimento.

Tale linea programmatica ha un riverbero diretto in termini di investimento di nuove risorse che può essere bilanciato dal maggiore recupero evasione, con conseguente redistribuzione della pressione tributaria in termini di equità fiscale.



Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 IMU	22.000.000,00	40,6 %	22.000.000,00	22.000.000,00
2 TASI	120.000,00	0,2 %	120.000,00	120.000,00
3 TARI	18.421.501,00	34,0 %	21.108.445,00	21.201.756,00
4 COSAP PERMANENTE	950.000,00	1,8 %	950.000,00	950.000,00
5 COSAP TEMPORANEA	600.000,00	1,1 %	600.000,00	600.000,00
6 PUBBLICHE AFFISSIONI	400.000,00	0,7 %	400.000,00	400.000,00
7 ADDIZIONALE IRPEF	10.160.000,00	18,7 %	10.195.000,00	10.217.000,00
8 IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1.550.000,00	2,9 %	1.550.000,00	1.550.000,00
Totale	54.201.501,00	100,0 %	56.923.445,00	57.038.756,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Equità fiscale prevedendo alcune agevolazioni per specifiche tipologie di unità immobiliari e recupero evasione su fabbricati ed aree edificabili
Gettito stimato	2019: € 22.000.000,00 2020: € 22.000.000,00 2021: € 22.000.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	Equità fiscale
Gettito stimato	2019: € 120.000,00 2020: € 120.000,00 2021: € 120.000,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Equità fiscale e copertura dei costi di gestione con previsione di agevolazioni e riduzioni per casi particolari
Gettito stimato	2019: € 18.421.501,00 2020: € 21.108.445,00 2021: € 21.201.756,00
Denominazione	COSAP PERMANENTE
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 950.000,00 2020: € 950.000,00 2021: € 950.000,00
Denominazione	COSAP TEMPORANEA
Indirizzi	Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza gestionale dei tributi minori attraverso il nuovo Concessionario
Gettito stimato	2019: € 600.000,00 2020: € 600.000,00 2021: € 600.000,00
Denominazione	PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 400.000,00 2020: € 400.000,00 2021: € 400.000,00
Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 10.160.000,00 2020: € 10.195.000,00 2021: € 10.217.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI PUBBLICITA'
Indirizzi	
Gettito stimato	2019: € 1.550.000,00 2020: € 1.550.000,00 2021: € 1.550.000,00

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Amministrazione Comunale che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Il Comune di Alessandria ha disciplinato la materia tariffaria attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa prevedendo, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, interventi selettivi di riduzione dei costi a favore di tipologie specifiche di residenti. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

L'anno 2017 è il primo anno successivo al quinquennio del dissesto finanziario, ma i livelli tariffari hanno dovuto essere mantenuti al massimo in forza delle prescrizioni ministeriali impartite in occasione dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 Rette servizio nidi d'infanzia	500.000,00	21,6 %	490.000,00	490.000,00
2 Servizio di refezione scolastica	1.600.000,00	69,0 %	1.600.000,00	1.600.000,00
3 Musei	7.000,00	0,3 %	7.000,00	70.000,00
4 Biblioteca	4.000,00	0,2 %	4.000,00	4.000,00
5 Trasporto pubblico locale della città di Alessandria	43.000,00	1,9 %	43.000,00	43.000,00
6 Rilascio di copie uffici Polizia Municipale	31.500,00	1,4 %	31.500,00	31.500,00
7 Censimento passi carrai e distribuzione cartelli	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
8 Servizi Funebri	130.000,00	5,6 %	130.000,00	130.000,00
Totale	2.316.500,00	100,0 %	2.306.500,00	2.369.500,00

Denominazione	Rette servizio nidi d'infanzia
Indirizzi	Avvenuto avvio dell'adeguamento rette in funzione della vigente domanda sociale congiuntamente al mantenimento dei livelli di spesa sostenibile
Gettito stimato	2019: € 500.000,00 2020: € 490.000,00 2021: € 490.000,00

Denominazione	Servizio di refezione scolastica
Indirizzi	Contenimento del livello di spesa in presenza di invarianza qualitativa e quantitativa
Gettito stimato	2019: € 1.600.000,00 2020: € 1.600.000,00 2021: € 1.600.000,00

Denominazione	Musei
Indirizzi	Progressivo adeguamento delle tariffe alla nuova offerta dell'intero sistema museale alessandrino attualmente in fase di sviluppo e rinnovamento
Gettito stimato	2019: € 7.000,00 2020: € 7.000,00 2021: € 70.000,00

Denominazione	Biblioteca
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: Internet, fotocopie, materiale storico. utilizzo sala conferenze
Gettito stimato	2019: € 4.000,00 2020: € 4.000,00 2021: € 4.000,00

Denominazione	Trasporto pubblico locale della città di Alessandria
Indirizzi	Trasporto locale: incassi titoli di viaggio trasporto alunni
Gettito stimato	2019: € 43.000,00 2020: € 43.000,00 2021: € 43.000,00
Denominazione	Rilascio di copie uffici Polizia Municipale
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: rilascio copie sinistri, copie fotogrammi da Vista Red, acquisizione filmati, ecc.
Gettito stimato	2019: € 31.500,00 2020: € 31.500,00 2021: € 31.500,00
Denominazione	Censimento passi carrai e distribuzione cartelli
Indirizzi	Intensificare il controllo sul territorio finalizzato a censire i cartelli di passo carraio presenti, rafforzando i dati sul rilascio del relativo permesso per una migliore gestione del servizio e sanzionamento di eventuali trasgressioni.
Gettito stimato	2019: € 1.000,00 2020: € 1.000,00 2021: € 1.000,00
Denominazione	Servizi Funebri
Indirizzi	Trasporto funebre esercitati dalle imprese in possesso dei requisiti di Legge
Gettito stimato	2019: € 130.000,00 2020: € 130.000,00 2021: € 130.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

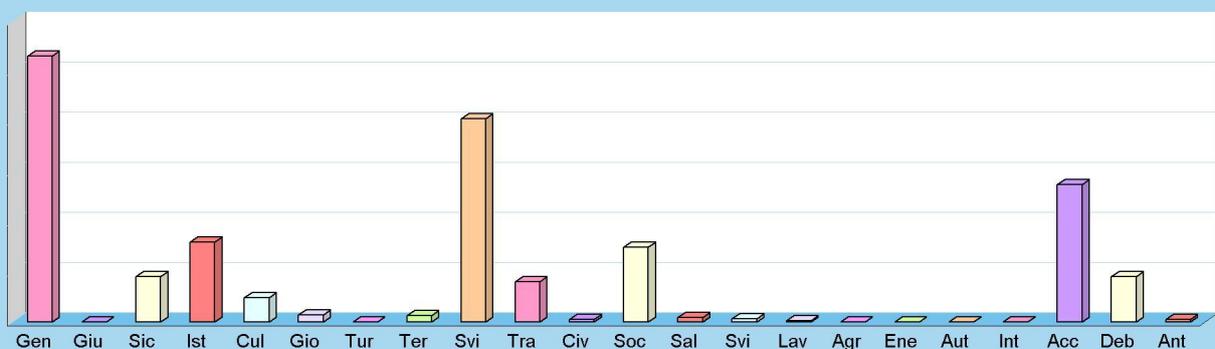
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	26.501.590,98	28,1 %	27.123.727,19	27.779.316,12
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	4.517.472,33	4,8 %	4.586.263,67	4.661.533,74
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	7.950.361,98	8,5 %	8.147.471,82	8.148.571,71
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	2.411.804,72	2,6 %	2.366.574,45	2.343.930,60
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	672.079,06	0,7 %	735.254,36	735.254,36
07 Turismo	Tur	7.500,00	0,0 %	7.500,00	7.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	647.727,46	0,7 %	636.812,58	632.699,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	20.227.053,26	21,5 %	20.324.407,22	20.411.431,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	4.004.558,78	4,3 %	4.241.287,58	4.201.287,58
11 Soccorso civile	Civ	261.212,64	0,3 %	262.333,32	262.333,32
12 Politica sociale e famiglia	Soc	7.467.704,13	8,0 %	7.168.779,34	6.733.360,65
13 Tutela della salute	Sal	438.448,21	0,5 %	455.448,21	455.448,21
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	290.010,94	0,3 %	330.750,94	330.750,94
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	135.890,71	0,1 %	135.930,71	135.930,71
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	8.000,00	0,0 %	15.000,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	13.667.092,14	14,6 %	17.649.544,00	16.895.390,47
50 Debito pubblico	Deb	4.492.185,00	4,8 %	4.346.100,00	4.087.100,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	216.985,88	0,2 %	50.000,00	200.000,00
Totale		93.917.678,22	100,0 %	98.583.185,39	98.021.839,33

Spesa corrente 2019



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che il Comune di Alessandria è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	81.404.634,29	13.698.042,89	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.765.269,74	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	24.246.405,51	1.666.729,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	7.122.309,77	143.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.142.587,78	1.072.970,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.917.239,88	12.740.129,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	60.962.891,56	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	12.447.133,94	1.290.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	785.879,28	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	21.369.844,12	35.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	1.349.344,63	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	951.512,82	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	407.752,13	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	48.212.026,61	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	12.925.385,00	0,00	0,00	34.893.300,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	466.985,88	0,00	0,00	0,00	240.000.000,00
Totale	290.522.702,94	31.645.870,89	0,00	34.893.300,00	240.000.000,00

Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	81.404.634,29	13.698.042,89	95.102.677,18
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.765.269,74	0,00	13.765.269,74
04 Istruzione e diritto allo studio	24.246.405,51	1.666.729,00	25.913.134,51
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	7.122.309,77	143.000,00	7.265.309,77

06	Politica giovanile, sport e tempo libero	2.142.587,78	1.072.970,00	3.215.557,78
07	Turismo	22.500,00	0,00	22.500,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	1.917.239,88	12.740.129,00	14.657.368,88
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	60.962.891,56	1.000.000,00	61.962.891,56
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.447.133,94	1.290.000,00	13.737.133,94
11	Soccorso civile	785.879,28	0,00	785.879,28
12	Politica sociale e famiglia	21.369.844,12	35.000,00	21.404.844,12
13	Tutela della salute	1.349.344,63	0,00	1.349.344,63
14	Sviluppo economico e competitività	951.512,82	0,00	951.512,82
15	Lavoro e formazione professionale	407.752,13	0,00	407.752,13
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	23.000,00	0,00	23.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	48.212.026,61	0,00	48.212.026,61
50	Debito pubblico	47.818.685,00	0,00	47.818.685,00
60	Anticipazioni finanziarie	240.466.985,88	0,00	240.466.985,88
	Totale	565.416.002,94	31.645.870,89	597.061.873,83

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

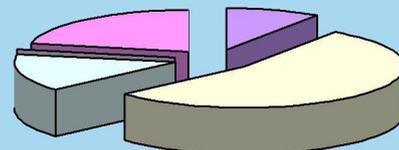
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	53.399.316,22
Immobilizzazioni materiali	298.996.033,00
Immobilizzazioni finanziarie	81.716.673,11
Rimanenze	306.796,80
Crediti	121.499.544,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	555.918.364,04

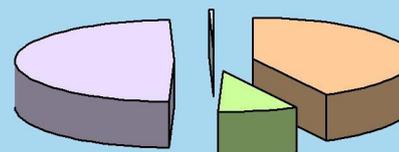
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	235.593.374,48
Fondo per rischi ed oneri	45.163.884,36
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	272.610.445,44
Ratei e risconti passivi	2.550.659,76
Totale	555.918.364,04

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

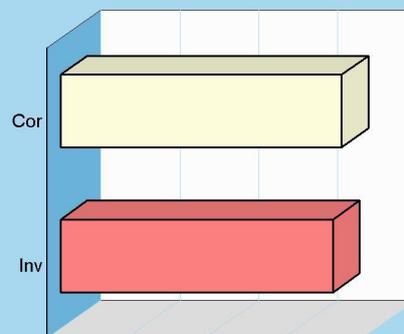
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.717.539,59	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	73.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	332.642,68	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.852.959,34
Trasferimenti in conto capitale		50.000,00
Totale	7.123.182,27	6.902.959,34

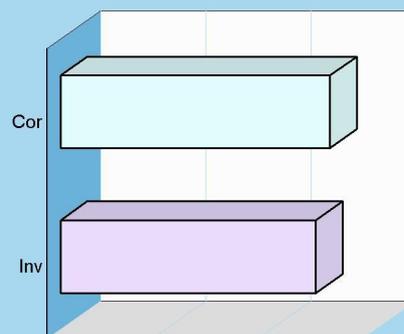
Contributi e trasferimenti 2019



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.307.452,58	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	86.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	424.828,04	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		12.034.983,06
Trasferimenti in conto capitale		100.000,00
Totale	12.818.280,62	12.134.983,06

Contributi e trasferimenti 2020-21



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	69.685.240,60	69.685.240,60	69.685.240,60
Tit.2 - Trasferimenti correnti	10.973.616,68	10.973.616,68	10.973.616,68
Tit.3 - Extratributarie	14.318.300,22	14.318.300,22	14.318.300,22
Somma	94.977.157,50	94.977.157,50	94.977.157,50
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	9.497.715,75	9.497.715,75	9.497.715,75

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	3.790.170,88	3.582.100,00	3.571.600,00
Interessi su prestiti obbligazionari	14.000,00	14.000,00	43.500,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	3.804.170,88	3.596.100,00	3.615.100,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	3.804.170,88	3.596.100,00	3.615.100,00

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	9.497.715,75	9.497.715,75	9.497.715,75
Esposizione effettiva	3.804.170,88	3.596.100,00	3.615.100,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	5.693.544,87	5.901.615,75	5.882.615,75

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

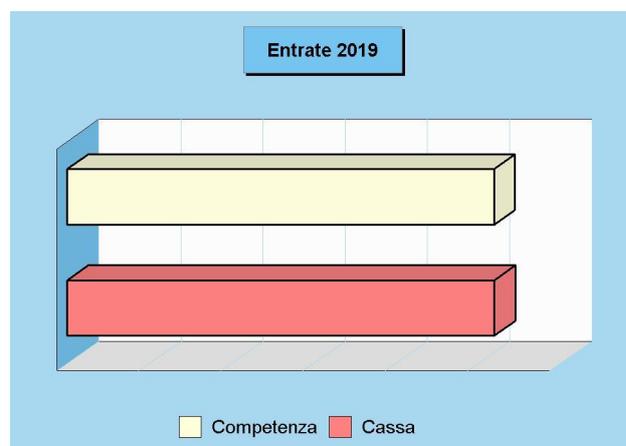
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



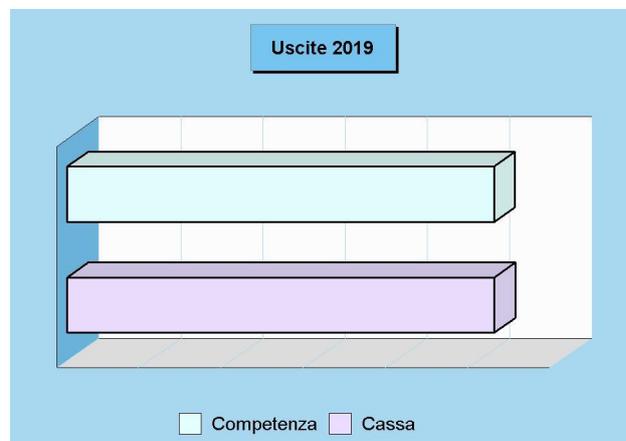
Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	72.159.601,00	81.081.478,68
Trasferimenti	7.123.182,27	8.094.621,03
Extratributarie	26.636.886,70	24.606.990,32
Entrate C/capitale	9.035.926,84	8.634.459,99
Rid. att. finanziarie	0,00	4.751.696,51
Accensione prestiti	6.294.982,86	4.477.531,19
Anticipazioni	80.000.000,00	80.000.000,00
Entrate C/terzi	56.085.385,22	48.201.872,31
Fondo pluriennale	1.854.003,16	-
Avanzo applicato	489.542,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
Totale	259.679.510,05	259.848.650,03



Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	93.917.678,22	119.560.612,40
Spese C/capitale	14.465.460,73	20.546.308,48
Incr. att. finanziarie	0,00	70.476,79
Rimborso prestiti	12.939.000,00	13.236.857,57
Chiusura anticipaz.	80.000.000,00	75.422.327,07
Spese C/terzi	56.085.385,22	31.012.067,72
Disavanzo applicato	2.271.985,88	-
Totale	259.679.510,05	259.848.650,03



Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	75.121.545,00	75.236.856,00
Trasferimenti	6.686.526,61	6.131.754,01
Extratributarie	31.436.203,55	30.886.019,09
Entrate C/capitale	8.556.283,06	7.561.300,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	80.000.000,00	80.000.000,00
Entrate C/terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Fondo pluriennale	1.916.019,09	1.295.171,99
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	259.801.962,53	257.196.486,31

Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	98.583.185,39	98.021.839,33
Spese C/capitale	9.533.120,16	7.647.290,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	11.056.300,00	10.898.000,00
Chiusura anticipaz.	80.000.000,00	80.000.000,00
Spese C/terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Disavanzo applicato	4.543.971,76	4.543.971,76
Totale	259.801.962,53	257.196.486,31

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

L'Ente ha ricevuto (in esito alla procedura di controllo della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte) la delibera n. 14/2019/SRCPIE/PRSE approvata in data 05/02/2019 e depositata il 19/02/2019, relativa all'esame del rendiconto 2016 e dalla quale è emersa la richiesta di procedere alla rideterminazione dei risultati di amministrazione per gli esercizi dal 2012 al 2016. In conseguenza di tale evento, la programmazione degli equilibri finanziari del triennio ha subito notevoli cambiamenti, tutti orientati alla prossima definizione di un piano di riequilibrio pluriennale volto a riassorbire il disavanzo derivante dal conto consuntivo 2018.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	72.159.601,00
Trasferimenti correnti	(+)	7.123.182,27
Extratributarie	(+)	26.636.886,70
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	515.990,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		105.403.679,97
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.311.213,13
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	489.542,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	199.229,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	1.725.000,00
Risorse straordinarie		3.724.984,13
Totale		109.128.664,10

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	93.917.678,22
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	12.939.000,00
Impieghi ordinari		106.856.678,22
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	2.271.985,88
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		2.271.985,88
Totale		109.128.664,10

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	9.035.926,84
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	199.229,00
Risorse ordinarie		8.836.697,84
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	542.790,03
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	515.990,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	6.294.982,86
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	1.725.000,00
Risorse straordinarie		5.628.762,89
Totale		14.465.460,73

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	14.465.460,73
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		14.465.460,73
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		14.465.460,73

Riepilogo entrate 2019

Correnti	(+)	109.128.664,10
Investimenti	(+)	14.465.460,73
Movimenti di fondi	(+)	80.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		203.594.124,83
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	56.085.385,22
Altre entrate		56.085.385,22
Totale bilancio		259.679.510,05

Riepilogo uscite 2019

Correnti	(+)	109.128.664,10
Investimenti	(+)	14.465.460,73
Movimenti di fondi	(+)	80.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		203.594.124,83
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	56.085.385,22
Altre uscite		56.085.385,22
Totale bilancio		259.679.510,05

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	109.128.664,10	109.128.664,10
Investimenti	14.465.460,73	14.465.460,73
Movimento fondi	80.000.000,00	80.000.000,00
Servizi conto terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Totale	259.679.510,05	259.679.510,05

Le risorse per garantire il funzionamento

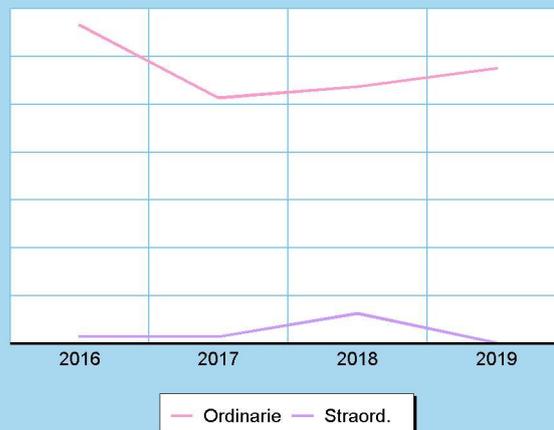
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2019

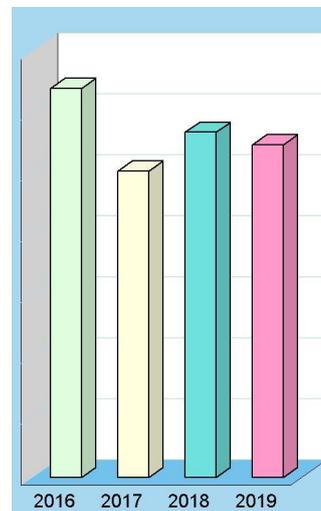
Entrate		2019
Tributi	(+)	72.159.601,00
Trasferimenti correnti	(+)	7.123.182,27
Extratributarie	(+)	26.636.886,70
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	515.990,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		105.403.679,97
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.311.213,13
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	489.542,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	199.229,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	1.725.000,00
Risorse straordinarie		3.724.984,13
Totale		109.128.664,10

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Tributi	(+)	72.811.653,37	69.685.240,60	69.605.696,00
Trasferimenti correnti	(+)	10.105.478,01	10.973.616,68	6.937.152,13
Extratributarie	(+)	38.647.849,54	14.318.300,22	23.013.334,08
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	177.524,87	502.189,54	387.312,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	500.000,00
Risorse ordinarie		121.387.456,05	94.474.967,96	98.668.870,21
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	3.019.408,41	2.008.886,45	2.355.753,58
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.219.144,60	4.019.742,86	12.242.722,42
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		6.238.553,01	6.028.629,31	14.598.476,00
Totale		127.626.009,06	100.503.597,27	113.267.346,21



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



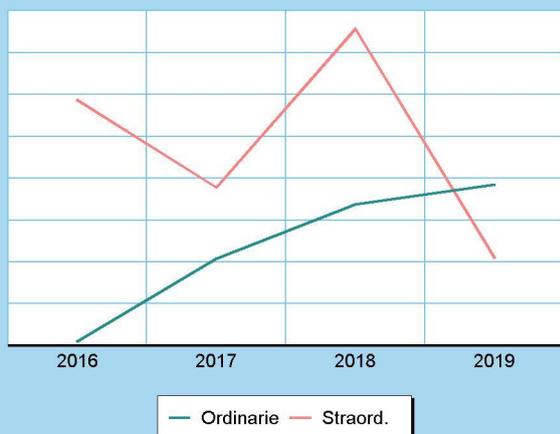
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2019

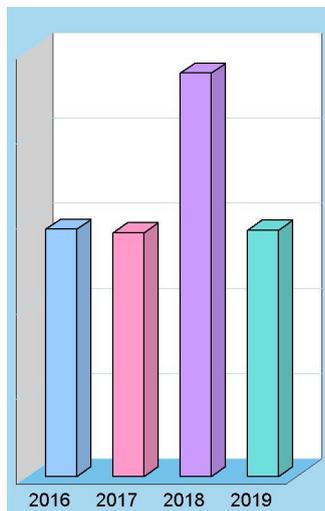
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	109.128.664,10	109.128.664,10
Investimenti	14.465.460,73	14.465.460,73
Movimento fondi	80.000.000,00	80.000.000,00
Servizi conto terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Totale	259.679.510,05	259.679.510,05

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate		2019
Entrate in C/capitale	(+)	9.035.926,84
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	199.229,00
Risorse ordinarie		8.836.697,84
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	542.790,03
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	515.990,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	6.294.982,86
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	1.725.000,00
Risorse straordinarie		5.628.762,89
Totale		14.465.460,73



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(+)	1.964.818,00	5.591.581,68	7.975.479,72
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.964.818,00	5.591.581,68	7.975.479,72
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	1.473.472,23	2.323.340,44	1.783.289,92
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	10.513.133,40	3.188.225,51	6.875.029,82
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	177.524,87	502.189,54	887.312,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	7.808,16	0,00	6.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	6.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	380.000,00	2.711.266,09	6.151.393,84
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		12.551.938,66	8.725.021,58	15.697.025,58
Totale		14.516.756,66	14.316.603,26	23.672.505,30

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

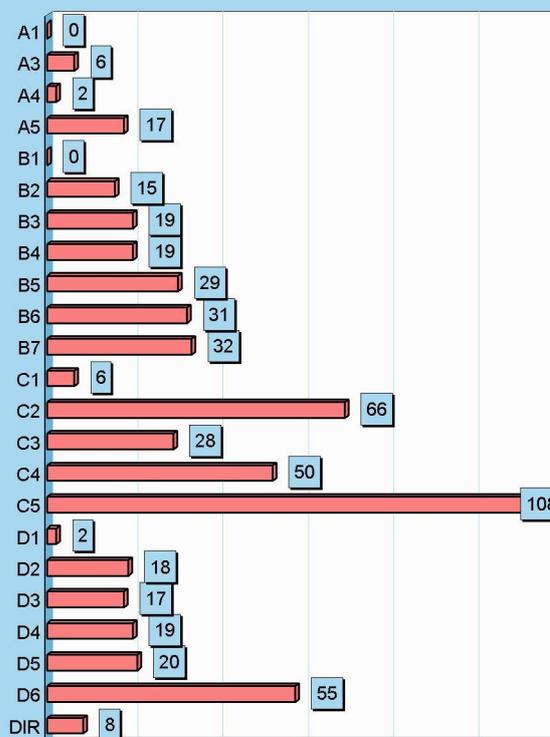
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Presente in 1 area	8	0
A3	Presente in 5 aree	6	6
A4	Presente in 1 area	2	2
A5	Presente in 8 aree	17	17
B1	Presente in 1 area	28	0
B2	Presente in 6 aree	15	15
B3	Presente in 8 aree	26	19
B4	Presente in 6 aree	19	19
B5	Presente in 5 aree	29	29
B6	Presente in 7 aree	31	31
B7	Presente in 6 aree	32	32
C1	Presente in 4 aree	67	6
C2	Presente in 10 aree	66	66
C3	Presente in 9 aree	28	28
C4	Presente in 10 aree	50	50
C5	Presente in 10 aree	108	108
D1	Presente in 3 aree	37	2
D2	Presente in 8 aree	18	18
D3	Presente in 8 aree	20	17
D4	Presente in 8 aree	19	19
D5	Presente in 10 aree	20	20
D6	Presente in 12 aree	55	55
DIR	Presente in 8 aree	9	8
Personale di ruolo		710	567
Personale fuori ruolo			9
Totale			576

Presenze



Area: S.A. GAB SINDACO SEGR PAR PROG

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C2		1	1
C4		3	3
C5		1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D5		1	1
D6		1	1

Area: SET. SEGRETARIO GENERALE

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B4	1	1
C2	1	1
D3	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D6	2	2
DIR Segretario Generale	0	1

Area: SERV.AUT. POLIZIA LOCALE

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A5	1	1
B3	1	1
B4	4	4
B6	2	2
B7	2	2
C2	20	20
C3	8	8

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C4	18	18
C5	22	22
D2	5	5
D3	2	2
D4	5	5
D5	1	1
D6	4	4

Area: UFFICIO UNICO AVVOCATURA

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D6	5	5

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
-----------	--------------------	--------------------

Area: S.A. UFF STAMPA CERIMO MAN IST

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	1	1
C4	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D2	2	2
D5	1	1

Area: SET. RIS FINANZIARIE E TRIBUTI

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A4	2	2
A5	1	1
B2	1	1
B3	1	1
B5	1	1
B7	1	1
C2	4	4
C3	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C4	4	4
C5	10	10
D2	1	1
D3	1	1
D4	1	1
D5	4	4
D6	6	6
DIR Dirigente	1	1

Area: SET. RIS UM TRASP E PREV CORRU

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	8	0
A5	1	1
B1	28	0
B3	8	1
B6	1	1
C1	62	1
C2	9	9
C3	4	4
C4	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	6	6
D1	35	0
D2	3	3
D3	5	2
D4	2	2
D5	1	1
D6	4	4
DIR Dirigenti	3	1

Area: SET AFF GEN ECO CONT POL CU SO

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A5	4	4
B2	5	5
B3	5	5
B4	4	4
B5	8	8
B6	9	9
B7	6	6
C1	1	1
C2	7	7

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	4	4
C4	4	4
C5	13	13
D1	1	1
D2	1	1
D3	1	1
D4	2	2
D5	3	3
D6	8	8
DIR Dirigenti	1	1

Area: SET LLPP INFRA MOBI DISABILITY

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A5	3	3
B2	2	2
B3	2	2
B4	2	2
B5	12	12
B6	13	13
B7	18	18
C2	4	4

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	1	1
C4	2	2
C5	7	7
D1	1	1
D2	2	2
D4	3	3
D5	3	3
D6	6	6
DIR Dirigenti	1	1

Area: SET SVIL ECO MAR TER SAN AM PC

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	2	2
A5	1	1
B2	1	1
B3	1	1
B5	1	1
B6	4	4
C2	5	5
C4	4	4

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	6	6
D2	1	1
D3	3	3
D4	1	1
D5	2	2
D6	7	7
DIR Dirigenti	1	1

Area: SET URBANISTICA E PATRIMONIO

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A5	3	3
B2	1	1
B3	1	1
B6	1	1
B7	2	2
C1	1	1
C2	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	1	1
C4	4	4
C5	9	9
D3	5	5
D4	1	1
D5	3	3
D6	3	3
DIR Dirigenti	1	1

Area: SET SERV DEMOGRAFICI E POL EDU

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A5	3	3
B2	5	5
B3	7	7
B4	7	7
B5	7	7
B6	1	1
B7	3	3
C1	3	3
C2	14	14

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	7	7
C4	9	9
C5	30	30
D2	3	3
D3	2	2
D4	4	4
D5	1	1
D6	7	7
DIR Dirigenti	1	1

Area: S.A. SIST INFORM E-GOVERNMENT

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B4	1	1
C3	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	4	4
D6	2	2

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

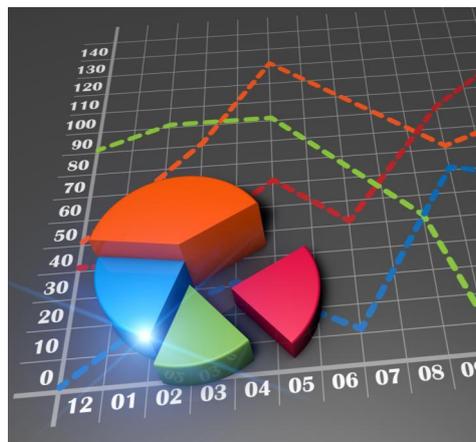
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

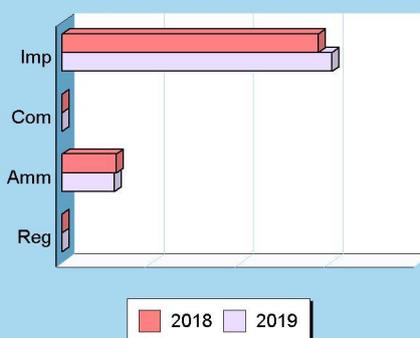
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	2.553.905,00	69.605.696,00	72.159.601,00
Composizione		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		57.455.696,00	60.446.601,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		12.150.000,00	11.713.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		69.605.696,00	72.159.601,00

Scostamento 2018-19



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte, tasse	60.205.322,44	57.663.014,25	57.455.696,00	60.446.601,00	63.408.545,00	66.523.856,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	12.606.330,93	12.022.226,35	12.150.000,00	11.713.000,00	11.713.000,00	11.713.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.811.653,37	69.685.240,60	69.605.696,00	72.159.601,00	75.121.545,00	75.236.856,00

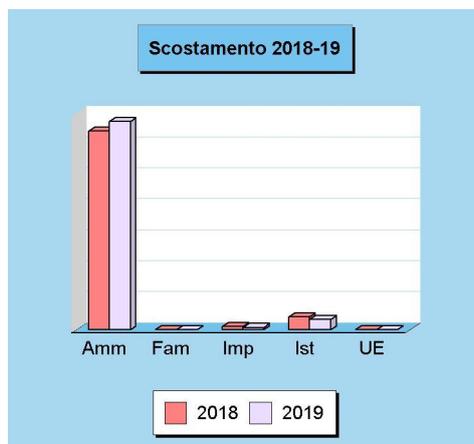
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	186.030,14	6.937.152,13	7.123.182,27
Composizione		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		6.418.152,13	6.717.539,59
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		103.000,00	73.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		416.000,00	332.642,68
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		6.937.152,13	7.123.182,27



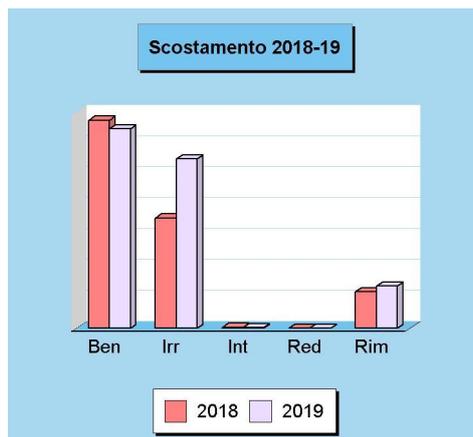
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	10.039.978,01	10.703.469,58	6.418.152,13	6.717.539,59	6.358.289,79	5.949.162,79
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	43.137,60	103.000,00	73.000,00	43.000,00	43.000,00
Trasf. Istituzione	65.500,00	227.009,50	416.000,00	332.642,68	285.236,82	139.591,22
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.105.478,01	10.973.616,68	6.937.152,13	7.123.182,27	6.686.526,61	6.131.754,01

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	3.623.552,62	23.013.334,08	26.636.886,70
Composizione		2018	2019
Vendita beni e servizi (Tip.100)		13.468.890,08	12.912.367,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		7.134.394,00	10.957.700,00
Interessi (Tip.300)		65.930,00	38.079,70
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		2.344.120,00	2.728.740,00
Totale		23.013.334,08	26.636.886,70



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	8.491.736,92	7.976.926,53	13.468.890,08	12.912.367,00	12.894.367,00	12.357.367,00
Irregolarità e illeciti	12.474.885,17	3.914.828,51	7.134.394,00	10.957.700,00	15.957.700,00	15.957.700,00
Interessi	28.857,66	181.858,26	65.930,00	38.079,70	35.036,55	31.852,09
Redditi da capitale	5.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	17.647.332,79	2.244.686,92	2.344.120,00	2.728.740,00	2.549.100,00	2.539.100,00
Totale	38.647.849,54	14.318.300,22	23.013.334,08	26.636.886,70	31.436.203,55	30.886.019,09

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2018-19



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	1.060.447,12	7.975.479,72	9.035.926,84
Composizione			
		2018	2019
Tributi in conto capitale (Tip.100)		1.000,00	2.667,50
Contributi agli investimenti (Tip.200)		3.998.773,77	6.852.959,34
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		994.000,00	50.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		190.000,00	250.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		2.791.705,95	1.880.300,00
Totale		7.975.479,72	9.035.926,84

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	13.496,20	18.913,38	1.000,00	2.667,50	1.000,00	1.000,00
Contributi investimenti	687.184,90	226.745,35	3.998.773,77	6.852.959,34	6.514.983,06	5.520.000,00
Trasferimenti in C/cap.	33.500,00	1.828.737,00	994.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni	196.437,84	687.400,56	190.000,00	250.000,00	110.000,00	110.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.034.199,06	2.829.785,39	2.791.705,95	1.880.300,00	1.880.300,00	1.880.300,00
Totale	1.964.818,00	5.591.581,68	7.975.479,72	9.035.926,84	8.556.283,06	7.561.300,00

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

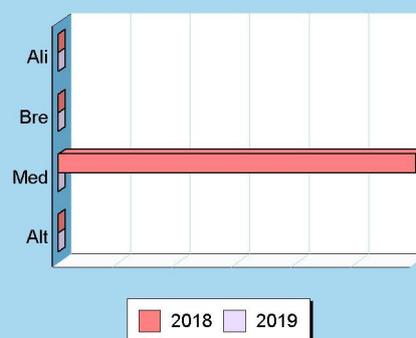
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	-6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
Composizione		2018	2019
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	6.000.000,00	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		6.000.000,00	0,00

Scostamento 2018-19



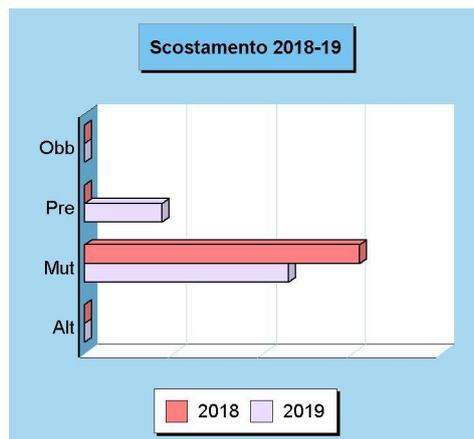
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Alienazione attività	7.808,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.808,16	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	143.589,02	6.151.393,84	6.294.982,86
Composizione		2018	2019
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	1.725.000,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		6.151.393,84	4.569.982,86
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		6.151.393,84	6.294.982,86

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	1.725.000,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	380.000,00	2.711.266,09	6.151.393,84	4.569.982,86	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.000,00	2.711.266,09	6.151.393,84	6.294.982,86	0,00	0,00

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Il complesso degli obiettivi operativi, condizionato dalla necessaria prossima definizione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, sono orientati dalle linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

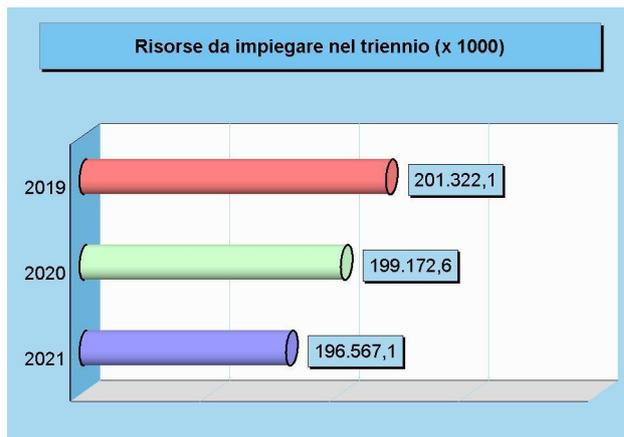
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

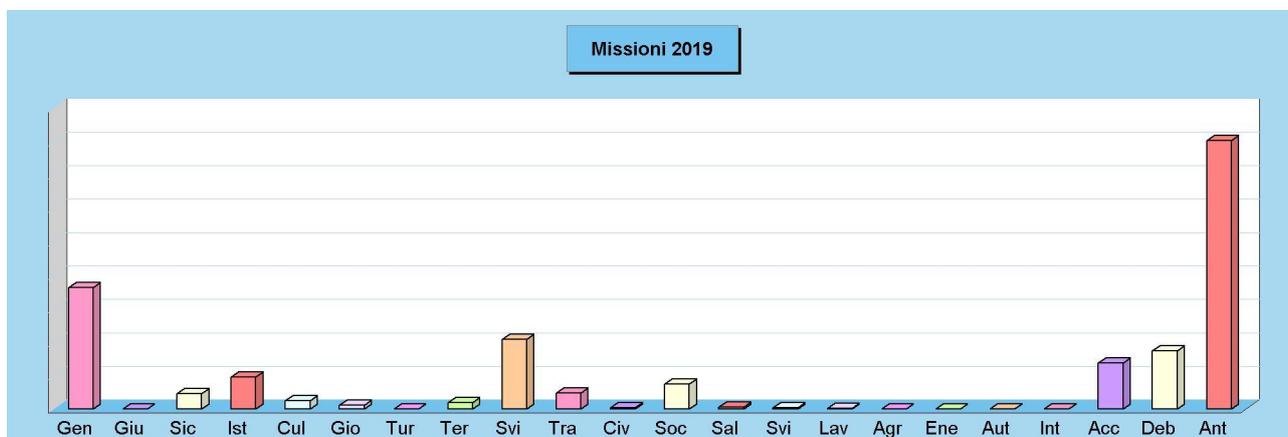
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	36.312.261,71	30.512.828,35	28.277.587,12
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.517.472,33	4.586.263,67	4.661.533,74
04 Istruzione e diritto allo studio	9.500.361,98	8.197.471,82	8.215.300,71
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.442.804,72	2.422.574,45	2.399.930,60
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.130.569,06	1.193.744,36	891.244,36
07 Turismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.903.027,46	5.491.341,58	7.262.999,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	20.827.053,26	20.724.407,22	20.411.431,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.729.558,78	4.566.287,58	4.441.287,58
11 Soccorso civile	261.212,64	262.333,32	262.333,32
12 Politica sociale e famiglia	7.502.704,13	7.168.779,34	6.733.360,65
13 Tutela della salute	438.448,21	455.448,21	455.448,21
14 Sviluppo economico e competitività	290.010,94	330.750,94	330.750,94
15 Lavoro e formazione professionale	135.890,71	135.930,71	135.930,71
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	8.000,00	15.000,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.667.092,14	17.649.544,00	16.895.390,47
50 Debito pubblico	17.431.185,00	15.402.400,00	14.985.100,00
60 Anticipazioni finanziarie	80.216.985,88	80.050.000,00	80.200.000,00
Programmazione effettiva	201.322.138,95	199.172.605,55	196.567.129,33



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

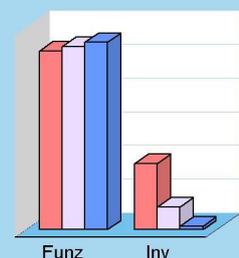
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	26.501.590,98	27.123.727,19	27.779.316,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		26.501.590,98	27.123.727,19	27.779.316,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	9.810.670,73	3.389.101,16	498.271,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		9.810.670,73	3.389.101,16	498.271,00
Totale		36.312.261,71	30.512.828,35	28.277.587,12

Destinazione spesa 2019-21

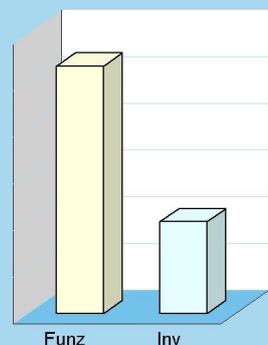


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	1.934.836,53	0,00	1.934.836,53
102 Segreteria generale	1.055.129,06	0,00	1.055.129,06
103 Gestione finanziaria	4.043.697,76	1.667,50	4.045.365,26
104 Tributi e servizi fiscali	4.097.826,31	0,00	4.097.826,31
105 Demanio e patrimonio	756.772,10	535.000,00	1.291.772,10
106 Ufficio tecnico	3.402.609,27	9.274.003,23	12.676.612,50
107 Anagrafe e stato civile	1.641.151,75	0,00	1.641.151,75
108 Sistemi informativi	382.738,97	0,00	382.738,97
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	7.772.525,18	0,00	7.772.525,18
111 Altri servizi generali	1.414.304,05	0,00	1.414.304,05
Totale	26.501.590,98	9.810.670,73	36.312.261,71

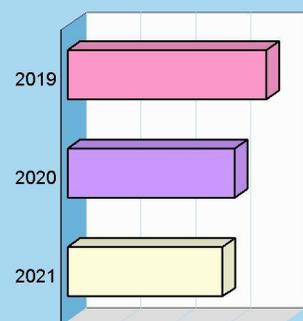
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
101 Organi istituzionali	1.934.836,53	2.228.185,95	2.459.085,35
102 Segreteria generale	1.055.129,06	1.051.879,06	1.051.879,06
103 Gestione finanziaria	4.045.365,26	4.005.045,77	4.418.479,93
104 Tributi e servizi fiscali	4.097.826,31	4.430.026,31	4.550.026,31
105 Demanio e patrimonio	1.291.772,10	1.246.122,10	1.246.122,10
106 Ufficio tecnico	12.676.612,50	6.644.282,12	3.738.707,33
107 Anagrafe e stato civile	1.641.151,75	1.224.907,62	1.224.907,62
108 Sistemi informativi	382.738,97	358.738,97	358.738,97
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	7.772.525,18	7.829.007,45	7.829.007,45
111 Altri servizi generali	1.414.304,05	1.494.633,00	1.400.633,00
Totale	36.312.261,71	30.512.828,35	28.277.587,12

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa l'azione svolta dal Servizio Autonomo Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione che, relativamente al DUP 2019-2021, si incentra su alcuni peculiari ambiti. Il primo è quello di carattere ordinario riguardante il presidio della Comunicazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. A tale presidio si aggiungono, in termini di obiettivi da perseguire, i seguenti: a) l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; b) il coordinamento delle manifestazioni e dei progetti che caratterizzeranno l'850° anniversario della fondazione della Città di Alessandria; c) lo sviluppo di azioni di valorizzazione e promozione informativa del patrimonio artistico-architettonico e turistico di Alessandria mediante il presidio — nell'ambito della strategia del PORFESR "Alessandria torna al centro", obiettivo tematico 2 (Agenda digitale) — del potenziamento sul sito Internet dell'Ente delle informazioni di valorizzazione turistica della Città e del territorio comunale con la previsione di proposte di itinerari ad hoc, declinati per periodi storici differenti.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Gestione del patrimonio comunale

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Interventi su particolari edifici comunali

L'anno 2018 rappresenta un anno particolare nella storia di Alessandria poiché segna "ufficialmente" l'850° anniversario della fondazione della Città, avvenuta nel 1168.

Considerando pertanto l'opportunità di programmare la promozione degli eventi celebrativi nell'arco temporale dell'intero anno 2018 (invece che del solo giorno 3 maggio), al fine di sottolineare con maggiore enfasi durante l'arco dei dodici mesi non solo i molteplici possibili ambiti tematici di coinvolgimento della comunità cittadina, ma anche l'aumentata visibilità nazionale di Alessandria e il suo potenziale attrattivo nei confronti dei flussi culturali e turistici, l'Amministrazione, nell'ambito della programmazione generale delle celebrazioni, intende anche agire con interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo sul Palazzo Comunale, in particolare sul tetto e sulla facciata, vista la dimensione di rappresentanza istituzionale che esso (come "Palazzo Rosso") dal 1782 rappresenta per Alessandria.

Ritenendo la presenza dell'Università un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria nell'ottica di sviluppare progettualità finalizzate a favorirne lo sviluppo e la crescita con l'offerta di servizi sempre più efficienti per rendere la città attrattiva per gli studenti, nell'ottica inoltre di valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa Chiesa di San Francesco, si prevede di progettare e realizzare nell'ala dell'ex Ospedale militare ricompresa tra via Cavour/Giardini Pittaluga e via XXIV Maggio, una residenza per gli studenti universitari, nell'ambito di una più ampia programmazione degli interventi sull'intero complesso.

Con Atto di indirizzo di cui alla Del. GC n. 278 del 08.11.2018, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di rivedere complessivamente la distribuzione delle funzioni svolte all'interno del Palazzo Comunale, procedendo, in

particolare dal piano terra puntando a due obiettivi: una migliore funzionalità nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento dell'attività politica; la promozione del valore storico e architettonico del Palazzo.

Edilizia privata

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine verrà attuata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie previa messa a disposizione nel Bilancio delle risorse necessarie.

Tale processo permetterà uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica dell'Ente

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT è consolidare il potenziamento a livello del personale, della tecnologia e dei sistemi informativi, il tutto finalizzato a realizzare efficacia ed efficienza sia interna sia verso l'utenza esterna in coerenza con le linee guida definite a livello nazionale.

Nella continuità della nuova visione del Sistema ICT di questo Ente, si procederà:

- ad un'attenta valutazione delle soluzioni software attualmente in uso per procedere, successivamente, ad eventuale opportuna sostituzione sulla base dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, punti cardine di ogni Pubblica Amministrazione;
- ad un adeguamento tecnologico dell'hardware attualmente in uso presso l'Ente e che presenta notevole grado di obsolescenza.

Attraverso l'attuazione della strategia POR FESR 2014/2020 verrà intrapresa una serie di azioni mirate al conseguimento dell'obiettivo generale di valorizzazione del patrimonio culturale per favorire il turismo e lo sviluppo del territorio.

Inoltre vi è la volontà di sviluppare canali di comunicazione digitale Cittadino-Amministrazione nel pieno rispetto dell'Agenda Digitale al fine di fornire forme innovative di dialogo attraverso l'uso di apposita applicazione. In tal modo il cittadino potrà comunicare direttamente con l'Ente e, a sua volta, l'Ente potrà fornire informazioni, aggiornate in tempo reale, su eventi, manifestazioni, contenuti culturali della rete museale ed ogni altro aspetto di interesse pubblico.

Per raggiungere tali obiettivi saranno necessarie modifiche sostanziali dell'assetto ICT ed investimenti. Tali investimenti saranno nella quasi totalità dei casi esonerati dal computo di spesa ICT da tagliare in quanto saranno in linea con le prescrizioni del Piano Triennale dell'Informatica di Agid (applicativi Software As A Service, sviluppo Cloud, abilitazione piattaforme abilitanti ecc..) e saranno attuati, ove possibile, attivando le apposite convenzioni CONSIP.

Si riassumono brevemente le azioni intraprese dall'Amministrazione propedeutiche ai contenuti di questo DUP per la parte ICT:

Sono state individuate le principali attribuzioni in carico al Direttore preposto all'ICT:

- Riorganizzazione del sistema informatico, delle dotazioni hardware e software dell'Ente nella prospettiva di un passaggio ad un nuovo modello organizzativo interno che valorizzi le professionalità interne e delle aziende partecipate e promuova l'introduzione di software open source;
- Incarico di Amministratore di Sistema;
- Coordinamento progettuale e direzione funzionale del personale appartenente all'area informatica;
- Incarico di manager per la transizione alla modalità digitale in quanto in possesso dei requisiti e della professionalità adeguata al contenuto dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 82/2005;

Con Decreto Sindacale n. 30 del 20/06/2018 e n. 34 del 25/07/2018, si è affidato al nuovo Dirigente del Servizio autonomo Sistemi Informativi ed E-government "il progetto di Riorganizzazione del sistema informatico, delle dotazioni hardware e software dell'Ente nella prospettiva di un passaggio ad un nuovo modello organizzativo interno che valorizzi le professionalità interne e delle aziende partecipate e promuova l'introduzione di software open source".

Con l'entrata in servizio del Direttore preposto all'ICT con qualifica ingegneristico/informatica, la governance interna ha

acquisito una rilevanza in linea con l'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata.

Con Determinazione Dirigenziale del 20/08/2018 il Dirigente ha provveduto a definire l'assetto organizzativo e strutturale individuando i compiti e le responsabilità dei dipendenti inseriti nel Servizio, al fine di perseguire obiettivi di funzionalità, chiarezza e separazione delle competenze ed elencando analiticamente le attività di pianificazione strategica.

Nel periodo settembre – dicembre 2018 è stata organizzata la partecipazione di alcuni dipendenti a workshop a titolo gratuito e ad alcuni seminari on line del Formez il tutto in ottica di avviare una serie di azioni di aggiornamento dei dipendenti del Servizio attraverso il confronto con altre realtà della Pubblica Amministrazione.

È stato redatto ed inviato al responsabile della conservazione il manuale della conservazione in data 19/09/2018.

È stato firmato dal Dirigente e dal Data Protection Officer e mandato in conservazione sostituiva il documento di misure minime di sicurezza (circolare Agid 2/2017) in data 3 ottobre 2018.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 608 del 15/11/2018 è stato approvato il Progetto di acquisizione app del cittadino digitale e realizzazione sito internet dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito della strategia "Alessandria torna al centro" del POR FESR 2014-2020.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 654 del 29/11/2018 è stato approvato il Progetto di posa hotspot negli edifici comunali: Municipio, Palazzo Cuttica e Biblioteca Civica, nell'ambito della strategia "Alessandria torna al centro" del POR FESR 2014-2020.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 655 del 29/11/2018 è stato approvato il Progetto di Digitalizzazione dei Corali, nell'ambito della strategia "Alessandria torna al centro" del POR FESR 2014-2020.

Con Deliberazioni di Giunta Comunale n° 677 e 678 del 05/12/2018 sono stati approvati i Progetti di fornitura Software ed Hardware.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Tutela animali

Il Welfare Animale ha l'obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;

- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio "Cascina Rosa", sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l'approvazione di apposita convenzione. In tale convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell'area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l'attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l'A.T.A. e Panciallegra, per risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari.

Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell'Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

l'Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

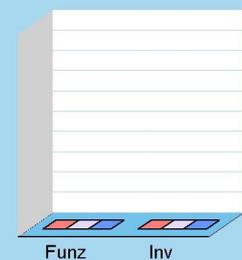
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

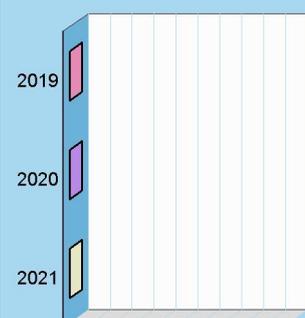
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



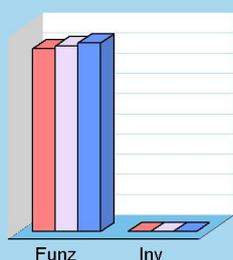
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

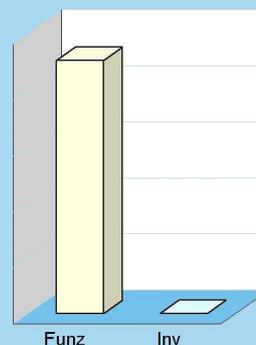
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.517.472,33	4.586.263,67	4.661.533,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.517.472,33	4.586.263,67	4.661.533,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.517.472,33	4.586.263,67	4.661.533,74

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	4.497.472,33	0,00	4.497.472,33
302 Sicurezza urbana	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale	4.517.472,33	0,00	4.517.472,33

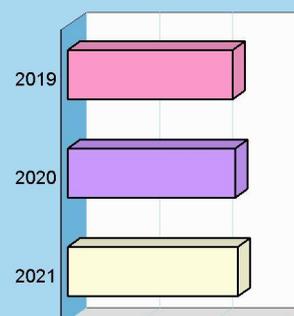
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
301 Polizia locale e amministrativa	4.497.472,33	4.566.263,67	4.641.533,74
302 Sicurezza urbana	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	4.517.472,33	4.586.263,67	4.661.533,74

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata alle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza di competenza della polizia locale nei suoi principali ambiti di intervento: giudiziaria, annonaria, amministrativa, tributaria e pronto intervento.

Sono incluse, in questo contesto, anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre a forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Le competenze della Polizia locale e la pianificazione delle relative prestazioni si esplicano nell'attivazione di servizi, azioni e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti rilevanti e meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, anche mediante adeguamento costante dei regolamenti applicativi di settore.

In particolare i settori in cui, per il prossimo triennio, si ritiene prioritario l'intervento sono quelli strettamente legati alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini, al rispetto della legalità nell'utilizzo degli edifici pubblici e alla tutela del decoro urbano nelle aree con maggiori problematiche di inclusività e integrazione sul territorio cittadino.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Le attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione ha, quale finalità precipua, quella di migliorare il presidio del territorio e di aumentare la sicurezza nei luoghi della socialità.

Al fine di assicurare la sicurezza nei parchi, nelle piazze e nei centri abitati, risulta imprescindibile il **potenziamento dell'organico della Polizia Locale**, con incremento graduale sul quinquennio di mandato, con l'obiettivo di aumentare in modo significativo le unità effettive, compatibilmente con i vincoli di bilancio, le norme di finanza pubblica e fermi restando i limiti vigenti in materia di assunzioni di personale.

Oltre all'implementazione dell'organico, fatta salva l'imprescindibile collaborazione con le altre forze di Polizia, un valido ausilio è fornito, limitatamente alle competenze specifiche attribuite dalla legge e dal vigente Regolamento approvato con del. GC 127 del 23/9/2008, dal Gruppo dei **Volontari di Polizia Locale**. Le finalità perseguite dal Gruppo rientrano nell'alveo dello svolgimento di funzioni di vigilanza, dissuasione, prevenzione di comportamenti atti a turbare la qualità e la serenità della vita nella città. I volontari completeranno la vestizione e la dotazione di attrezzature tecniche adeguate, al fine di renderne conoscibile la presenza sul territorio e chiaramente decifrabile la funzione. Inoltre il Gruppo dei Volontari di Polizia Locale sarà opportunamente implementato di alcune unità, previa idonea selezione.

Nel contempo, sempre nell'ottica di un adeguamento costante alle necessità correlate all'esercizio dei compiti di istituto, in linea con le modifiche legislative cogenti, sono stati attivati, già nell'esercizio 2018, tavoli tecnici di discussione che porteranno alla revisione del **Regolamento di polizia Locale** e all'adozione del **Regolamento per lo svolgimento dei servizi privati** da parte del Corpo, allo scopo di garantire una maggiore efficienza nello svolgimento delle attività attribuite dalla legge quale competenza specifica ed una più efficace distribuzione e impiego delle risorse pubbliche per il loro finanziamento.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Le azioni che si intende intraprendere in questo ambito specifico e per cui sono già stati avviati, nell'esercizio corrente, i tavoli necessari di condivisione con i vari settori preposti interni/esterni sono:

1. Apertura di nuovi Distretti sul territorio cittadino e avvio del Piano di riordino della Polizia Locale

Questo obiettivo, inserito tra quelli assegnati con il PEG 2018 risponde alla necessità di intensificare il controllo sul territorio, soprattutto nelle zone più disagiate e a rischio criminalità, avviando l'iter, da proseguire e intensificare nel prossimo triennio 2019/21, per la realizzazione di un Piano di riordino della Polizia Locale mediante la redistribuzione del personale sul territorio per l'attività costante e capillare del controllo. In particolare è prevista l'apertura di 2 nuovi Distretti (Presidi permanenti) attraverso la messa a norma e l'approntamento dei due Edifici esistenti ma in disuso e la dotazione di strumentazione tecnico-informatica per garantirne il pieno funzionamento, in due zone strategiche del territorio comunale (Piazza della Libertà e Giardini pubblici antistanti la Stazione ferroviaria).

2. Controllo sull'occupazione abusiva di immobili comunali ed eventuali sgomberi su richiesta ATC

Questo obiettivo, inserito tra quelli assegnati con il PEG 2018 ha la finalità di salvaguardare il patrimonio di edilizia pubblica residenziale attraverso accertamenti, da intensificare nel prossimo triennio 2019/21, presso le unità

immobiliari ATC circa la presenza di occupanti abusivi ed eventuali reati correlati.

3. Controllo del territorio mediante utilizzo di un sistema integrato di componenti per la viabilità

Il Comando ha esperito una procedura di acquisizione sul Mercato Elettronico della P.A. di un'apparecchiatura tecnica denominata "TARGA SYSTEM 4.0 MOBILE + modulo SOSTA" che, attraverso l'installazione di un sistema di componenti software e hardware, consentono una lettura "cumulativa" delle targhe mediante il sistema cd. "a strascico", permettendo in tal modo di sanzionare più efficacemente e celermente i trasgressori il cui veicolo si trova in sosta irregolare e che da esso si siano allontanati, determinando da subito un valido deterrente a tali comportamenti pericolosi. Il vantaggio offerto da un sistema di lettura "cumulativa" è, in primis, l'immediata fruibilità in quanto per il loro utilizzo è necessario acquisire unicamente una SIM DATI per la trasmissione delle informazioni, in modalità compatibile con il SW di gestione attuale del sistema delle contravvenzioni in dotazione al Nucleo Operativo Verbali, non necessitando di omologazione ministeriale (Circolare del Ministero dell'Interno che ribadisce la piena legittimità delle cd multe "a strascico", ossia quelle fatte riprendendo con un teleobiettivo le targhe delle auto in divieto di sosta, in quanto il sistema di video sorveglianza viene usato, in ogni caso, personalmente dall'agente e la telecamera impiantata dalla volante, altro non è che uno strumento di ausilio di lavoro per identificare i dati del veicolo).

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

In questo specifico settore attenzione particolare sarà prestata al monitoraggio delle zone critiche della città, attraverso la riattivazione e l'implementazione del **sistema di videosorveglianza** - in costante sinergia con il settore cui sono delegate le funzioni di realizzazione e installazione degli impianti sul territorio – per la parte di competenza della Centrale Operativa della Polizia Locale che è circoscritta alla visualizzazione h24 delle telecamere, in costante collegamento sinergico con le CRO della altre Forze di Polizia, al fine di garantire un intervento tempestivo in situazioni di criticità.

Inoltre, a garanzia della tutela delle fasce deboli della popolazione è stato attivato, con risvolti sul prossimo triennio, il seguente progetto/obiettivo di **Controllo sull'utilizzo illecito dei permessi disabili e aree di sosta dedicate**. Questo obiettivo, inserito tra quelli assegnati con il PEG 2018 ha la finalità di avviare un percorso di tutela, in massimo grado, delle fasce deboli della popolazione attraverso un monitoraggio costante e capillare, da intensificarsi nel triennio 2019/21, relativamente all' utilizzo improprio dei contrassegni, verifica costante sulla permanenza dei requisiti iniziali e sulla regolarità degli stalli esistenti. Per tale finalità sono stati acquistati ologrammi specifici da apporre sui contrassegni al fine di contrastare l'emissione di titoli abusivi.

In ultimo, a seguito degli interventi POR FESR 2014 - 2020, il complesso della Cittadella sarà dotato di apparecchiature di controllo e monitoraggio che, messe in sistema con l'intero apparato urbano contribuiranno alla sicurezza ed alla conservazione del Compendio.

COMMENTO

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 6.1 Le politiche sulla sicurezza**Progetto 6.1.1 – Contrasto abusivismo generalizzato**

Prosecuzione dell'attività di controllo e monitoraggio del territorio finalizzato a contrastare l'abusivismo generalizzato in campo edilizio/commerciale/ambientale e a verificare la regolare posizione dei cittadini extra UE sul territorio, nonché contrastare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi, mettendo in pratica tutte le procedure di competenza dell'Ente Comune per segnalare alle Autorità competenti le situazioni di clandestinità. Il fine di ottenere l'espulsione del soggetto dal territorio nazionale.

Progetto 6.1.2 – Contrasto al furto di biciclette

Intensificare gli interventi sul fenomeno dei furti di biciclette proseguendo il censimento delle aree maggiormente a rischio al fine di razionalizzare al meglio l'impiego del personale nell'attività di prevenzione e repressione.

Progetto 6.1.3 - Contrasto alle violazioni al codice della strada da parte dei ciclisti

Si ritiene che i flussi attuali di traffico debbano essere sufficientemente ordinati nel rispetto della segnaletica e delle direzioni di circolazione, al fine di evitare che utenti deboli della strada si trovino in condizioni di difficoltà e mettano in pericolo la loro vita e quella dell'altrui utenza, anche ai fini educativi.

Progetto 6.1.4 Prevenzione e contrasto attività illecite ai Giardini pubblici di corso Crimea

Con l'apertura del distretto di polizia locale presso i Giardini Pubblici di Corso Crimea, sarà individuata strategia operativa finalizzata ad attenuare il disagio dei cittadini frequentatori dell'area verde e degli operatori delle attività commerciali poste in loco."

Programma 6.2 Alessandria città sicura**Progetto 6.2.1 - Riattivazione del sistema di videosorveglianza**

Promuovere ed attuare politiche di controllo del territorio attraverso l'ausilio di impianti tecnologici di videosorveglianza propri previa intesa e coordinamento con tutti gli organi territoriali preposti alla sicurezza pubblica. Sarà possibile altresì ricercare forme di collaborazione con altri soggetti privati dotati di sistemi di videosorveglianza in un'ottica di sistema al fine di prevenire e reprimere atti delittuosi sul territorio comunale.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

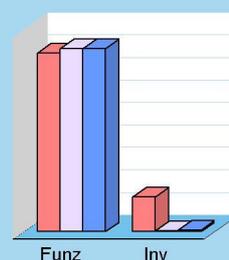
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.950.361,98	8.147.471,82	8.148.571,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.950.361,98	8.147.471,82	8.148.571,71
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.550.000,00	50.000,00	66.729,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.550.000,00	50.000,00	66.729,00
Totale		9.500.361,98	8.197.471,82	8.215.300,71

Destinazione spesa 2019-21

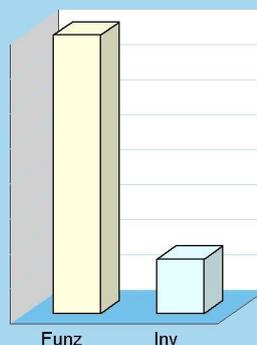


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	2.179.792,63	425.000,00	2.604.792,63
402 Altri ordini di istruzione	1.704.373,00	1.125.000,00	2.829.373,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.536.834,60	0,00	3.536.834,60
407 Diritto allo studio	529.361,75	0,00	529.361,75
Totale	7.950.361,98	1.550.000,00	9.500.361,98

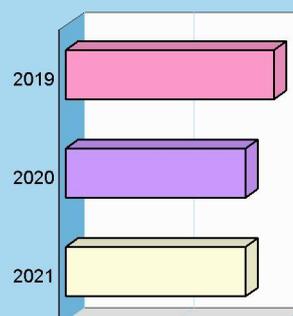
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
401 Istruzione prescolastica	2.604.792,63	2.251.088,47	2.251.088,47
402 Altri ordini di istruzione	2.829.373,00	1.941.273,00	1.958.002,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.536.834,60	3.510.334,60	3.510.334,60
407 Diritto allo studio	529.361,75	494.775,75	495.875,64
Totale	9.500.361,98	8.197.471,82	8.215.300,71

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**Interventi di riqualificazione ed efficientamento degli edifici scolastici con particolare attenzione alla messa in sicurezza.**

Al fine di migliorare le prestazioni degli immobili comunali con conseguente adeguamento alla normativa sono previsti interventi manutentivi su immobili e impianti scolastici con l'incremento dell'efficienza energetica, sismica e l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi.

A seguito di predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica e presentazione istanza Bando Fondo Kyoto 4, è stato ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di lavori di efficientamento energetico, miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica, in particolare per gli edifici per i quali si è valutato prioritario l'intervento per motivi di sicurezza: Scuola dell'infanzia Rodari e primaria Villaggio Europa, Scuola dell'infanzia Sabin e primaria Ferrero; Scuola dell'infanzia Peter Pan e primaria Rattazzi, Scuola dell'infanzia e primaria G.Galilei.

Con altro finanziamento, attraverso richiesta di erogazione di mutuo per la progettazione, è prevista la realizzazione, attraverso un progetto pluriennale, degli interventi di riqualificazione ed adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi anche per tutti gli altri edifici scolastici comunali presi in esame dal citato Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di progetti didattico-pedagogici da attuare nel rispetto dell'outdoor education, al fine di consentire l'espressione e il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche attraverso partecipazione a bandi mirati statali o regionali. Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6) in sinergia con Università del Piemonte Orientale, Regione Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale di Alessandria e Asti e autonomie scolastiche cittadine. Sarà inoltre riattivata in via sperimentale l'offerta del servizio estivo per i bambini frequentanti i nidi d'infanzia comunali.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Il servizio di refezione scolastica correlato al nuovo aggiudicatario sarà oggetto di monitoraggio preferibilmente attraverso forme di convenzionamento con soggetti pubblici in possesso di figure professionali adeguate, riservando attenzione tanto agli aspetti igienico-sanitari e nutrizionali quanto ai riscontri di gradimento di famiglie e utenti del servizio. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti correlati alla tematica tariffaria del servizio anche in vista di possibili rimodulazioni.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

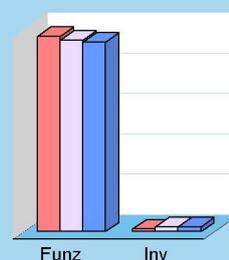
Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.411.804,72	2.366.574,45	2.343.930,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.411.804,72	2.366.574,45	2.343.930,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	31.000,00	56.000,00	56.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		31.000,00	56.000,00	56.000,00
Totale		2.442.804,72	2.422.574,45	2.399.930,60

Destinazione spesa 2019-21

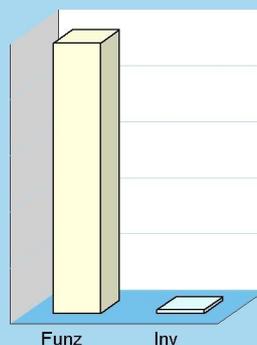


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	680.745,34	31.000,00	711.745,34
502 Cultura e interventi culturali	1.731.059,38	0,00	1.731.059,38
Totale	2.411.804,72	31.000,00	2.442.804,72

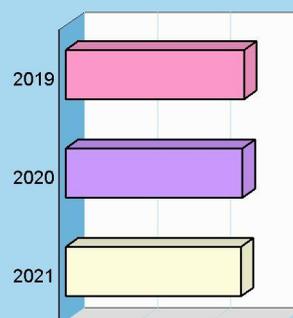
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
501 Beni di interesse storico	711.745,34	726.015,07	703.371,22
502 Cultura e interventi culturali	1.731.059,38	1.696.559,38	1.696.559,38
Totale	2.442.804,72	2.422.574,45	2.399.930,60

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Nell'ottica di una città che deve e vuole diventare sempre più attraente la missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

La mission è volta all'amministrazione, al funzionamento ed alla erogazione di servizi culturali legati ad eventi e manifestazioni consolidate, da consolidarsi e/o da promuovere.

Attraverso un proficuo e sostenuto piano di recupero del proprio patrimonio architettonico la creazione di un polo culturale di interesse storico, artistico e culturale (Musei civici, Museo Borsalino, San Francesco, Marengo Museum) per iniziare quelle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle proposte avviate e programmate.

Consolidare l'implementazione avviata nel 2018 dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" volta sia alla valorizzazione museale (Marengo Museum) che ad offerte culturali collegate con l'ideazione di eventi che ruotano intorno al sistema museale stesso e in particolare con l'allestimento di una zona espositiva permanente nel piano superiore dell'edificio offerta a rotazione per singole esposizioni.

Si individua la necessità/obiettivo che il Consiglio di Amministrazione traduca nel piano programma, di cui all'art. 114 del TUEL, le linee guida contenute nella presente nota di aggiornamento.

La cultura come valore economico per sfruttare le grandi potenzialità inesprese di Alessandria, città della Battaglia di Marengo, della Cittadella e della storica Borsalino supportando il Piano di politica turistica.

Questi i punti da sviluppare per avere una Alessandria culturalmente attraente:

- Proseguire nell'incentivare e qualificare la proposta culturale nel campo musicale, arte pittorica, cinematografico e teatrale oltre alle altre forme artistiche
- Creare poli attrattivi che rappresentino luoghi di incontro e di crescita culturale, con particolare attenzione alla Biblioteca, ai Musei civici e al centro cittadino in virtù delle sue piazze, al rinnovato Museo del Cappello che riaprirà, nella nuova sede di Palazzo Borsalino arricchito di un allestimento multimediale che permetterà di valorizzare gli arredi e le collezioni storiche in un nuovo e moderno contesto espositivo.
- Rappresentare una visione di lungo termine della cultura alessandrina che ne valorizzi le radici e proponga temi per le future generazioni anche attraverso la realizzazione di un "musical" che rappresenti la storia alessandrina e le sue tradizioni e venga proposto anche nelle altre città piemontesi e successivamente nel territorio nazionale.
- Individuare spazi adeguati e più consoni alla realizzazione di aree museali ed espositive, ripensando nuovi spazi per rivitalizzare il centro urbano storico per implementare l'offerta turistica
- Aumentare l'offerta culturale per turisti, giovani, cittadini e famiglie.

L'occasione nel 2018 degli 850 anni del Compleanno della Città ha permesso di avviare una serie di iniziative ed eventi culturali, artistici e musicali che hanno coinvolto tutta la cittadinanza e che l'ha portata a beneficiare della riscoperta dei propri valori e delle proprie ricchezze artistiche.

Le piazze e le strade si sono animate di eventi e manifestazioni che hanno rappresentato nell'**alessandrinità** il punto di forza e caratterizzante dell'offerta ideata.

Le proposte artistiche, culturali e musicali consolidate (quali il Concorso Chitarra Classica, Scatola Sonora, Alessandria Barocca) verranno ripresentate anche nei prossimi anni.

Incrementare la progettualità riguardo la valorizzazione e gestione di spazi espositivi.

- Valorizzazione del patrimonio storico e culturale, anche mediante la realizzazione di nuovi depositi ove

collocare reperti museali e collezioni librerie.

In tal proposito si sono avviati restauri di significativa rilevanza che porteranno all'organizzazione delle conseguenti mostre pittoriche per far sì che il patrimonio artistico - culturale della città sia correttamente valorizzato.

Sono in fase di restauro: gli Affreschi di Pietro Sassi presenti in 2 sale del Comune e l'opera di un Anonimo di fine XVI inizio XVII secolo rappresentante la veduta dell'antico ponte di pietra abbattuto nel 1848.

Insieme ad altre importanti realtà cittadine (Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali della Fondazione SociAI) si provvederà al restauro di n. 4 tele presenti nella 1^a Cappella di destra del Duomo (La Cappella del Crocefisso) e ad una mostra che ponga in luce l'attività della fiorentina Bottega pittorica cittadina dei Soleri.

Lo stesso criterio di celebrazione viene adottato a decorrere dal mese di Dicembre 2018 per una importante rassegna espositiva della produzione di sculture lignee tra il XV e XVI secolo sul territorio alessandrino presso il Palazzo Monferrato. Nella stessa sede verrà presentata al pubblico, nella primavera del 2019 la mostra del pittore Pietro Sassi.

- Individuare progetti culturali atti alla sensibilizzazione dei cittadini (e coinvolgerli) sui temi di qualità urbana attraverso lo sviluppo di una cultura civica; a tal fine verrà bandito un concorso di idee per l'elaborazione di progetti inerenti le future destinazioni e impieghi del Teatro Comunale.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Progetti Complessi

La Città di Alessandria ha presentato alla Regione Piemonte, nell'ambito delle opportunità di finanziamento che rientrano nel **POR FESR 2014/2020 - Asse VI – Sviluppo urbano sostenibile**, un progetto di azioni integrate con l'obiettivo di rafforzare l'immagine della città elevandone le potenzialità economiche attraverso l'implementazione di un polo attrattivo turistico e culturale per lo sviluppo e la crescita di tutto il territorio.

Si tratta della Strategia "Alessandria Torna al Centro" – Polo logistico culturale di area vasta - , una definizione innovativa che tende a reinterpretare la promozione della Città come centro di rilevanza logistica del territorio, nell'ambito dei valori culturali, turistici , di intrattenimento e accoglienza. La Strategia si colloca nell'ambito dei finanziamenti europei aventi per obiettivo: lo sviluppo del patrimonio culturale, i servizi digitali, l'eco-efficienza e l'illuminazione pubblica.

Su questi assi e sfruttando i relativi finanziamenti, la Strategia persegue il fine sintetizzato dal "motto" che ne costituisce il titolo.

Gli interventi proposti insisteranno su due aree della città che sono idealmente collegate dal nuovo Ponte Meier:

il centro storico, con il recupero architettonico dell'antica Chiesa medioevale di San Francesco, in Via XXIV Maggio. Il recupero di questo importante edificio consentirebbe la messa disposizione degli spazi riqualificati per l'allestimento di nuovi spazi museali. Contestualmente si interverrà per la riqualificazione degli annessi spazi del cortile esterno. Ulteriori interventi riguarderanno il potenziamento ed il rilancio della Biblioteca comunale "Francesca Calvo", la valorizzazione del Foyer del distrutto Teatro presso il Palazzo Comunale, la riqualificazione del percorso urbano che collega il Centro alla Cittadella con particolare attenzione a piazza Gobetti e di tutta l'area che la Strategia definisce "di contesto" e che comprende il pregevole Palazzo Cuttica e le vie cittadine di interconnessione.

- **il Borgo Cittadella**, con lo sviluppo di interventi su edifici e spazi del compendio della Cittadella ad integrazione del finanziamento CIPE concesso in favore della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte ed il Ministero MIBAC.

- Nel tema della digitalizzazione, la Strategia prevede un intervento globale che comprende lo sviluppo dei collegamenti in fibra ottica, la realizzazione di un portale internet e app per smartphone e realizzazioni di realtà accresciuta e realtà virtuale, comprendenti la ricostruzione con queste tecnologie del distrutto teatro.

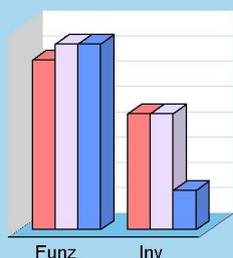
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

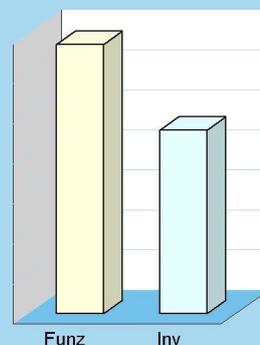
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	672.079,06	735.254,36	735.254,36
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		672.079,06	735.254,36	735.254,36
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	458.490,00	458.490,00	155.990,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		458.490,00	458.490,00	155.990,00
Totale		1.130.569,06	1.193.744,36	891.244,36

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	670.879,06	458.490,00	1.129.369,06
602 Giovani	1.200,00	0,00	1.200,00

Totale **672.079,06** **458.490,00** **1.130.569,06**

Impieghi 2019

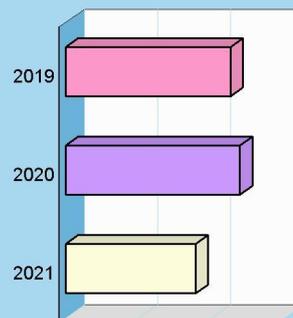


Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
601 Sport e tempo libero	1.129.369,06	1.193.144,36	890.644,36
602 Giovani	1.200,00	600,00	600,00

Totale **1.130.569,06** **1.193.744,36** **891.244,36**

Impieghi 2019-21



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**Impiantistica sportiva**

Aderendo alle modifiche normative generali che hanno mutato le procedure di affidamento, in particolare, degli appalti di servizi, è necessario adeguare la gestione indiretta degli impianti sportivi tenendo conto della loro eventuale rilevanza sotto il profilo economico e sociale.

A tal fine, parallelamente, si dovrà approvare anche un regolamento specifico per l'erogazione di contributi per le società sportive dilettantistiche al fine di tutelare le attività di base e facilitare lo sviluppo della cultura dello sport in modo equitativo e ai fini educativi.

Allo scopo di rimettere ordine nei rapporti Comune - Gestori è necessario rivedere tutte le Convenzioni – Concessioni già in essere e non regolarizzate.

Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi Piscina scoperta e Palacima verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazione/ampliamenti e gestione del Complesso Sportivo/Ricreativo sito in Alessandria nel quartiere "Borsalino", composto dall'Impianto Sportivo Comunale "I. Barberis (Impianto Borsalino), dalla Piscina Comunale coperta (Nuoto Club) e dal Campo di Atletica Leggera (Campo Coni) verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

- **Progetto "Portale Giovani Piemonte" con il Contributo Regione Piemonte e progetto Rete sportelli informativi "Giovani e Informati"** con il contributo dei Comuni in convenzione (Castelletto Monferrato, Solero, Fubine, Felizzano, Castellazzo Bormida, Castenuovo Scrivia, Quargnento, Cassine). Attività informative e di supporto ai giovani a cura di operatori di sportello, in collaborazione con Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme. Aggiornamento pagine locali del Portale Giovani Piemonte per l'area provinciale;
- **Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga** – attivazione del Centro per utilizzo degli spazi e realizzazione attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali di politiche giovanili. Programma attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile.
- **SCVN** – tutoraggio e formazione di n. 14 volontari c/o ludoteca, Remix, Bianconiglio, Servizio Giovani, Informagiovani; stesura nuovi progetti di SCVU;
- **Bando regionale per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili** ai sensi della L.R.16/1995 – progetto per attività di promozione della cittadinanza attiva;
- **Tirocini extracurricolari** – collaborazione con Università del Piemonte Orientale per attivazione tirocini extracurricolari per neolaureati destinati al Servizio Giovani e Minori, e ad altri Servizi Comunali;
- **Volontariato Civico Giovanile** – inserimento giovani volontari presso servizi comunali;
- **IOLAVORO** – realizzazione 3° Job Fair locale per l'incontro di domanda e offerta di lavoro, in collaborazione con APL, Università del Piemonte Orientale, ASM Costruire Insieme e comuni della provincia;

Minori

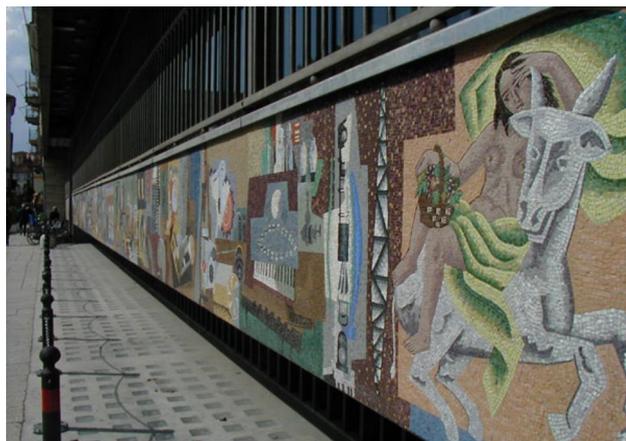
- **Ludoteca C'è Sole e Luna:** centro di cultura ludica per bambini da 0 a 11 anni, con apertura quotidiana per attività ludiche, letture, animazioni, prestito libri, dvd e giochi. Articolata in 4 programmazioni: primavera e autunno (laboratori, corsi, feste, animazioni, uscite, gite, spettacoli, corsi di sostegno alla genitorialità), E...stateingiochi (giugno per bambini da 3 a 11 anni e Centro Estivo luglio per bambini da 3 a 5 anni), Natale (eventi a tema in preparazione delle feste); partecipazione alla Notte dei Ricercatori, alla Festa del Borgo e Ale Comics con laboratori per bambini;
- **Centro di Riuso Creativo Remix** – Gestione in convenzione gratuita con la cooperativa Semidisenape per attività di sostenibilità ambientale con utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero, outdoor education);
- **Bando Povertà Educative Nuove Generazioni 5 – 14** – progetto triennale approvato e finanziato per € **540.000,00** per 3 anni dall'Impresa Sociale Con i Bambini; capofila cooperativa sociale Semidisenape, con 27 partner - il Comune di Alessandria gestisce l'impegno e il finanziamento maggiore (€ 167.000). Nel 2019 si prevede:
 - 1) Coordinamento locale e monitoraggio delle attività;
 - 2) Attivazione corsi sulla globalità dei linguaggi in classi con presenza di minori disabili;

- 3) Organizzazione attività estive residenziali per bambini da 6 a 14 anni;
 - 4) Organizzazione attività formative per potenziamento competenze comunità educante (educatori, insegnanti, operatori, famiglie);
 - 5) Organizzazione attività sostegno scolastico per ragazzi da 11 a 14 anni, intergenerazionale, con giovani studenti e insegnanti in pensione;
 - 6) Organizzazione e gestione di uscite, gite ed esplorazioni con finalità culturali, artistiche, naturalistiche e storiche per bambini da 8 a 11 anni;
 - 7) Supporto economico a minori svantaggiati per la partecipazione e inclusione in attività educative e sportive;
- **Bando Povertà Educative Prima Infanzia 0 – 6 – progetto “Alleanze Educative: Bambini Bene Comune”**, capofila di un partenariato di 18 soggetti – **finanziato per € 412.000,00** per 3 anni di attività socio-educative per minori e famiglie. Nel 2019 si prevede:
 - 1) Coordinamento attività di tutto il partenariato, rendicontazione del 1° anno di progetto, eventi di presentazione del progetto nei territori partner;
 - 2) Allestimento e avvio del Centro Famiglia in via Parnisetti, gestito in convenzione con Associazione Aspetto e Cooperativa Semidisenape, programma attività socio-educative per bambini e famiglie, in collaborazione con servizi del territorio;
 - 3) Allestimento e avvio Parco primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà, programma attività ludico/motorie e di outdoor education;
 - 4) Comunicazione e documentazione attività sul portale attivato dall'Impresa sociale Con i Bambini;
 - 5) Attivazione integrazioni rette e sostegni per l'accesso ai servizi socio-educativi di minori svantaggiati;
 - 6) Realizzazione Piano Formativo Integrato 2018/19 e 2019/20 per operatori sociali, educativi, sanitari e culturali;
 - 7) Inserimento bambini con disabilità medio/lievi c/o Centro Estivo della Ludoteca con operatore specifico per Integrazione/inclusione;
 - 8) Avvio progetto ludobus per attività nelle periferie con personale specifico;
 - 9) Implementazione attività ludico/culturali per bambini e famiglie in ludoteca e nei centri gioco, e corsi di sostegno alla genitorialità per adulti.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

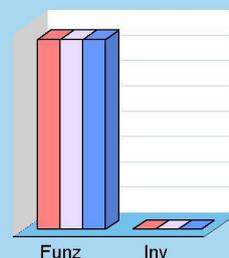
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.500,00	7.500,00	7.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		7.500,00	7.500,00	7.500,00

Destinazione spesa 2019-21

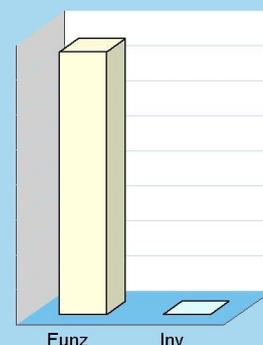


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	7.500,00	0,00	7.500,00
Totale	7.500,00	0,00	7.500,00

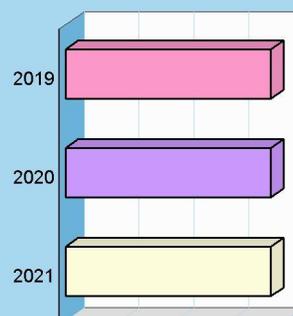
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
701 Turismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il binomio cultura e attrattiva turistica, agevolato dalla posizione strategica della città, può consentire un vero e reale rilancio del turismo che passa attraverso la valorizzazione del territorio e dei monumenti. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della nuova disciplina regionale in materia, favorirà il coordinamento, di tutti gli attori del settore, quali la Camera di Commercio, le Associazioni e Istituzioni culturali e sportive, sia pubbliche che private, per razionalizzare e mettere a sistema le offerte e le azioni di promozione e marketing. Alessandria deve essere il punto di partenza, di riferimento di tutto il territorio del Monferrato. Primario intervento, dato atto della buona situazione della rete autostradale, sarà ripristinare o potenziare i collegamenti su rotaia soprattutto con Milano e le aree limitrofe.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

In merito alla promozione turistica della città saranno intraprese azioni con l'obiettivo di creare un sistema stabile di promozione del territorio, che siano in linea con gli obiettivi regionali (di cui alla L.14/2016) e con le politiche di sviluppo locale che rientreranno anche negli interventi di valorizzazione che sono compresi nel progetto 'Alessandria torna al centro' la strategia urbana di area vasta per l'attuazione dell'Asse VI 'Sviluppo urbano sostenibile' che è stato approvato ed ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Piano Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O.R. F.E.S.R.).

La definizione della nuova vision turistica di 'Alessandria porta del Monferrato', sarà implementata anche attraverso la collaborazione con gli enti territoriali di promozione del territorio (C.C.I.I.A.A., Agenzia di Sviluppo locale LAMORO, Sistema Monferrato: "Protocollo d'intesa per la promozione di iniziative e attività finalizzate a valorizzare il sistema turistico, economico e sociale del Monferrato" e la definizione delle nuove modalità di partecipazione societaria alla Società Consortile ATL ALEXALA).

L'applicazione delle nuove disposizioni regionali di cui alla L. Regionale 11 luglio 2016, n.14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" riguardano in particolare:

- il riconoscimento di Comune turistico . A tal fine il Comune di Alessandria è stato riconosciuto come comune turistico.
- la partecipazione ai Bandi regionali per la concessione di contributi per manifestazioni e iniziative turistiche al fine di valorizzare le eccellenze del territorio piemontese. Attualmente è attivo il Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di comunicazione di manifestazioni in grado di consolidare la conoscenza del territorio turistico piemontese, la cui scadenza è fissata al 20 agosto p.v.
- la trasformazione societaria dell' Azienda turistica locale (A.T.L.) ALEXALA.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 viene prevista l'Imposta di soggiorno i cui proventi saranno destinati a norma di Legge per il finanziamento di iniziative nel campo della promozione turistica.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

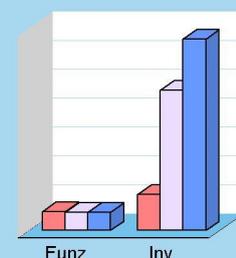
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. In questo ambito verrà approvato il nuovo Regolamento Edilizio e vedrà l'avvio il percorso formativo/approvativo della Variante Parziale al PRGC vigente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	647.727,46	636.812,58	632.699,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		647.727,46	636.812,58	632.699,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.255.300,00	4.854.529,00	6.630.300,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.255.300,00	4.854.529,00	6.630.300,00
Totale		1.903.027,46	5.491.341,58	7.262.999,84

Destinazione spesa 2019-21

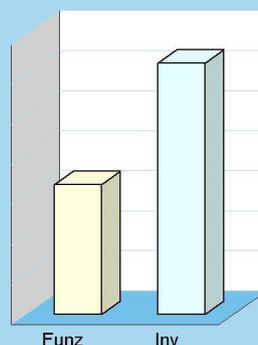


2019 2020 2021

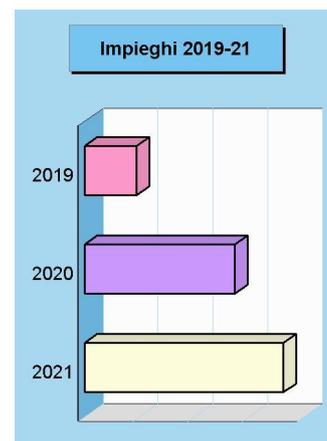
Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	643.727,46	1.255.300,00	1.899.027,46
802 Edilizia pubblica	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale	647.727,46	1.255.300,00	1.903.027,46

Impieghi 2019



Programmi 2019-21			
Programma	2019	2020	2021
801 Urbanistica e territorio	1.899.027,46	5.472.341,58	7.243.999,84
802 Edilizia pubblica	4.000,00	19.000,00	19.000,00
Totale	1.903.027,46	5.491.341,58	7.262.999,84



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Nell'ambito delle opere pubbliche sono inoltre previste le opere realizzate dai privati a scomuto degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle infrastrutture nell'ambito dei piani esecutivi proposti e approvati nelle Aree Ex Consorzio Agrario (Via Vecchia Torino) , Unità Chiozzo 1 – parte settentrionale – est (Via Marengo).

Progetto per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Il progetto "MARENGO HUB. DA PERIFERIA A COMUNITA'. Innovare luoghi pubblici per includere e connettere cittadini e bisogni" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 24/08/2016, è stato selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile.

Con sottoscrizione digitale del 10/01/2018 e registrazione alla Corte dei Conti del 26/03/2018, sono stati regolati i rapporti tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri per dare attuazione ai progetti che riceveranno il finanziamento ministeriale.

Si prosegue l'attività amministrativa e tecnico-finanziaria con l'attuazione e il monitoraggio del progetto che ha uno sviluppo pluriennale e che ha una rilevanza strategica per lo sviluppo e la rigenerazione urbana dell'area orientale della Città di Alessandria.

Interventi previsti nell'ambito della programmazione POR FESR - 2014 – 2020 in attuazione della Strategia: "Alessandria Torna al Centro" (Del. GC n. 104 del 26.04.2018 – Det. Reg. n. 272 del 26.06.2018)

La Strategia elaborata dalla Città di Alessandria, individuata come Autorità Urbana compresa fra le sette costituite dai capoluoghi piemontesi è stata approvata dalla regione Piemonte ed entra nella sua fase di attuazione già dal corrente 2018. in termini di opere pubbliche, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 – patrimonio Culturale. Prevede il recupero e la valorizzazione di importanti immobili del centro cittadino e del complesso della Cittadella, nell'ottica della creazione di un Polo logistico – Culturale di area vasta. Con l'individuazione dei soggetti beneficiari all'interno dell'Ente e la convenzione sottoscritta digitalmente nel luglio 2018 il Comune è entrato nella fase attuativa che riguarda interventi sul complesso dell'ex Ospedale Militare – chiesa di S. Francesco, la Biblioteca, Palazzo Cuttica, il Palazzo Comunale, importanti ambiti urbani e, di concerto con il Segretariato del MIBACT, l'importantissimo complesso della Cittadella.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Tra gli strumenti attuativi del DUP sono previste varianti urbanistiche puntuali del Piano Regolatore Generale con

procedure semplificate, scaturenti dalla corrente gestione del territorio con finalità di razionalizzazione e rilocalizzazione in aree favorevolmente urbanizzate, in modo di facilitare le azioni di sviluppo della città e dei sobborghi.

Le ultime disposizioni normative nazionali e regionali assegnano agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, limitandone i nuovi utilizzi ai casi in cui non vi siano soluzioni alternative. Ragione per cui, tra le ipotesi principali di intervento, è in previsione lo sviluppo del polo ferroviario del Cristo quale polo logistico in alternativa a quello ad oggi individuato nell'area di Villa del Foro – Cabanette, ai fini di una rilevante limitazione del consumo di suolo agricolo e della contestuale riqualificazione e rilancio del comparto urbanistico.

Sono previste agevolazioni per l'acquisto o la concessione in diritto di superficie di terreni a destinazione industriale per favorire le aziende site in zone improprie che intendono rilocalizzarsi o per nuove imprese innovative/startup.

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui alla DGR 11- 1640 del 29/6/2015.

Al fine di promuovere politiche volte a riqualificare l'offerta pubblica di alloggi di edilizia residenziale pubblica con interventi migliorativi orientati alla sostenibilità energetica ed ambientale al fine di una efficace e non marginale risposta al problema abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli e coniugandola al mantenimento qualitativo del patrimonio immobiliare di edilizia pubblica esistente, il Comune ha effettuato un'analisi tra gli immobili di proprietà esclusiva del Comune e sono stati individuati alcuni fabbricati residenziali per i quali è stata effettuata una proposta di intervento da inserire nel *Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2015, n. 80.*

Il Comune ha predisposto, congiuntamente all' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (in qualità di gestore degli immobili), il progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 213/2015 per la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte che ne ha concesso l'erogazione con Determina Regionale n. 858 del 19/09/17. Il progetto verrà realizzato nel triennio 2018/2020 e riguarda la manutenzione straordinaria dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- via Inverardi , n.1 edificio residenziale;
- via Norberto Rosa , n.3 edifici residenziali;
- via Della Santa , n.2 edifici residenziali.

Con Convenzione sottoscritta l'8/05/2018 (note 14/09/2018) tra Comune e ATC del Piemonte Sud sono stati disciplinati i rapporti delle attività tecnico-amministrative degli interventi ammessi a finanziamento.

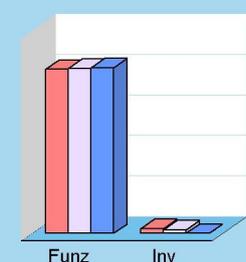
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

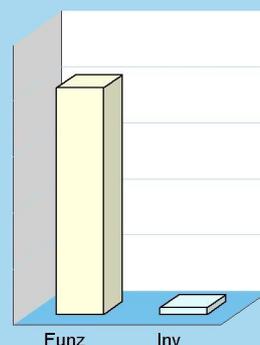
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	20.227.053,26	20.324.407,22	20.411.431,08
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		20.227.053,26	20.324.407,22	20.411.431,08
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	600.000,00	400.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		600.000,00	400.000,00	0,00
Totale		20.827.053,26	20.724.407,22	20.411.431,08

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	85.000,00	0,00	85.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	851.169,69	600.000,00	1.451.169,69
903 Rifiuti	19.272.323,57	0,00	19.272.323,57
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	8.200,00	0,00	8.200,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	10.360,00	0,00	10.360,00

Totale **20.227.053,26** **600.000,00** **20.827.053,26**

Impieghi 2019

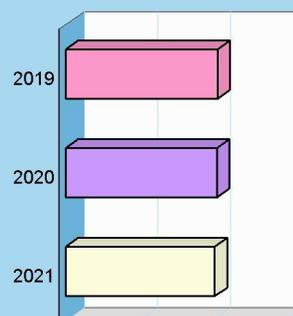


Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
901 Difesa suolo	85.000,00	95.000,00	95.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.451.169,69	1.332.492,67	926.205,53
903 Rifiuti	19.272.323,57	19.278.714,55	19.372.025,55
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	8.200,00	8.200,00	8.200,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	10.360,00	10.000,00	10.000,00

Totale **20.827.053,26** **20.724.407,22** **20.411.431,08**

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I principali ambiti di azione dell'Amministrazione Comunale in materia di tutela ambientale riguardano problematiche connesse alle diverse forme di inquinamento ambientale, al coordinamento e rilascio di pareri inerenti le procedure di bonifica dei siti contaminati e le attività estrattive (cave), alle procedure di valutazione ambientale, alla gestione di rifiuti abbandonati, all'applicazione del protocollo antismog, all'amianto.

Rispetto alle problematiche di inquinamento acustico si prevede di dare corso alla mappatura acustica ed alla conseguente predisposizione di idonei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Dovrà essere inoltre predisposto il piano di risanamento acustico comunale, richiesto dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, e procedere ad una rivisitazione delle modalità di controllo, di concerto con i vari soggetti operanti a tale fine sul territorio comunale (ARPA, Polizia locale, ecc.). Per quanto attiene alla filiera dei rifiuti si darà corso alla sua riorganizzazione, già avviata, volta al risanamento della società Aral, tenendo conto dei disposti della Legge Regionale n° 1/2018.

Si confermano gli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 130/311/468/16060 del 28/12/2017.

Nelle more della definizione del percorso che dovrebbe portare ARAL al risanamento e al suo conseguente rilancio, viene sospeso il passaggio definitivo alla raccolta di rifiuti mediante il porta a porta.

Per incentivare il più possibile la differenziazione dei rifiuti si adotteranno miglione di gestione rispetto a quelli attualmente in essere.

Per quanto riguarda invece più genericamente le problematiche contenute nel Programma del Sindaco, si ritiene che per facilitare il cittadino nella corretta differenziazione dei rifiuti possa essere opportuna ed efficace una attenta e puntuale revisione dell'attuale Regolamento Comunale "Norme circa l'abbandono di rifiuti, controllo sul loro smaltimento, raccolta differenziata" con una successiva adeguata pubblicizzazione dello stesso che porti ad una sempre maggiore sensibilizzazione/educazione/informazione della cittadinanza sul tema della differenziazione delle diverse frazioni di rifiuti.

Per una azione maggiormente incisiva in tema di pulizia e decoro cittadino, in particolare del centro storico e dei giardini pubblici, occorre verificare con il soggetto gestore AMAG Ambiente la possibilità di intensificare i passaggi degli operatori nelle zone più centrali e più frequentate, e riconsiderare l'azione di supporto demandata agli ispettori ambientali.

Si intende inoltre perseguire la progressiva eliminazione di alcuni punti nevralgici presenti sul territorio comunale, caratterizzati da importanti abbandoni di rifiuti, reiterati nel tempo, che fungono anche da "richiamo" per ulteriori abbandoni, vedasi ad esempio Cascinali Pagella. Le risorse finanziarie necessarie al perseguimento di tale obiettivo possono essere reperite dai diritti di escavazione che, come previsto dalla normativa di riferimento regionale, devono essere utilizzati per interventi di recupero e di riqualificazione ambientale. Va tuttavia precisato che adeguati interventi di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati in questi casi potranno essere attivati previo reperimento di ingenti risorse, e quindi dovrà essere valutata l'opportunità di procedere per successivi step, attestandosi su una spesa annua pari a circa 50.000, per due-tre anni consecutivi.

Per quanto riguarda il soggetto capogruppo, AMAG SpA, si confermano le linee guida per la ricerca dei partner finanziari ed industriali.

Per gli interventi sulla qualità dell'aria l'azione del Comune sarà conforme a quanto previsto nell'Accordo padano interregionale stipulato dai presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e il Ministero dell'Ambiente nel giugno 2017, che prevede interventi emergenziali antismog ed altresì la promozione di interventi di realizzazione di infrastrutture e una disciplina del traffico veicolare che favorisca nelle aree urbane la circolazione e la sosta di veicoli alimentati con carburanti meno inquinanti.

La predisposizione di idonee stazioni di ricarica veicoli elettrici, annoverate tra le iniziative per la mobilità sostenibile, corrisponde all'indirizzo dell'Accordo.

Con riferimento poi al nuovo protocollo per eventi emergenziali antismog approvato con D.G.R. 42-5805 del 20 Ottobre 2017, si ritiene che un miglioramento nel periodo emergenziale possa aversi, riducendo per quanto possibili i disagi per la cittadinanza, ad esempio con puntuali e chiare informazioni e linee guida sul sito istituzionale, con app sui social e con apposite modalità di segnalazione agli ingressi in città sul livello di allarme PM10. All'uopo saranno attuati idonei interventi di segnaletica verticale, telecamere ai varchi della zona di chiusura del traffico.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Progetti riferiti al Servizio Gestione Servizi manutentivi verde pubblico e giardino botanico

Progetti ed attività mirate alla Cura del Verde pubblico

Si predisporranno progetti tesi al miglioramento del decoro ambientale attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di tutta la città, con particolare riguardo verso le aree cimiteriali, i bordi stradali, i marciapiedi e strade urbane.

Inoltre si prevede l'implementazione dei lavori di potatura delle alberate cittadine.

Realizzazione di aree a fruizione dei cani

Realizzazione di aree dedicate a spazi fruibili per attività canine dislocate in vari punti della città.

Manutenzione e cura delle aree cani già esistenti sul territorio, ripristino delle fontanelle difettose e l'installazione di panchine ove assenti.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

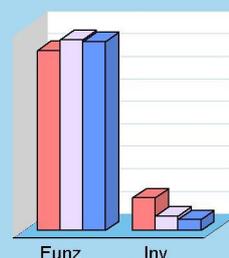
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.004.558,78	4.241.287,58	4.201.287,58
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.004.558,78	4.241.287,58	4.201.287,58
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	725.000,00	325.000,00	240.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		725.000,00	325.000,00	240.000,00
Totale		4.729.558,78	4.566.287,58	4.441.287,58

Destinazione spesa 2019-21

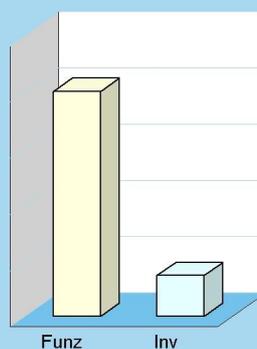


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	2.049.792,41	0,00	2.049.792,41
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.954.766,37	725.000,00	2.679.766,37
Totale	4.004.558,78	725.000,00	4.729.558,78

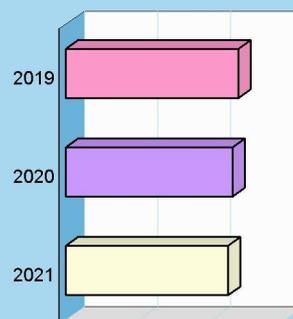
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	2.049.792,41	2.131.792,41	2.131.792,41
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.679.766,37	2.434.495,17	2.309.495,17
Totale	4.729.558,78	4.566.287,58	4.441.287,58

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Le problematiche di questo settore rivestono primaria importanza nell'organizzazione della vita dei cittadini e nella qualità urbana, soprattutto in una realtà territoriale come quella di Alessandria, che oltre ad essere punto nodale di importanti vie di comunicazione ferroviarie ed autostradali, è il comune più esteso dell'intera Regione (204 kmq) con una popolazione distribuita, oltre che nel centro urbano, in 14 sobborghi, con una densità abitativa tra le più basse dei Comuni capoluogo di provincia.

Seppure in presenza di oggettive difficoltà ed incertezze dovute alle diminuzioni di trasferimenti di risorse economiche, alla non ancora ben definita riconfigurazione del sistema di governo della mobilità piemontese, alla necessità di riordino del servizio di trasporto pubblico locale dopo il recente riassetto societario di Amag Mobilità, l'Amministrazione Comunale cercherà, nell'ambito delle sue competenze, di operare per un sistema di mobilità urbana che vada incontro alle esigenze della popolazione cittadina riducendo per quanto tecnicamente possibile gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità.

Le strategie e le azioni da mettere in campo riguarderanno per un verso la definitiva approvazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, e per altro verso l'adozione di interventi puntuali sulla viabilità o comunque idonei ad assicurare maggiore efficienza nel sistema dei trasporti ed insieme un complessivo miglioramento della qualità ambientale.

Relativamente alla dotazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, si prende atto che nel corso del precedente mandato amministrativo è stato formalmente adottato dalla Giunta Comunale l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Tali strumenti necessitano tuttavia di alcuni approfondimenti in relazione alle modifiche recentemente intervenute (insediamento di una nuova Amministrazione Comunale, nuova configurazione del soggetto gestore del trasporto pubblico locale, riorganizzazione regionale del trasporto pubblico, necessità di assicurare la coerenza con le previsioni del PAES).

Parallelamente, potranno non di meno essere avviate alcune di quelle azioni, coerenti con l'impostazione del PUMS, previste dal Programma del Sindaco, in particolare, relativamente all'incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, alla realizzazione di nuovi parcheggi, alla intermodalità dei mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, la citata diminuzione dei trasferimenti regionali è viepiù penalizzante in una realtà territoriale particolarmente complessa come quella del Comune di Alessandria, i cui sobborghi determinano di fatto una conurbazione, non tuttavia considerata tale dalla regione nella ripartizione dei contributi. Tutto ciò ha influito pesantemente sul gestore del servizio, aggravandone le difficoltà già esistenti, e inevitabilmente ha determinato penalizzazioni nell'erogazione dei servizi al cittadino. Malgrado l'incertezza programmatica in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese che al momento non ha ancora presentato il programma triennale dei servizi 2019-2021, saranno comunque perseguiti obiettivi di incremento dei viaggiatori serviti, aumento delle frequenze delle corse, incremento della dotazione di veicoli a bassa emissione, e in generale si cercherà di sostenere il TPL e rendendolo più competitivo rispetto all'utilizzo dell'automobile. Come previsto dal Programma del Sindaco potrebbe poi essere utile integrare il servizio pubblico sperimentando la possibilità, per quelle linee a domanda e utenza debole, di una esternalizzazione di alcuni servizi attraverso apposite convenzioni con titolari di licenza di taxi e loro forme associative.

Per quanto riguarda il centro cittadino e il miglioramento della sua vivibilità appare necessario agire su diversi fronti:

- con un Piano della Sosta che conduca alla riduzione, progressiva nel tempo, degli spazi di sosta a bordo strada, Parallelamente appare necessario procedere alla realizzazione di parcheggi in struttura, considerando la possibilità di realizzazione di parcheggi multipiano nelle aree di piazzale Berlinguer e di piazza Teresa di Calcutta, per i quali dovrà essere ricercata la possibilità di interventi in sinergia tra l'Amministrazione pubblica e altri Enti o soggetti privati;
- In attuazione della strategia POR FESR 2014 – 2020, dovrà essere affrontato il problema della riqualificazione di piazza Gobetti quale collegamento e non ostacolo al percorso che congiunge il Centro alla Cittadella, risolvendo il problema di viabilità e di parcheggio.
- con la creazione di un sistema di Città in cui diverse modalità di trasporto (tpl, auto, biciclette, pedoni) diano vita a modelli di convivenza urbana d'avanguardia. In particolare, attraverso due progetti co-finanziati dalla Regione Piemonte, si attueranno nel prossimo triennio una serie di azioni in favore della mobilità ciclabile, che comprendano la messa in sicurezza e una migliore organizzazione dei percorsi, in corrispondenza delle principali interconnessioni e poli attrattori, nonché la riqualificazione dei ciclo-posteggi della stazione ferroviaria per facilitare l'intermodalità del traffico pendolare;
- con l'attuazione o l'incentivazione di ulteriori modalità di spostamento "sostenibili" (quali il carpooling, carsharing, la mobilità elettrica). Con riferimento alla mobilità elettrica si è definita la pianificazione delle infrastrutture di ricarica da attuarsi nel prossimo triennio con la collaborazione di soggetti sia pubblici che privati.
- in materia di trasporto pubblico e intermodalità sono in corso interlocuzioni con il gruppo FS al fine di verificare la possibilità di realizzazione del cosiddetto "movicentro" (stazione per i pullman delle linee extraurbane e capolinea per quelle urbane).

Interventi di mobilità ed assetto viabile correlato allo sviluppo della strategia del POR FESR

Saranno oggetto di attenzione i percorsi di collegamento tra i due poli di intervento della strategia POR FESR (centro cittadino e Cittadella) mettendo in campo interventi di rivisitazione dell'attuale sistemazione di via Dossena

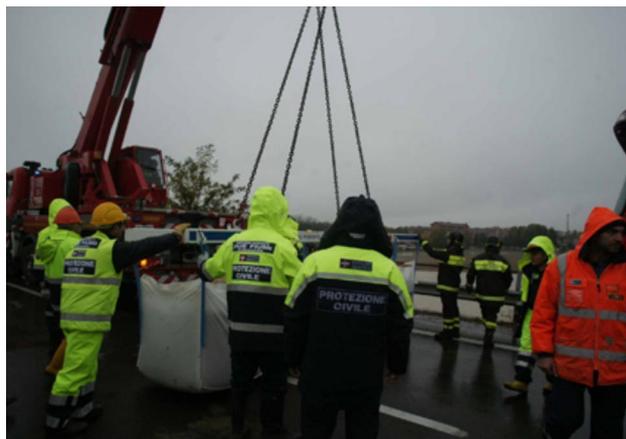
Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)**Progetti ed attività mirate al mantenimento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali**

Realizzazione di progetti tesi al mantenimento ed al miglioramento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali, della città e dei sobborghi: marciapiedi, banchine, carreggiate, illuminazione, segnaletica e semafori, sistemi di smaltimento acque meteoriche. Implementazione del monitoraggio dello stato di parte dei fossi stradali con ulteriori interventi di ricalibratura della sezione. Progetti specifici per incrementare la sicurezza saranno realizzati nei sobborghi di Cabanette e Valmadonna attraverso la realizzazione di marciapiedi su strade a grande scorrimento incrementando la sicurezza dei pedoni.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

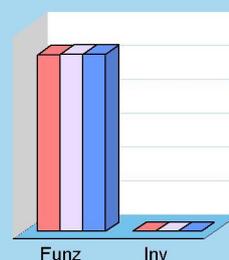
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	261.212,64	262.333,32	262.333,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		261.212,64	262.333,32	262.333,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		261.212,64	262.333,32	262.333,32

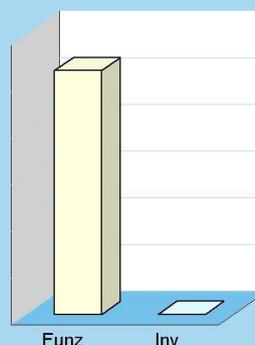
Destinazione spesa 2019-21



Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	261.212,64	0,00	261.212,64
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	261.212,64	0,00	261.212,64

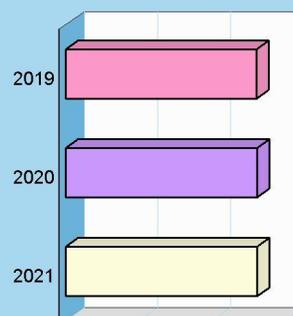
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1101 Protezione civile	261.212,64	262.333,32	262.333,32
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	261.212,64	262.333,32	262.333,32

Impieghi 2019-21



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)**Attuazione delle Misure di prevenzione rilocalizzazioni degli elementi vulnerabili dalle zone inondabili e M23 riduzione della vulnerabilità degli elementi esposti non rilocalizzabili**

Coordinamento del macroprocedimento relativo all'adozione dei presupposti tecnico- amministrativi per l' attuazione delle misure di rilocalizzazione e cura dei procedimenti delle singole istanze.

Ulteriore implementazione e riorganizzazione delle risorse, dei mezzi e dei materiali

La struttura comunale di Protezione Civile è organizzata attraverso apposito regolamento che prevede la partecipazione alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza) dell'intera struttura comunale con il Servizio Protezione Civile con ruolo di coordinamento. A supporto dell'operato del Servizio con ruolo prioritariamente operativo è il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che nel 2018 è passato da 40 a 52 volontari effettivi.

Proseguirà l'obiettivo dell'implementazione e dell'adeguamento delle dotazioni vestiarie e di sicurezzagà avviato negli anni 2017-2018

Contestualmente si intende proseguire il rinnovo del parco mezzi

Adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile

Il Piano Comunale approvato nel 2004 necessita adeguamenti che verranno programmati in linea di massima prevedendo in primis e come progetto autonomo del Servizio l'adeguamento della parte procedure

L'adeguamento della parte di studio del territorio e di valutazione dei rischi avverrà successivamente e possibilmente in concomitanza con eventuale revisione di PRGC comunale,.

Informazione alla popolazione

Si intendono impostare Campagne di informazione sui rischi presenti sul territorio sia di tipo generale sia mirate in funzione del rischio presente nella zona di residenza (10-15000,00 € all'anno)

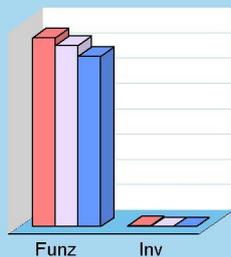
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

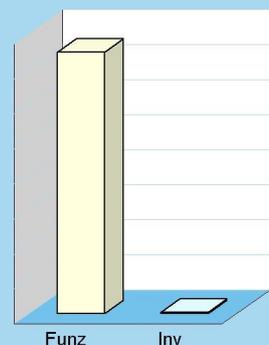
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.467.704,13	7.168.779,34	6.733.360,65
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.467.704,13	7.168.779,34	6.733.360,65
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	35.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		35.000,00	0,00	0,00
Totale		7.502.704,13	7.168.779,34	6.733.360,65

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.864.114,22	35.000,00	1.899.114,22
1202 Disabilità	211.432,31	0,00	211.432,31
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.634.456,52	0,00	3.634.456,52
1205 Famiglia	261.800,00	0,00	261.800,00
1206 Diritto alla casa	743.910,90	0,00	743.910,90
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.500,00	0,00	2.500,00
1209 Cimiteri	749.490,18	0,00	749.490,18
Totale	7.467.704,13	35.000,00	7.502.704,13

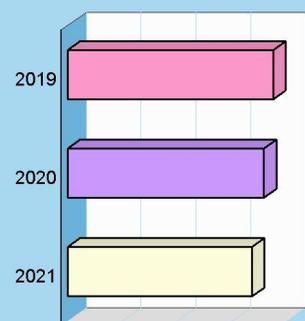
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.899.114,22	1.886.125,25	1.791.833,56
1202 Disabilità	211.432,31	50.813,83	50.813,83
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.634.456,52	3.480.563,06	3.141.436,06
1205 Famiglia	261.800,00	241.900,00	241.900,00
1206 Diritto alla casa	743.910,90	823.910,90	823.910,90
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.500,00	5.000,00	5.000,00
1209 Cimiteri	749.490,18	680.466,30	678.466,30
Totale	7.502.704,13	7.168.779,34	6.733.360,65

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato delle Pari Opportunità si avvale della collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità che è operativa ad Alessandria.

Questo organismo, che ha funzioni consultive e di proposta al Consiglio Comunale, nasce dalle previsioni radicate negli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, laddove si prevede che **“tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”** e che **“la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione”**.

Per attuare questo principio di parità, è istituita una Consulta Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La Consulta Pari Opportunità ha quindi il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale. Esprime proposte ed elabora progetti di intervento locale ed in particolare: - svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito Comunale; -valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile, -promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità, -raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli, -opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna, -promuove la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica amministrazione, -promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune, -favorisce la creazione di sinergie e reti tra realtà e luoghi femminili.

Servizi di solidarietà sociale

- Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in materia di protezione sociale, sia quelli erogati affidati in convenzione al Consorzio CISSACA, sia quelli erogati direttamente dall'Ente e specificatamente elencati:
- Servizi diretti ai cittadini: Concessione assegno di maternità e assegno per il nucleo con almeno tre figli minori e Agevolazioni tariffarie energetiche;
- Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per violazione delle norme del Codice della Strada e Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per messa alla prova (Convenzioni con il Tribunale di Alessandria)

Attività di gestione e coordinamento servizi mediante l'attivazione dell'Osservatorio Sociale (con le realtà operanti nel territorio, Enti e soggetti appartenenti al terzo Settore)

- Gestione convenzioni e gestione rapporti con soggetti assegnatari per: Ristorazione Sociale, Coordinamento Parco Isola delle Sensazioni, Ostello per donne senza fissa dimora, Ostello maschile-tavola amica-emergenza freddo, gestione 5 per mille;
- Integrazione rette di ricovero assistiti presso la residenza Basile;

Rapporti con il carcere:

- attività con il garante dei detenuti ;
- Convenzione per Polo universitario in carcere;
- proposta rinnovo convenzione con Casa di Reclusione San Michele e con Amag ambiente per l'utilizzo dei detenuti in lavori di ripristino ambientale;

Progetti:

- Interventi per persone senza dimora a valere su fondi FSE PON Inclusione e PO I FEAD in partnership con la Regione Piemonte;
- Prosecuzione del progetto S.P.R.A.R.;
- Attivazione di tirocini formativi di inserimento/reinserimento lavorativo accompagnati da indennità di partecipazione, rivolti a soggetti inoccupati, con particolare riferimento a nuclei monoparentali e a giovani, mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai fondi ministeriali non vincolati destinati all'Ente per l'accoglienza richiedenti protezione

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE – Ufficio Esecuzione penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla Legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la legge 28/04/2014, n. 67 “deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.”

L'Amministrazione si impegna a definire gli atti e stipulare specifica convenzione atta a favorire la “messa alla prova” e individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Su invito della Commissione Europea che ha apprezzato il lavoro sviluppato dal Comune di Alessandria e ricevuto a Bruxelles la delegazione alessandrina, è prevista da parte di questo ufficio l'adesione a progetti europei di ampio respiro in tema di inclusione lavorativa, culturale, scolastica e sociale delle persone con limitazioni ed esigenze speciali. In primis si intende promuovere insieme all'Università del Piemonte Orientale la partecipazione ai Corsi di Perfezionamento in Disability Management, così come progetti di semplificazione della lettura e comprensione della modulistica dell'Ente e del suo sito web (rivolti agli anziani, alle persone con limitazioni intellettive e alle persone dislessiche, ma anche a chi non è istruito e a chi parla una lingua diversa), formazione al “pensare per tutti, tutti insieme” del personale dipendente dell'Ente, progetti di collaborazione con le Scuole Professionali per ampliare la conoscenza e la base del futuro lavorativo di tanti ragazzi e la realizzazione di un importante laboratorio, collettore di arti e mestieri, attività di doposcuola, mirato ai teen ager tutti insieme, con nuove cure per le nuove disabilità dei millenials.

Viene riconfermata la partecipazione annuale all'Access City Award, per i cui risultati il Comune di Alessandria è già stata insignita della Menzione d'Onore da parte della Commissione Europea nell'anno 2017.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)**Politiche abitative**

Verrà mantenuta ed incrementata l'attività di sostegno alla locazione attraverso tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente Fondo morosità incolpevole – FIMI e l'Agenzia Sociale per la locazione - ASLO e, conseguentemente, rafforzati i rapporti con l'A.T.C.

Si procederà al consolidamento delle procedure amministrative in applicazione delle modifiche al Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di riserva per l'emergenza abitativa e del Bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

L'Amministrazione intende favorire i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio, anche attraverso forme di cooperazione e di convenzionamento, conformemente alla nuova disciplina del Codice del Terzo Settore, al fine di valorizzare le varie espressioni sociali, nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto comunale.

Valorizzazione e potenziamento rete orti urbani.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Progetti riferiti al Servizio Gestione integrata dei cimiteri****Conservazione manutenzione degli immobili cimiteriali**

Lo stato di conservazione attuale degli immobili cimiteriali richiede interventi manutentivi da eseguirsi in diversi Cimiteri, finalizzati a porre rimedio a quelle situazioni di degrado dovute principalmente alla vetustà dei fabbricati.

Alla luce delle segnalazioni pervenute e dei sopralluoghi effettuati dai tecnici per valutare attentamente le situazioni di maggior degrado, si predisporranno progetti di "INTERVENTI MANUTENTIVI SU IMMOBILI E IMPIANTI COMUNALI-EDIFICI ED AREE CIMITERIALI-" con lo scopo di intervenire nelle situazioni più gravi per le quali non è più possibile rimandare i lavori, attraverso una serie di interventi, vari per tipologia e consistenza, secondo una tempistica dettata dal livello di degrado dei manufatti e dalle esigenze organizzative emerse.

Indirizzare i futuri interventi, oltre a quelli di cui al precedente capoverso, di manutenzioni/ristrutturazioni/ampliamenti e relativa gestione di tutti i Cimiteri Comunali nel loro complesso verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Realizzazione cimitero degli animali d'affezione

Cimitero animali d'affezione. Il progetto ha il fine di assicurare la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti e di garantire la tutela dell'igiene pubblica, dell'ambiente e della salute della comunità, da realizzarsi in conformità al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2001, n. 5/R nella fascia di rispetto cimiteriale dell'Urbano.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

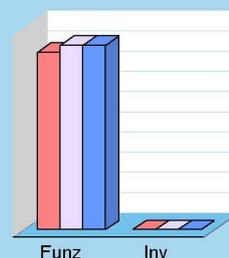
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	438.448,21	455.448,21	455.448,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		438.448,21	455.448,21	455.448,21
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		438.448,21	455.448,21	455.448,21

Destinazione spesa 2019-21

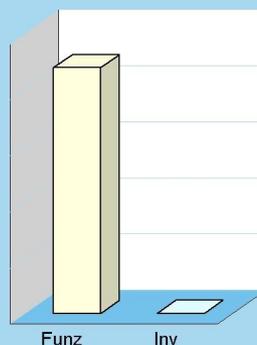


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	438.448,21	0,00	438.448,21
Totale	438.448,21	0,00	438.448,21

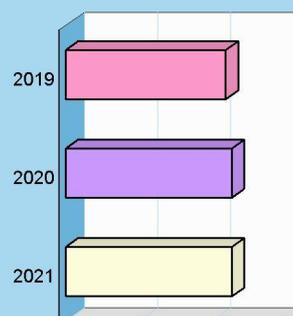
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1307 Ulteriori spese sanitarie	438.448,21	455.448,21	455.448,21
Totale	438.448,21	455.448,21	455.448,21

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

In materia di Igiene e Sanità Pubblica l'Amministrazione Comunale interviene con azioni di vario genere, le più ricorrenti delle quali riguardano:

- Le verifiche di idoneità abitativa di alloggi per lo più occupati da cittadini immigrati che richiedono congiungimenti familiari: tale mansione, fino a pochi mesi fa espletata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL, è ora in capo al Servizio Comunale, che la svolge acquisendo e verificando la documentazione, svolgendo i necessari sopralluoghi, ed infine rilasciando le certificazioni necessarie per il prosieguo della pratica presso la Prefettura. In alcuni casi, tali verifiche interessano anche situazioni di carenza igienico sanitaria di altre abitazioni, che si concludono solitamente con l'emissione di ordinanze di adeguamento o con dichiarazioni di inabitabilità;
- L'acquisizione e verifica delle analisi effettuate sulle acque destinate al consumo umano;
- Altri interventi di vario genere connessi all'igiene e sanità pubblica, condotti in collaborazione con ASL o altri Enti operanti nel settore; in particolare, in relazione a problematiche di inquinamento oppure di contrasto alla proliferazione delle colonie muriniche e altri animali nocivi;

Gli interventi migliorativi che possono essere intrapresi in materia di igiene e sanità pubblica riguardano:

- L'attivazione di corsi di abilitazione/aggiornamento all'uso dei defibrillatori semiautomatici che il Comune ha affidato a vari soggetti pubblici (scuole, ecc.) del territorio.

Una maggiore incisività nell'azione di salvaguardia della salute pubblica urbana tramite interventi di derattizzazione e deblattizzazione da effettuarsi su ampie aree cittadine, attraverso l'avvio, oltreché il successivo mantenimento in essere, d'una serie di massicci interventi.

Verifiche dei livelli di PFOA e Cromo esavalente.

Valutazione dell'applicazione del Principio di Precauzione in tutti i casi in cui potrebbe essere messa a rischio la salute della cittadinanza attraverso la sospensione o revoca delle autorizzazioni di competenza comunale.

Predisposizione di un piano rimozione manufatti di cemento amianto negli immobili comunali

NUOVO OSPEDALE

Costituzione di un tavolo a livello regionale per verificare la fattibilità del nuovo Ospedale di Alessandria nel contesto della programmazione sanitaria regionale e dei dati statistici, epidemiologici regionali e nazionali.

ISTITUZIONE IRCCS

Per le caratteristiche epidemiologiche legate alle patologie ambientali del nostro territorio e per la storia di ricerca clinica e di eccellenza sanitaria degli ospedali della nostra Provincia ed in particolare della nostra città, capoluogo di Provincia, si sostiene il percorso di istituzione di un centro di ricerca a carattere clinico-scientifico, sotto l'egida e la guida del Ministero della Salute, propedeutico alla creazione di un IRCCS. Gli IRCCS sono, secondo recenti studi e verifiche sulle eccellenze sanitarie, realtà che influenzano e valorizzano i percorsi di salute dei cittadini.

Verifiche dei livelli di PFOA e Cromo esavalente.

Valutazione dell'applicazione del Principio di Precauzione in tutti i casi in cui potrebbe essere messa a rischio la salute della cittadinanza attraverso la sospensione o revoca delle autorizzazioni di competenza comunale.

Predisposizione di un piano rimozione manufatti di cemento amianto negli immobili comunali.

Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

Il Welfare Animale ha l'obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;
- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio "Cascina Rosa", sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l'approvazione di apposita convenzione. In tale

convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell'area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l'attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l'A.T.A. e Panciallegra, per risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari.

Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell'Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

L'Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione.

Infine, si cercherà di agevolare i cittadini in difficoltà economiche nelle cure necessarie ai propri animali, verificando la possibilità di stipula di idonee convenzioni tra l'Associazione Animalista che gestisce canili e gattile comunali e veterinari liberi professionisti.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

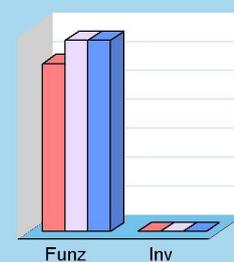
Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio in stretto rapporto con l'Università e il Politecnico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	290.010,94	330.750,94	330.750,94
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		290.010,94	330.750,94	330.750,94
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		290.010,94	330.750,94	330.750,94

Destinazione spesa 2019-21

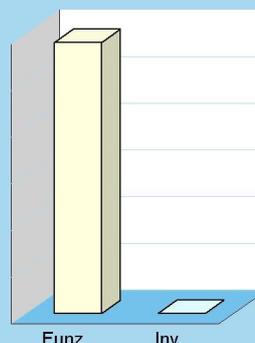


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	290.010,94	0,00	290.010,94
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	290.010,94	0,00	290.010,94

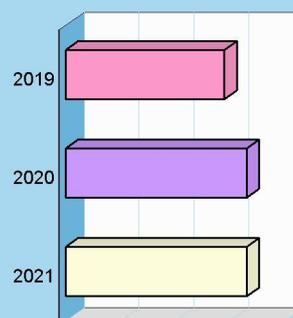
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	290.010,94	330.750,94	330.750,94
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	290.010,94	330.750,94	330.750,94

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nell'ambito del Servizio piani di sviluppo, turismo, marketing territoriale e sostegno all'imprenditoria oltre al rilascio delle autorizzazioni relative a tutte le tipologie di mezzi pubblicitari (insegne d'esercizio e mezzi pubblicitari temporanei e permanenti) particolare attenzione sarà rivolta all'aggiornamento del Regolamento del Piano Generale dei Mezzi Pubblicitari alla luce delle nuove forme di pubblicità e delle nuove procedure informatiche.

Al fine di una migliore gestione degli spazi e aree pubbliche è in programma il censimento degli mezzi pubblicitari pubblici e privati (cartelloni, preinsegne, insegne d'esercizio e tutte le altre forme di strutture e manufatti pubblicitari) con la creazione del Catasto della pubblicità come strumento di verifica, in tempo reale, delle autorizzazioni e delle strutture pubblicitarie per impedire e contrastare l'abusivismo.

I dehors hanno costituito, negli ultimi anni, una facilitazione all'attrazione della vivibilità dell'area urbana. Si ritiene che occorra agire su due versanti, al fine di migliorare l'utilizzo di tale modalità di offerta commerciale, anche allo scopo di una sempre più consistente sicurezza dei fruitori di tale servizio: un migliore controllo dell'organizzazione degli spazi e un aggiornamento del regolamento, nel caso si renda necessario, in special modo per ciò che riguardi l'impatto estetico.

Per quanto riguarda le preinsegne si vuole arrivare ad una regolamentazione con l'obiettivo anche della "depalificazione".

Saranno individuate, inoltre, le aree utilizzabili ai fini pubblicitari da affidare in concessione insieme alle aree verdi da mantenere e/o riqualificare (sponsorizzazione).

Inoltre sarà predisposto un bando di gara per l'installazione di impianti pubblicitari di servizio: transenne, necessari in alcune aree della città per l'incolumità dei pedoni.

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Commercio

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

A tal fine sono stati approvati regolamenti per favorire nuovi insediamenti commerciali e, contestualmente, tentare di ridurre i negozi "sfitti".

Nell'ambito fieristico verrà posta particolare attenzione alla manifestazione di San Baudolino al fine di esaltare e promuovere le eccellenze alimentari del nostro territorio, nonché al rilancio della Fiera di San Giorgio in chiave più moderna ed attuale.

A partire dal 2018 si interverrà sulle aree mercatali presenti sul nostro territorio al fine di adeguarle alle normative vigenti, con lo scopo ulteriore di una loro riqualificazione sia sotto il profilo del decoro urbano che di quello meramente commerciale e merceologico.

Si rafforzeranno, inoltre, i rapporti con le associazioni di categoria che, insieme ai singoli commercianti e artigiani, rappresentano i soggetti con cui confrontarsi quotidianamente per il superamento della crisi che investe il settore.

Messa a norma degli spazi mercatali a disposizione del commercio ambulante.

Attuazione del progetto di valorizzazione di Via San Giacomo della Vittoria vincitore del bando regionale relativo ai Percorsi Urbani del Commercio.

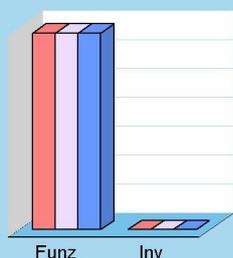
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

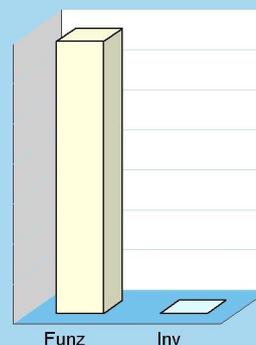
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	135.890,71	135.930,71	135.930,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		135.890,71	135.930,71	135.930,71
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		135.890,71	135.930,71	135.930,71

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	118.790,71	0,00	118.790,71
1502 Formazione professionale	16.100,00	0,00	16.100,00
1503 Sostegno occupazione	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale	135.890,71	0,00	135.890,71

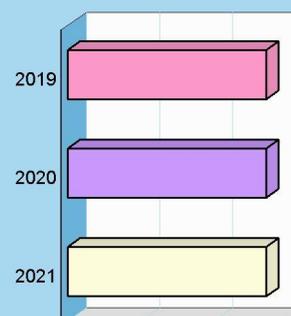
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1501 Sviluppo mercato del lavoro	118.790,71	120.010,71	120.010,71
1502 Formazione professionale	16.100,00	14.920,00	14.920,00
1503 Sostegno occupazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	135.890,71	135.930,71	135.930,71

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

L'Amministrazione Comunale attua le politiche di **Alternanza Scuola Lavoro** secondo le normative statali e regionali, favorendo l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani.

Altro aspetto che intende proseguire è la progressiva **stipula di Convenzioni** con le agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per la gestione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale. A questo si affiancherà l'**attivazione di tirocini extracurricolari**, retribuiti, quale sostegno all'inserimento di giovani neolaureati e specializzati/qualificati all'interno di specifici progetti di innovazione elaborati dai diversi settori dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione intende fornire un sostegno all'occupazione attraverso il ripristino di iniziative a favore dei disoccupati e inoccupati appartenenti ad aree sociali svantaggiate o in difficoltà attivando i **Cantieri di Lavoro**. Un altro settore particolarmente rilevante è costituito dal Servizio Civile; il Comune di Alessandria ha scelto di aderire al **Servizio Civile Universale** quale ente capofila in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore del "volontariato" a favore della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale in questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni.

Il Servizio Civile concorre alla difesa della Patria impegnando i giovani, tra i 18 e i 28 anni, in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sostanziale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli.

Il Comune di Alessandria intende concretizzare la sua adesione al Servizio civile Universale realizzando i vari sistemi di selezione, formazione, monitoraggio e valutazione dei progetti e ampliando il suo impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari. Il Servizio Civile rappresenta per i giovani un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, è una opportunità di partecipazione alla vita collettiva e per l'ente la possibilità di avvalersi della collaborazione di giovani neodiplomati/neolaureati.

Sviluppo mercato del lavoro (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

Lavoro e Formazione

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento alla Stato, alla Regione ed alla Provincia.

L'operatività dell'Ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della Pubblica Amministrazione. Partendo da questa premessa, l'Ente locale può operare con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, attraverso iniziative pubbliche di incontro tra domanda e offerta di lavoro e iniziative a sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

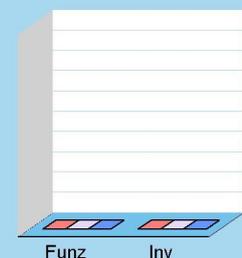
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21

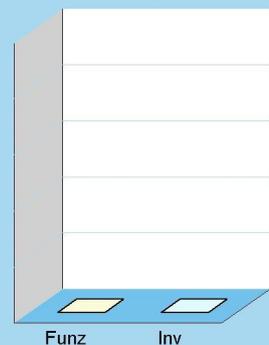


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

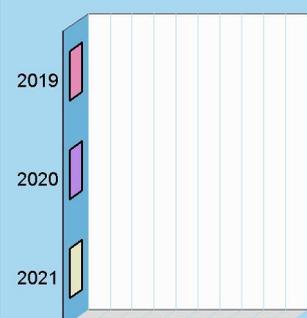
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

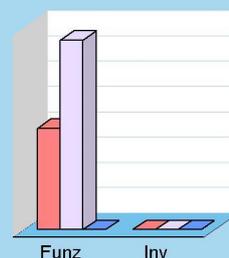
Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.000,00	15.000,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.000,00	15.000,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		8.000,00	15.000,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21

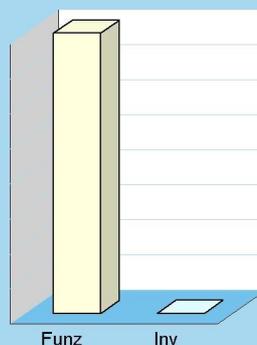


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	8.000,00	0,00	8.000,00
Totale	8.000,00	0,00	8.000,00

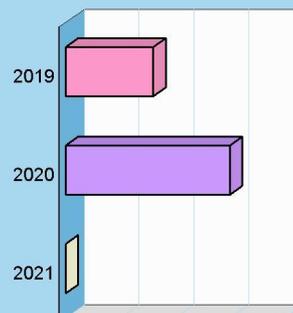
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1701 Fonti energetiche	8.000,00	15.000,00	0,00
Totale	8.000,00	15.000,00	0,00

Impieghi 2019-21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Il Comune di Alessandria nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) continua con le azioni di monitoraggio e di adeguamento del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, e con le valutazioni strategiche di mitigazione (abbassare le emissioni di CO2 in chiave energetico-ambientale per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre) da accompagnare con valutazioni programmatiche di medio/lungo periodo di implementazione delle azioni nell'ambito dell'adattamento (adattare i territori ai cambiamenti climatici già in atto) e della resilienza con l'analisi di vulnerabilità del territorio (uso del suolo, ondate ed isole di calore, sistema idrico e rischio idrogeologico, consumi di acqua e rischio carenza idrica, etc).

Tale attività si collega alle attività di armonizzazione tra PAES e PUMS (e mobilità) nonché all'ipotesi di ulteriore sviluppo dotandosi di un PAESC (Nuovo Patto dei Sindaci con scadenza al 2030).

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)**Il teleriscaldamento**

Il progetto risponde a necessità nell'ambito della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico, con contrazione dei costi per le famiglie e l'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale in project-financing che richiede un attento monitoraggio. Dalla fase di gara si è passati alla fase organizzativa con richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto (centrale e rete).

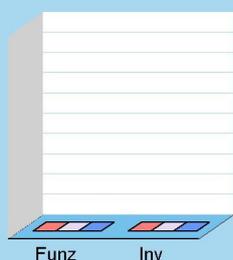
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

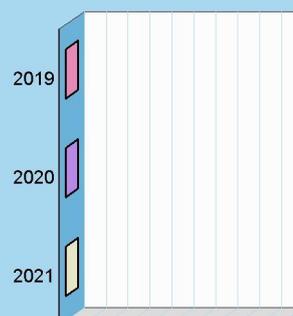
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

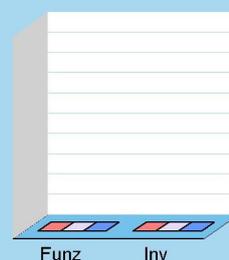
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

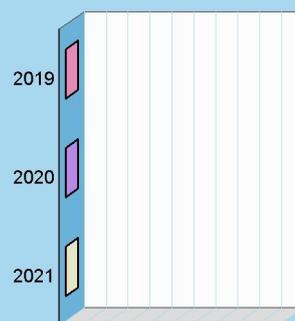
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2019-21



Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)

Il 2018 ha segnato da parte dell'amministrazione comunale la ripresa dei contatti con le città gemellate e l'apertura di nuovi fronti di collaborazione internazionale.

In particolare, l'850° anniversario della fondazione della città ha fornito l'occasione per rinsaldare le relazioni con Alba Iulia e Karlovac, con le quali il Comune condivide uno storico legame. Lo scambio reciproco di visite istituzionali ha consentito di consolidare sempre di più i rapporti di cooperazione con le due realtà territoriali in ambito sociale, culturale, artistico ed economico.

L'obiettivo condiviso per i prossimi anni è quello di avviare una collaborazione con le due città per intercettare i flussi finanziari europei attraverso la partecipazione congiunta a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti in ambiti di interesse comune, facendo leva sulle competenze e sulle esperienze pregresse maturate da entrambe le città in questo campo.

In ambito europeo, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 259.000 euro per il progetto "Salute4CE" sulla gestione integrata verde pubblico, presentato sul bando Interreg Central Europe con un partenariato transnazionale che ha come capofila l' Institute for Ecology of Industrial Areas, Katowice, Polonia.

A livello extra-europeo, l'amministrazione ha intrapreso un percorso volto a riallacciare le relazioni con le città gemellate di Rosario e Gerico, approfittando della presenza su suolo italiano di rappresentanti istituzionali delle due comunità.

L'amministrazione comunale ha inoltre individuato nuovi assi di cooperazione operando su due traiettorie. Da un lato, è entrata a far parte della Rete delle Città Michelin, il cui elemento federatore è la presenza sul proprio territorio di un centro di produzione e/o ricerca della *Manufacture Michelin*. L'obiettivo di questa rete è favorire gli scambi, valorizzare le buone prassi e sviluppare nuovi progetti di cooperazione tra le città aderenti in materia di sviluppo urbano sostenibile. Dall'altro, la Città di Alessandria sta avviando una collaborazione con l'amministrazione di Ryazan, i cui legami con il territorio alessandrino fondano la propria ragione sull'eroismo di Fedor Poletaev, soldato e partigiano russo nativo di questa città. Lo scorso febbraio è stato siglato in Alessandria un accordo con la città russa nell'ambito dei settori economico-commerciale, culturale, turistico e dell'istruzione.

Inoltre, l'apposizione, nell'ambito della celebrazione della Festa della Liberazione del 25 aprile, di una lapide sulla facciata del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" in ricordo del tenente pilota brasiliano Luiz Lopes Dornelles, eroicamente deceduto in Alessandria durante la II guerra mondiale, ha fornito l'occasione per allacciare rapporti di conoscenza reciproca con i rappresentanti dello stato del Brasile in Italia.

Infine il Comune aspira a riprendere la cooperazione decentrata con i paesi in via di sviluppo, recuperando quella dimensione solidale internazionale che ha da sempre caratterizzato Alessandria, qualora si presentino proposte concrete da parte di enti e associazioni della società civile.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

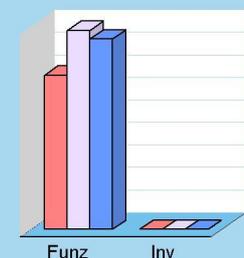
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.667.092,14	17.649.544,00	16.895.390,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		13.667.092,14	17.649.544,00	16.895.390,47
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		13.667.092,14	17.649.544,00	16.895.390,47

Destinazione spesa 2019-21

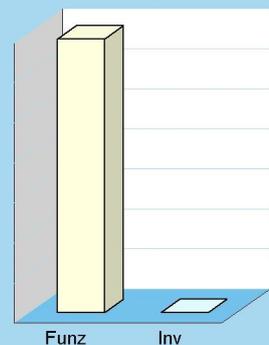


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	425.000,00	0,00	425.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	12.121.047,14	0,00	12.121.047,14
2003 Altri fondi	1.121.045,00	0,00	1.121.045,00
Totale	13.667.092,14	0,00	13.667.092,14

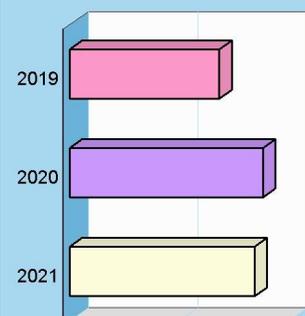
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
2001 Fondo di riserva	425.000,00	300.000,00	296.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	12.121.047,14	15.683.999,00	16.533.845,47
2003 Altri fondi	1.121.045,00	1.665.545,00	65.545,00
Totale	13.667.092,14	17.649.544,00	16.895.390,47

Impieghi 2019-21



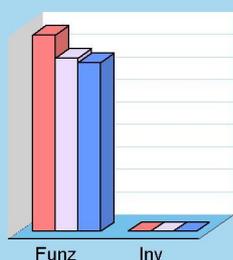
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

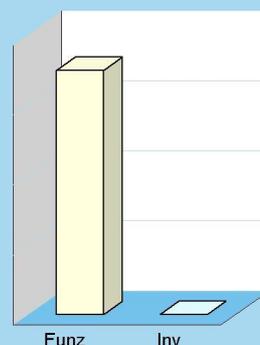
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.492.185,00	4.346.100,00	4.087.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	12.939.000,00	11.056.300,00	10.898.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		17.431.185,00	15.402.400,00	14.985.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		17.431.185,00	15.402.400,00	14.985.100,00

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.492.185,00	0,00	4.492.185,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	12.939.000,00	0,00	12.939.000,00
Totale	17.431.185,00	0,00	17.431.185,00

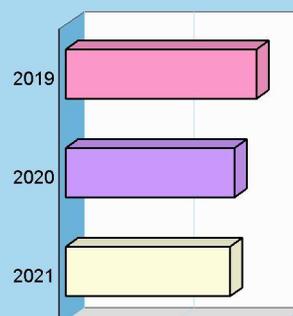
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.492.185,00	4.346.100,00	4.087.100,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	12.939.000,00	11.056.300,00	10.898.000,00
Totale	17.431.185,00	15.402.400,00	14.985.100,00

Impieghi 2019-21



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

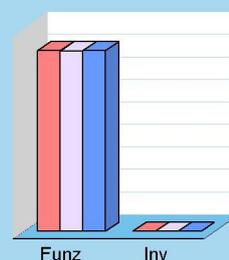
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	216.985,88	50.000,00	200.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Spese di funzionamento		80.216.985,88	80.050.000,00	80.200.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		80.216.985,88	80.050.000,00	80.200.000,00

Destinazione spesa 2019-21

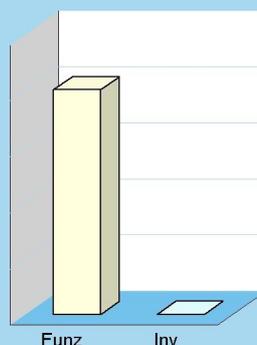


2019 2020 2021

Programmi 2019

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	80.216.985,88	0,00	80.216.985,88
Totale	80.216.985,88	0,00	80.216.985,88

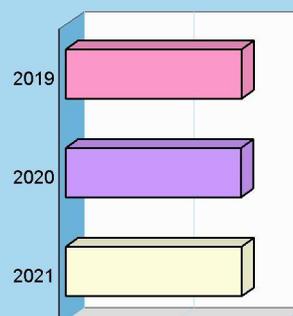
Impieghi 2019



Programmi 2019-21

Programma	2019	2020	2021
6001 Anticipazione di tesoreria	80.216.985,88	80.050.000,00	80.200.000,00
Totale	80.216.985,88	80.050.000,00	80.200.000,00

Impieghi 2019-21



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

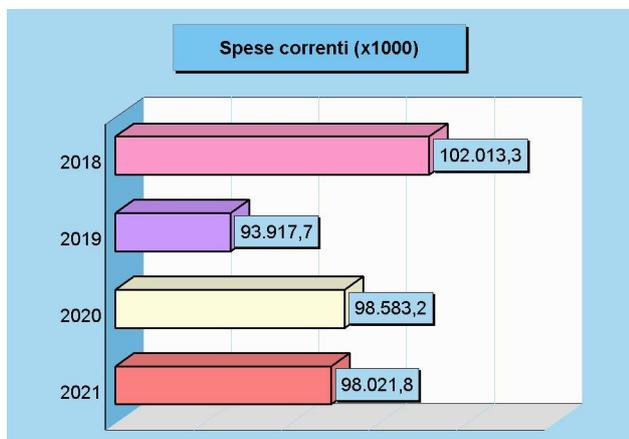
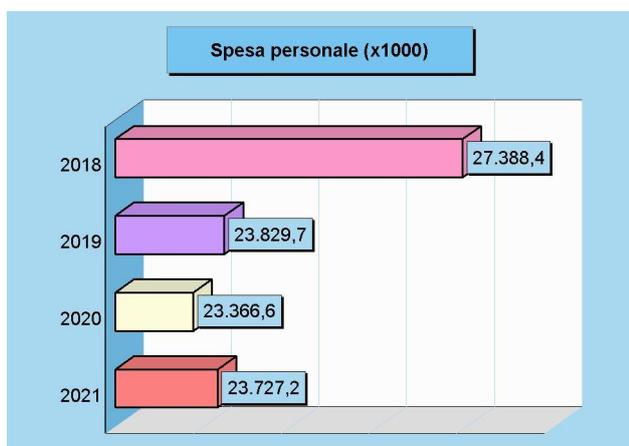
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2018	2019	2020	2021
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	710	710	710	710
Dipendenti in servizio: di ruolo	598	567	571	571
non di ruolo	0	9	4	4
Totale	598	576	575	575
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	27.388.406,93	23.829.692,98	23.366.602,65	23.727.237,56
Spesa corrente	102.013.346,21	93.917.678,22	98.583.185,39	98.021.839,33

COMMENTO

Fabbisogno a tempo indeterminato 2019/2021

Nell'anno 2018 sono rispettate tutte le norme che disciplinano le possibilità assunzionali per gli enti locali (sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato).

I posti vacanti al 31 dicembre 2018 risultano 144, e il rapporto dipendenti/popolazione è molto al di sotto di quello previsto dal Ministero dell'Interno per gli enti della classe demografica di appartenenza dell'Ente (rapporto di 1/126 previsto dal Decreto 10/04/2017).

Per quanto riguarda la capacità assunzionale per il personale del comparto, per il 2019 si prevede un budget massimo di € 555.811,70, a cui vanno aggiunti i resti dei budget non utilizzati negli ultimi tre anni.

Pertanto, ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. 165/2001 ("Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"), è possibile ipotizzare il seguente piano Fabbisogno a tempo indeterminato 2019/2021.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO A TEMPO INDETERMINATO 2019 - 2021									
CATEGORIA	2018	2019		2020		2021		TOTALE TRIENNIO	COSTO TEORICO TRIENNIO (€)
	Residui anno 2018	Assunzioni	Costo (€)	Assunzioni	Costo (€)	Assunzioni	Costo (€)		
DIR						-	-		
TOT.						-	-		
D	3*	4	96.000	4	96.000	4	96.000	12	288.000
C	3	10	220.000	10	220.000	10	220.000	30	660.000
B		2	42.000	2	42.000	2	42.000	6	126.000
A		-	-	-	-	-	-	-	-
TOT.		16	358.000	16	358.000	16	358.000	48	1.074.000

- *di cui n. 1 progressione verticale

Le assunzioni di cui al Piano fabbisogno 2018 e Piano fabbisogno 2019 sono previste a bilancio con le seguenti decorrenze:

Cat. D:

- n. 1 progressione verticale P.M. con decorrenza 01/01/2020 (budget 2018)
- n. 8 assunzioni con decorrenza dal 01/07/2020 (n. 2 budget 2018 con procedure concorsuali attualmente in corso, n. 4 budget 2019 e n. 2 budget anno 2020)
- n. 2 assunzioni con decorrenza 01/12/2020 (n. 2 budget anno 2020)

Cat. C:

- n. 2 assunzioni agenti Polizia Municipale dal 01/01/2020 (budget anno 2018)
- n. 6 assunzioni con decorrenza dal 01/07/2020 (n.1 budget 2018 istruttore servizi informatici con procedura concorsuale attualmente in corso, n. 5 budget 2019)
- n. 6 assunzioni agenti Polizia Municipale dal 01/07/2020 (n. 5 budget 2019, n. 1 budget anno 2020)

- n. 2 assunzioni educatori dal 01/11/2020 (budget anno 2020)
- n. 6 assunzioni agenti Polizia Municipale a decorrere dal 01/12/2020 (budget anno 2020)
- n. 1 assunzione con decorrenza dal 01/12/2020 (budget anno 2020)

Cat. B:

- n. 2 assunzioni dal 01/07/2020 (budget anno 2019)
- n. 2 assunzioni dal 01/11/2020 (budget anno 2020)

Per le assunzioni di personale occorre sempre prevedere la mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Decorsi i termini previsti, l'Ente può provvedere:

1. mediante le stabilizzazioni di personale precario, come previste dalla legge di bilancio 2018 (L. 205 del 27.12.2017), che riguarda nel biennio 2019/2020 n. 3 unità di personale;
2. con le progressioni verticali (art. 22, c. 15, D.Lgs. 75/2017), che saranno previste nella misura del 20% del piano;
3. attraverso procedure di mobilità volontaria;
4. mediante:
 - lo scorrimento di graduatorie vigenti;
 - l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni;
 - l'attivazione di procedure concorsuali e selettive, che possono prevedere riserva di posti per il personale interno.

Si evidenzia che, prima di poter utilizzare le procedure di cui al punto 4, è comunque necessario provvedere preventivamente le procedure di mobilità esterna (punto 3).

Come indicato nel Piano della Performance 2018/2020, nella predisposizione del fabbisogno del personale la pianificazione sarà ispirata a principi di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e alla formazione e all'accrescimento professionale, introducendo il principio della multimansionalità della prestazione lavorativa, garantendo le pari opportunità e la valorizzazione del personale.

Fabbisogno a tempo determinato 2019/2021

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono *'soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale'*, fermo restando il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Come evidenziato nel prospetto seguente, attualmente sono assunti a tempo determinato (oltre a 3 dipendenti di Cat. C1, assunti ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000), n. 6 unità di personale a tempo determinato con il profilo professionale di educatore cat. C e 1 collaboratrice servizi educativi cat. B per l'anno scolastico 2018/2019.

E' stato assunto, a conclusione della procedura selettiva indetta nel 2018, un Dirigente Tecnico a tempo determinato ex art. 110, comma 1 per il Settore Lavori Pubblici. Quest'ultimo, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 è escluso dalle limitazioni.

Il costo ipotizzato per il 2019 per il personale a tempo determinato è quantificabile pertanto in € **160.000** circa, ampiamente inferiore al limite di riferimento che ammonta a € **1.428.134**.

In termini di numero dei lavoratori, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 la capacità teorica di assunzioni a tempo determinato è di circa **119** unità, mentre come visto il personale a termine in servizio attualmente non raggiunge le **10** unità.

Prospetto piano Fabbisogno tempo determinato 2019/2021

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO TEMPO DETERMINATO 2019 - 2021				
CATEGORIA	2019	2020	2021	NOTE
DIR		-	-	
D	-	-	-	
C	6*	8**	6	Educatrici da graduatoria TD
B	1*	4***	2	Collaboratrici servizi educativi, da selezionare con procedura pubblica
A	-	-	-	
TOTALE	7	12	8	

* n. 6 educatrici cat. C e n. 1 collaboratrice cat. B fino a giugno 2019

** n. 6 educatrici cat. C per 10 mesi e n. 2 educatrici cat. C per 3 mesi (sostituzioni temporanee)

*** n. 2 collaboratrici cat. B per 10 mesi e n. 2 collaboratrici cat. B per 3 mesi (sostituzioni temporanee)

Con la deliberazione della Giunta C/le n. 313 del 20/11/2012 ad oggetto 'Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato', la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da 828 posti in dotazione a 710 , applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie; la nuova dotazione organica è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/3/2013.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 14 Marzo 2017 di approvazione del Piano del Fabbisogno di personale 2017 - 2019, si è provveduto a ridefinire ulteriormente la dotazione organica teorica, riattribuendo i posti vacanti risultanti nelle categorie D3 e B3 pari rispettivamente alla categoria iniziale D1 e B1 (come previsto dal CCDI).

Con riferimento alla dotazione organica rideterminata, la situazione di copertura dei posti al 31/12/2018 è riassunta nella seguente tabella; pertanto i posti risultanti vacanti in dotazione organica al 31 dicembre 2018, a seguito delle cessazioni e delle assunzioni verificatesi nel tempo, sono in totale 144

CATEGORIA	POSTI ORGANICO RIDETERMINATO	POSTI COPERTI AL 31/12/2018	POSTI VACANTI AL 31/12/2018
DIRIGENTI	9	7	2
D3	52	49	3
D	117	82	35
C	319	258	61
B3	55	48	7
B	125	97	28
A	33	25	8
TOTALE	710	566	144

La spesa per il personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 (Art. 1, c.557-quater, legge n. 296/2006 e s.m.i.).

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 18/05/2018 è stato approvato lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, da cui risulta una spesa di personale complessiva riferita all'anno 2017 di €. 22.530.641,92; di conseguenza risulta rispettato il contenimento entro il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, come da tabella qui di seguito riportata:

	2011	2012	2013	Media triennio 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese intervento 01	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85	26.562.440,06	22.539.394,75
Spese intervento 03	717.184,29	460.819,00	2.420,00	393.474,44	
Irap intervento 07	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57	1.423.207,94	1.390.816,52
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-
Risoluzioni contrattuali ed altro	134.871,73	55.089,75	68.783,85	86.248,44	-
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27	28.465.370,88	23.930.211,27
(-) Componenti escluse	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86	2.183.529,11	1.399.569,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41	26.281.841,76	22.530.641,92

Personale in dotazione organica e posti ricoperti

Personale in servizio – trend storico				
ANNO	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	31/12/2018
Personale previsto (dotazione organica)	710	710	710	710
Dipendenti in servizio:	639	616	597	566
– di ruolo				
– non di ruolo	0	0	1	9

PREVISIONE 2019/2021

Forza lavoro			
ANNO	2019	2020	2021
Personale previsto (dotazione organica)	710	710	710
Dipendenti in servizio:	570	568	564
– di ruolo			
– non di ruolo	12	12	12
Spesa per il personale *			
Spesa per il personale complessiva	22.530.000,00	22.500.000,00	22.450.000,00

* Calcolata secondo quanto previsto dalla Deliberazione 13/2015 della Corte dei Conti – sezione Autonomie, Allegato Comuni > 5.000 abitanti

COMMENTO

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 318 del 07/12/2017 si è provveduto a ridefinire la macrostruttura dell'Ente, provvedendo a istituire i Settori al posto delle preesistenti direzioni, e a definire Servizi autonomi

E' stata prevista l'assunzione di due nuovi dirigenti. Il primo, in servizio dal 16 Luglio 2018, si occupa di sistemi informativi ed e-government, mentre il secondo si dovrà occupare del Settore Lavori pubblici e infrastrutture.

Come previsto dalla Legge di Stabilità 2019, si provvederà a completare il percorso di stabilizzazione per alcuni dipendenti precari che non avevano potuto completare il processo a causa del dissesto; si è provveduto pertanto alla stabilizzazione di due unità di personale nell'anno 2018 e si procederà per ulteriori tre unità entro il 2020.

Sarà altresì utilizzato lo strumento, introdotto dal Decreto 75/2017, delle nuove Progressioni verticali, consentite per il triennio 2018/2020; si prevede di bandire le relative selezioni nella misura massima prevista dalla norma, ovvero il 20% dei posti previsti nel piano assunzioni di ciascuna delle tre annualità.

Per quanto riguarda le nuove assunzioni, si prevede un deciso incremento del personale addetto alla sicurezza, potenziando l'organico della polizia locale con l'obiettivo di incrementare in modo significativo le unità effettive nell'arco

del mandato, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le norme di finanza pubblica e fermi restando i limiti vigenti in materia di assunzioni di personale.

Come si è evidenziato nelle statistiche relative agli anni precedenti, negli ultimi anni si è lavorato per ridurre drasticamente le spese di personale attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile, nel pieno rispetto degli obblighi normativi.

Oggi la struttura, che ha un'età media molto elevata, necessita di nuove assunzioni per permettere un turn-over che consenta di dare risposte efficaci alle richieste dei cittadini; occorrerà comunque procedere nella direzione del contenimento della crescita della contrattazione integrativa, nel rispetto delle norme vigenti, anche dopo l'applicazione del nuovo Contratto Decentrato, per adeguarlo al nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21 Maggio 2018.

Nel corso del 2018 l'Ente ha approvato il nuovo Piano delle Azioni positive 2018/2020, strumento fondamentale per progettare azioni trasversali al fine di incidere positivamente sulla qualità del lavoro, confermando una particolare attenzione all'organizzazione dell'ente comunale, intesa come comunità di uomini e di donne nella quale ci si ritrova ad agire quotidianamente nello svolgimento del lavoro.

La gestione delle risorse umane sarà indirizzata verso l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale per il conseguimento degli obiettivi prestabiliti, con una particolare attenzione alla formazione ed all'accrescimento professionale, perseguendo il principio di multimansionalità della prestazione lavorativa, garantendo pari opportunità e valorizzazione del personale.

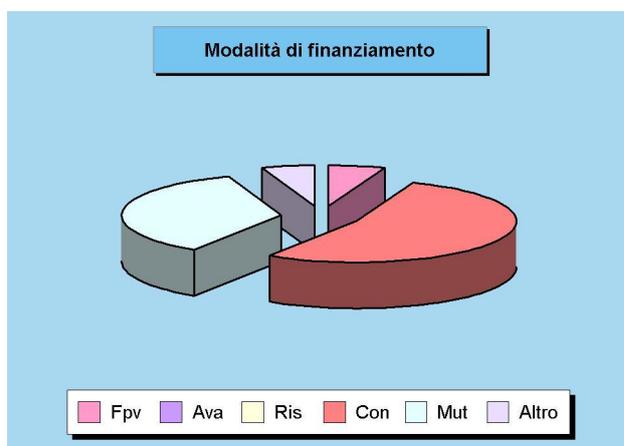
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	642.847,10
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	5.947.959,34
Mutui passivi	3.949.135,76
Altre entrate	593.990,00
Totale	11.133.932,20



Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

Denominazione	2019	2020	2021
Manut.straord. strade, marciap. elim.barr.archit.	100.000,00	0,00	100.000,00
Interventi di migliorie Stadio C.le Moccagatta	418.990,00	418.990,00	116.490,00
Manut edil scolast- eff energy e adeg norme	1.500.000,00	0,00	0,00
Programma di riqualific. periferie DPCM 25/5/16	0,00	3.100.000,00	5.400.000,00
Interventi a supporto alla mobilità	180.000,00	100.000,00	66.000,00
POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urb. Sost.	7.739.942,20	2.890.830,16	0,00
Rifacimento facciata Palazzo Com.le e altri interv	800.000,00	0,00	0,00
Percorsi ciclabili sicuri	395.000,00	225.000,00	74.000,00
Totale	11.133.932,20	6.734.820,16	5.756.490,00

Considerazioni e valutazioni

Impianti videosorveglianza

Al fine di aumentare la sicurezza in alcune zone particolarmente a rischio della città, è in previsione l'installazione di telecamere di controllo. Una particolare attenzione verrà posta alla zona relativa al parcheggio zona Ospedale / Piazzale Berlinguer.

Interventi di risanamento conservativo di parte del tetto, facciata e infissi del Palazzo Comunale

E' in previsione l'avvio di lavori finalizzati al mantenimento conservativo del Palazzo Comunale mediante il rifacimento di parte del tetto, al risanamento della facciata e alla sostituzione degli infissi.

Oltre ai precedenti, sono attualmente in fase di studio e di progettazione i seguenti ulteriori interventi, di cui non può al momento tuttavia essere fornita un'esatta quantificazione dei relativi investimenti.

Interventi di restauro della Sala Giunta

Sono in corso, da parte di una Ditta specializzata, i lavori di ripristino degli stucchi caduti/danneggiati dalle recenti infiltrazioni di acqua. Tale ditta ha anche l'incarico di verificare l'integrità della totalità degli stucchi presenti nella Sala.

Eventualmente si provvederà a ulteriori interventi che si rendano necessari.

Interventi di sostegno all'utilizzo e valorizzazione di spazi e fabbricati della Cittadella ed alle manifestazioni e iniziative varie di pubblico interesse .

Il consolidato utilizzo della Cittadella quale luogo di ritrovo di cittadini ed associazioni, o quale sede di manifestazioni di vario genere ormai divenute di carattere tradizionale per la città, ha evidenziato aspetti o carenze che rendono necessari interventi diretti, di carattere provvisorio o definitivo, da parte dell'Amministrazione Comunale: Tali interventi dovranno tuttavia essere condotti in stretta collaborazione con la Soprintendenza , che parallelamente sta procedendo ad interventi con fondi propri, e considerando gli ulteriori interventi correlati al POR FESR.

Nell'eventualità che l'esecuzione dei lavori in Cittadella ne limitasse la facoltà di utilizzo, l'A.C. potrà prevedere altresì interventi tesi a favorire presso spazi diversi lo svolgimento di manifestazioni o iniziative varie ritenute di pubblico interesse;

Interventi di adeguamento di edifici scolastici alla normativa vigente

Sono stati recentemente affidati incarichi di progettazione definitiva/esecutiva per l'adeguamento di quattro edifici scolastici (Scuola dell'infanzia Rodari e primaria Villaggio Europa, Scuola dell'infanzia Sabin e primaria Ferrero, Scuola dell'infanzia Peter Pan e primaria Rattazzi, Scuola dell'infanzia e primaria G. Galilei) alle normative vigenti in materia di efficientamento energetico, miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi. Gli interventi, connessi ai finanziamenti agevolati del BANDO FONDO KYOTO 4, potranno verosimilmente essere messi a gara. Prima dell'estate 2019 ulteriori interventi manutentivi urgenti saranno effettuati anche in altre scuole per porre rimedio a carenze rilevate recentemente.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquisto di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Il nuovo codice dei contratti innova il concetto di programmazione, che tradizionalmente era previsto solo in tema di lavori, introducendola con cadenza annuale e biennale anche per gli acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiori ai 40 mila euro. Tale obbligo, posticipato a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, ha fatto sì che l'Amministrazione si ponesse in un'ottica di pianificazione e razionalizzazione delle spese, programmando gli interventi che siano rispondenti da un lato ad una migliore gestione dei servizi comunali e dall'altro ad una più attenta percezione dei bisogni dei cittadini.

La programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a "coniugare politiche di bilancio e servizi alla persona e alla comunità, gestione del territorio e qualità della vita".

In tale ottica s'inserisce la scelta del noleggio di veicoli elettrici che consente, da un lato, di conoscerne in anticipo i costi di gestione, programmando le uscite senza sorprese, e dall'altro ad orientarsi verso una mobilità sempre più sostenibile contribuendo alla riduzione, nel tempo, delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, a vantaggio dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Si lavorerà, nel complesso, per ottimizzare i risultati da conseguire, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento tramite forme di acquisto di servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio.

In un'ottica di miglioramento del processo complessivo di acquisizione l'Ente intende procedere da un lato ad aumentare l'attività formativa dei dipendenti al fine di sensibilizzarli a un miglior utilizzo del Mercato elettronico ed alla razionalizzare del sistema degli acquisti, e dall'altro a fornire un adeguato supporto informatico per razionalizzare l'iter.

Finanziamento degli acquisti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento

Fpv Ava Ris Con Mut Altro

Principali acquisti programmati per il biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Allegato B) Acquisti di beni e servizi 2019-2020	0,00	0,00

	Totale	0,00	0,00
--	---------------	-------------	-------------

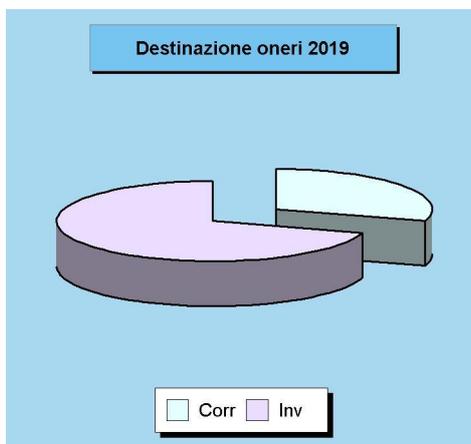
PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2018	2019
	0,00	670.000,00	670.000,00
Destinazione		2018	2019
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	199.229,00
Oneri che finanziano investimenti		670.000,00	470.771,00
Totale		670.000,00	670.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	199.229,00	100.000,00	370.000,00
Investimenti	1.350.000,00	1.501.631,00	670.000,00	470.771,00	570.000,00	300.000,00
Totale	1.350.000,00	1.501.631,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

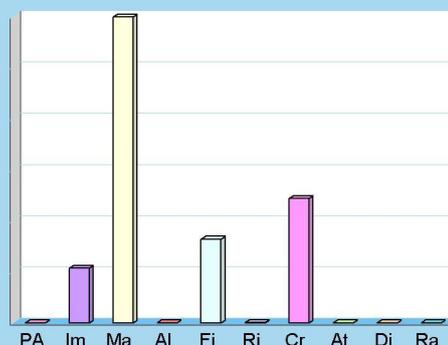
Sono in corso di valutazione gli sviluppi relativi alle procedure liquidatorie delle società di cartolarizzazione SVAL e VALORIAL che potranno determinare scelte strategiche diverse rispetto all'alienazione diretta del patrimonio disponibile.



Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	53.399.316,22
Immobilizzazioni materiali	298.996.033,00
Immobilizzazioni finanziarie	81.716.673,11
Rimanenze	306.796,80
Crediti	121.499.544,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	555.918.364,04

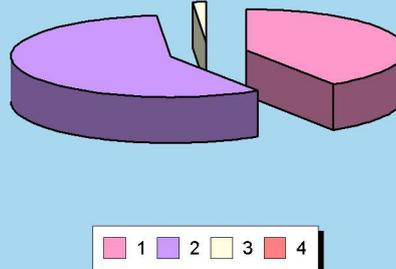
Composizione dell'attivo 2017



Piano delle alienazioni 2019-21

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	19.556.504,82
2 Fabbricati residenziali	27.700.086,54
3 Terreni	669.134,31
4 Altri beni	0,00
Totale	47.925.725,67

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	6.518.834,94	6.518.834,94	6.518.834,94

Unità alienabili (n.)

2019	2020	2021
11	11	11

2 Fabbricati residenziali	9.233.362,18	9.233.362,18	9.233.362,18	10	10	10
3 Terreni	223.044,77	223.044,77	223.044,77	85	85	85
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	15.975.241,89	15.975.241,89	15.975.241,89	106	106	106

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 - Aggiornamento

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	377.500,00	502.500,00	140.000,00	1.020.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.449.135,76	620.847,10	0,00	3.069.982,86
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	15.067.702,00	11.610.464,00	22.419.673,00	49.097.839,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	7.357.239,37	6.511.473,06	5.516.490,00	19.385.202,43
Totali	25.251.577,13	19.245.284,16	28.076.163,00	72.573.024,29

**Il referente del programma
(Arch. Furia Fabrizio)**

documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 - Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Il referente del programma
(Arch. Furia Fabrizio)**

documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 - Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma
(Arch. Furia Fabrizio)**

documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 - Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia		
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data		valore	Tabella D.4	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
00429440068201800001	01	J31E16000730004	2019	Robotti Pierfranco	si	no	01	006	003	ITC18	07	A05 12	Interventi di migliorie dello Stadio Comunale G. Moccagatta	1	418.990,00	418.990,00	116.490,00	0,00	2.825.796,00	0,00		0,00			
00429440068201800003	02		2019	Robotti Pierfranco	si	no	01	006	003	ITC18	99	E10 99	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)	1	0,00	3.600.000,00	5.400.000,00	9.000.000,00	18.000.000,00	0,00		0,00			
00429440068201800005	03		2019	Robotti Pierfranco Ricco Gaetano Minetti Nadia	si	no	01	006	003	ITC18	99	A05 11	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	1	7.639.885,13	2.890.830,16	0,00	0,00	11.349.915,08	0,00	31/12/2020	0,00			
00429440068201800006	04		2019	Furia Fabrizio	si	no	01	006	003	ITC18	01	A01 01	Interventi bando "Percorsi ciclabili sicuri"	1	395.000,00	225.000,00	74.000,00	0,00	700.000,00	0,00	31/12/2021	0,00			
00429440068201800008	05		2019	Furia Fabrizio	si	no	01	006	003	ITC18	07	A01 01	Programma "Percorsi Urbani del commercio - riqualificazione urbana Via San Giacomo della Vittoria e Via San Lorenzo"	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
00429440068201900001	06		2019	Furia Fabrizio	si	no	01	006	003	ITC18	07	A05 33	Lavori di risanamento conservativo della facciata e dei serramenti del Palazzo Comunale	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
00429440068201900003	07	I34H15000740005	2019	Furia Fabrizio	si	no	01	006	003	ITC18	01	A03 16	Impianto di teleriscaldamento a servizio della Città di Alessandria	1	15.067.702,00	11.610.464,00	22.419.673,00	0,00	0,00	0,00		49.097.839,00	1		
00429440068201900015	08		2019	Furia Fabrizio	si	no	01	006	003	ITC18	01	A01 01	Interventi migliorativi della mobilità ciclabile anno 2019	1	180.000,00	100.000,00	66.000,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2021	0,00			
00429440068201900021	09		2019	Robotti Pierfranco	si	no	01	006	003	ITC18	07	A02 11	Recupero e riqualificazione ambientale delle aree adiacenti al sito di deposito del terzo Valico DP93-Cascina Clara e Buona e valorizzazione delle aree fluviali dei fiumi Bormida e Tanaro	1	600.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2020	0,00			
															25.251.577,13	19.245.284,16	28.076.163,00				49.097.839,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto

Il referente del programma
(Arch. Furia Fabrizio)
documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 - D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 - Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00429440068201800001	J31E16000730004	Interventi di migliorie dello Stadio Comunale G. Moccagatta	Robotti Pierfranco	418.990,00	2.825.796,00	CPA	1	si	si	4			
00429440068201800005		POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	Robotti Pierfranco Riccio Gaetano Minetti Nadia	7.639.885,13	11.349.915,08	CPA	1	si	si	2			
00429440068201800006		Interventi bando "Percorsi ciclabili sicuri"	Furia Fabrizio	395.000,00	700.000,00	URB	1	si	si	1			
00429440068201800008		Programma "Percorsi Urbani del commercio - riqualificazione urbana Via San Giacomo della Vittoria e Via San Lorenzo"	Furia Fabrizio	150.000,00	500.000,00	CPA	1	si	si	2			
00429440068201900001		Lavori di risanamento conservativo della facciata e dei serramenti del Palazzo Comunale	Furia Fabrizio	800.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1			
00429440068201900003	I34H15000740005	Impianto di teleriscaldamento a servizio della Città di Alessandria	Furia Fabrizio	15.067.702,00		MIS	1	si	si	3			
00429440068201900015		Interventi migliorativi della mobilità ciclabile anno 2019	Furia Fabrizio	180.000,00	350.000,00	URB	1	si	si	1			
00429440068201900021		Recupero e riqualificazione ambientale delle aree adiacenti al sito di deposito del terzo Valico DP93-Cascina Clara e Buona e valorizzazione delle aree fluviali dei fiumi Bormida e Tanaro	Robotti Pierfranco	600.000,00	1.000.000,00	CPA	1	si	si	1			
				25.251.577,13									

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

(Arch. Furia Fabrizio)

documento informatico sottoscritto con firma digitale
 (art. 24, D.Lgs 82/2005 - D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 - Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
004294400682018 00004	-	Programmi di recupero edilizia ERP (Fondi Regionali)	2.530.875,59	1	Finanziamento della Regione Piemonte erogato direttamente all'ATC del Piemonte Sud Intervento previsto nel Programma Triennale O.P. dell'ATC del Piemonte Sud

**Il referente del programma
(Arch. Fabrizio Furia)**
documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

(1) breve descrizione dei motivi



CITTÀ DI ALESSANDRIA

ALLEGATO B)

Programma Biennale Acquisti di Beni e Servizi 2019-2020 ed elenco annuale 2019

art. 21 D.lgs.18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Allegati:
Annualità 2019-2020
Annualità 2019

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE _____

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€.	€.	€.
stanziamenti di bilancio	€.60.000,00	€.50.000,00	€.110.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ 60.000,00	€.50.000,00	€.110.000,00

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
 LEGNAZZI Rosella

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE		TESTO	SERIVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€	€	€	€	€	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
"CF"201800001	429440068	2018	2019			603	NO	PIEMONTE	SETTORE AFF.GEN.	CPV4 64112000-4	SERV.SPED.CORR.	1	LEGNAZZI ROSELLA	12	si/	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 110.000,00	€ -				
"CF"201800002	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800003	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800004	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800005	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800006	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800007	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800008	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800009	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800010	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800011	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800012	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
TOTALE (12)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	/	/	/	/

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV>45 o 48; S=CPV>48 ("F": Forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture a servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	LGNRL5547A182W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ -

Il referente del programma
 D.ssa Rosella Legnazzi

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera d
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2018 -2019
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
D.ssa Rosella Legnazzi

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALESSANDRIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno		
	2019	2020		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	
stanziamenti di bilancio	€ 158.959,02	€ 165.959,02	€ 324.918,04	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	
totale	€ 158.959,02	€ 165.959,02	€ 324.918,04	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
dr.ssa Rosella LEGNAZZI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO 2019	SECONDO ANNO 2020	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€	€	€	€	€	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
0429440068201800001	0429440068	2019	2018		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURE	9134100-4 /9134100-8	GASOGLIO E BENZINA PER AUTOTRAZIONE	1	ROSELLA LEGNAZZI	12	SI	€ 80.655,74	€ -	€ -	€ 80.655,74	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
0429440068201800001	0429440068		2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURE	9134100-4 /9134100-8	GASOGLIO E BENZINA PER AUTOTRAZIONE	1	ROSELLA LEGNAZZI	12	SI	€ -	€ 80.655,74	€ -	€ 80.655,74	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
0429440068201800002	0429440069	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	50300000-8	NOLEGGIO N. 2 STAMPANTI MULTIFUNZIONI PROFESSIONALI	1	ROSELLA LEGNAZZI	60	SI	€ 14.000,00	€ 21.000,00	€ 120.400,00	€ 155.400,00			226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	SI
0429440068201800003	0429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURE	18100000-0	DPI/MASSA VESTIARIO DIPENDENTI DIVERSI OPERAI	2	ROSELLA LEGNAZZI	12	NO	€ 41.803,28	€ -	€ -	€ 41.803,28	€ -				
0429440068201800003	0429440068		2020		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURE	18100000-0	DPI/MASSA VESTIARIO DIPENDENTI DIVERSI OPERAI	2	ROSELLA LEGNAZZI	12	NO	€ -	€ 41.803,28	€ -	€ 41.803,28	€ -				
0429440068201800004	0429440069	2019	2018		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	64212000-5	TELEFONIA MOBILE	1	ROSELLA LEGNAZZI	24	SI	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ -	€ 45.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
TOTALE (12)																€ 158.959,02	€ 165.959,02	€ 120.400,00	€ 445.318,04	€ -				

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV<45 o 48; S=CPV>48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	LGNRL55547A182W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno 2019	anno 2020	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 158.959,02	€ 165.959,02	€ 120.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ 158.959,02	€ 165.959,02	€ 120.400,00

Il referente del programma
 dr.ssa Rosella LEGNAZZI

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
dr.ssa Rosella legnazzi

**PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019,
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALESSANDRIA
Biennio 2019/2020**

CODICE INTERNO AMM.NE	UFFICIO STAZIONE APPALTANTE	CUP	CPV	CODICE ISTAT	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	
						SERVIZI	FORNITURE
OO6003	SERV. AUT. P.LOCALE		18110000-3	00603	ACQUISTO FORNITURA DI MASSA VESTIARIO PERSONALE CORPO P.M. E SERVIZI CONNESSI (RIPARAZIONE, LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DPI, GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO) - appalto triennale 2020/2022		x
OO6003	SERV. AUT. P.LOCALE		72512000-7	00603	ACQUISTO SERVIZIO DI NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE CONTRAVVENZIONI PER VIOLAZIONI AMM.VE E CDS - appalto biennale con opzione rinnovo (2+2) - 2020/2023	x	

LEGENDA:

**CUP - CODICE UNICO DI PROGETTO
CPV - CLASSIFICAZIONE DEGLI
APPALTI PUBBLICI**

**FONTE RISORSE FINANZIARIE
01 - RISORSE ACQUISITE MEDIANTE
FINANZIAMENTI
UE/STATO/REGIONI**

**02 - RISORSE ACQUISITE MEDIANTE
CONTRAZIONI DI MUTUO**

**03 - RISORSE ACQUISITE MEDIANTE
APPORTI DI CAPITALI PRIVATI
04 - STANZIAMENTI DI BILANCIO
00 - ALTRO**

/2020
RIA

RUP		ANNO 2019	BIENNIO 2019 - 2020	FONTE RISORSE FINANZIARIE
COGNOME	NOME	IMPORTO TOTALE IVA ESCLUSA	IMPORTO TOTALE IVA ESCLUSA	
BASSANI	ALBERTO	€ 0	€ 58.000	4
BASSANI	ALBERTO	€ 0	€ 135.000	4

€ 193.000

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/1)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	NO	€	€	€	€	€	TESTO	TESTO	TABELLA B.2	
"00429440068"20180001	"00429440068"	2018					NO	ALESSANDRIA	SERVIZI	S=CPV3 30250000-6	Include i costi legati alla continuità operativa ICT Ente	1	GAETANO RICCIO	12	NO	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ -	€ 1.500.000,00	€ -				
"00429440068"20180002	"00429440068"	2018					NO	ALESSANDRIA	FORNITURE	F=CPV2 30200000-1	Acquisto nuove PDL e monitor	2	GAETANO RICCIO	12	NO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -				
"CF"201800003	"00429440068"	2018					NO	ALESSANDRIA	SERVIZI	S=CPV3 30250000-6	digitalizzazione corali	1	GAETANO RICCIO	2	NO	€ 73.200,00	€ -	€ -	€ 73.200,00	€ -				
"CF"201800004	"00429440068"	2018					NO	ALESSANDRIA	SERVIZI	S=CPV3 72500000	sistema informativo integrato	1	GAETANO RICCIO	54	NO	€ 135.811,33	€ 125.452,83	€ 165.735,84	€ 427.000,00	€ -				
"CF"201800005	"00429440068"	2018					NO	ALESSANDRIA	SERVIZI	F=CPV2 30200000-1	nolegg stampanti	2	GAETANO RICCIO	24	NO	€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ -	€ 146.400,00	€ -				
"CF"201800006																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800007																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800008																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800009																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800010																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800011																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800012																€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
TOTALE (12)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	€ 1.082.211,33	€ 998.652,83	€ 165.735,84	€ 2.246.600,00	€ -	/	/	/	

Codice Cui = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV-45 o 48; S=CPV-48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture a servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RCCGTN84M03FB90		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno 2020	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ -

Il referente del programma
 dr.ssa Rosella LEGNAZZI

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera d
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE _____

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.125.000,00	€.125.000,00	€.250.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro (fondo rotativo di anticipazione del finanz.ministeriale - ved. Progr.trienn.LL.PP.)	€.572.847,83	€.00	€.572.847,83
totale	€.697.847,83	€.125.000.00	€.697.847,83

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
dr.ssa Rosella Legnazzi

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2018 -2019
 DELL'AMMINISTRAZION

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)	
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE		
		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€.125.000,00	€.125.000,00	€	€	€	€	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
"CF"201800001	429440068	2018	2019		No		No	PIEMONTE	SERVIZI		Servizi tecnici PRGC	1	Pierfranco Robotti		si	€ 572.847,83	€ -	€ -	€ -	€ 572.847,83	€ -				
"CF"201800002	429440068	2018	2019		No		No	PIEMONTE	SERVIZI		Ser.tech. Programm	1	Pierfranco Robotti		si	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800003	"CF"	2018									riqualif. Periferie					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800004	"CF"	2018									DPCM 25.5.2016					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800005	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800006	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800007	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800008	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800009	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800010	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800011	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
"CF"201800012	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
TOTALE (12)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	€.697.847,83	€ -	€ -	€ -	€ 572.847,83	€ -	/	/	/	/

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV>45 o 48; S=CPV>48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture a servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RBTPFR56L111798P		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.125.000,00	€.125.000,00	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191	€ -	€ -	€ -
altro (fondo rotativo di anticipazione del finanzia. ministeriale - ved. Progr.trienn.LL.PP.)	€.572.847,83	€ -	€ -
totale	€.697.847,83	€.125.000,00	€ -

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
 d.ssa Rosella Legnazzi

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2018 -2019
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
dr.ssa Rosella Legnazzi

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 - 2020 Aggiornamento
DELL'AMMINISTRAZIONE del COMUNE di ALESSANDRIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno		
	2019 - 2020 Aggiornamento	0		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	
stanziamenti di bilancio	€ 9.647.764,45	€ 9.647.764,45	€ 19.295.528,90	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	
totale	€ 9.647.764,45	€ 9.647.764,45	€ 19.295.528,90	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
dr.ssa Rosella Legnazzi

VISTO
IL DIRETTORE del Settore LL.PP, Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager
Ing. Gianpiero Cerruti
documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 -2020 Aggiornamento
 DELL'AMMINISTRAZIONE del COMUNE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI L'IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO			0,00	0,00	0,00	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
00429440068201900001	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77310000-6	Manutenzione ordinaria delle aree verdi	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	614.000,00	614.000,00	0,00	1.228.000,00	0,00			NO	
00429440068201900002	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	45233279-0	Taglio erba banchine stradali	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00			NO	
00429440068201900003	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	98371111-5	Sezione integrata dei servizi: servizio di pulizia	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00			NO	
00429440068201900004	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	77312000-0	Servizio di pulizia strade e marciapiedi	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	185.000,00	185.000,00	0,00	370.000,00	0,00			NO	
00429440068201900005	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	90620000-9	Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	305.000,00	305.000,00	0,00	610.000,00	0,00			NO	
00429440068201900006	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA	65110000-9	Fornitura energia elettrica	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	1.030.000,00	1.030.000,00	0,00	2.060.000,00	0,00			NO	
00429440068201900007	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA	65210000-8	Fornitura gas	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	94.000,00	94.000,00	0,00	188.000,00	0,00			NO	
00429440068201900008	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA	65110000-7	Fornitura di acqua	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	260.000,00	260.000,00	0,00	520.000,00	0,00			NO	
00429440068201900009	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	71240000-2	Servizi tecnici	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	230.000,00	230.000,00	0,00	460.000,00	0,00			NO	
00429440068201900010	00429440068	2019	2019	I39D14001690005	NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA / SERVIZIO	45250000-7	Concessione per la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	4.844.764,45	4.844.764,45	0,00	9.689.528,90	0,00			NO	
00429440068201900011	00429440068	2019	2019	I38C12000020004	NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA / SERVIZIO	50232000-0	Servizio per la gestione degli impianti di illuminazione presenti sul territorio comunale	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00			NO	
00429440068201900012	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	29875000-3	servizio pubblico locale e relative manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti vari di proprietà comunale presenti sul territorio del Comune di Alessandria (impianti di sollevamento acque reflue di sottopassi stradali e ferroviari, fontane fontanelle)	1	Cerruti Gianpiero	24	SI	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00			NO	
00429440068201900013	00429440068	2019	2019		NO		NO	PIEMONTE	FORNITURA / SERVIZIO	77211500-7	Servizi di manutenzione alberi, comprendente la fioritura, potatura e taglio delle piante in ambito urbano	1	Cerruti Gianpiero	12	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00			NO	
TOTALE (12)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	9.647.764,45	9.647.764,45	0,00	19.295.528,90	0,00			NO	

1 Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: "F"CPV<45 o 48, "S"CPV>48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	CRGRPSSA03A182R		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	9.647.764,45	9.647.764,45	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	9.647.764,45	9.647.764,45	0,00

VISTO
 IL DIRETTORE del Settore LL.PP. Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager
 Ing. Gianpiero Cerruti
 documento informatico sottoscritto con firma digitale
 (art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

Il referente del programma
 dr.ssa Rosella Legnazzi

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 - 2020 Aggiornamento

DELL'AMMINISTRAZIONE del COMUNE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

Non sussistono interventi presenti nella
prima annualità del precedente
Programma biennale non riproposti

Il referente del programma

dr.ssa Rosella Legnazzi

VISTO

IL DIRETTORE del Settore LL.PP, Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager

Ing. Gianpiero Cerruti

documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALESSANDRIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo totale	
	Primo anno	Secondo anno		
	2019	2020		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	
stanziamenti di bilancio	€ -	€ 922.775,00	€ 922.775,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	
totale	€ -	€ 922.775,00	€ 922.775,00	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
 dr.ssa Rosella LEGNAZZI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO 2020	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)			
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE				
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€	-	€	-	€	-	€	-	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
429440068	429440068		2019		NO		SI	PIEMONTE	SERVIZI	66510000-8	ASSICURATIVI	1	ORIENTA BOCCHIO	12	NO	€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800002	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800003	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800004	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800005	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800006	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800007	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800008	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800009	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800010	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800011	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
"CF"201800012	"CF"															€	-	€	-	€	-	€	-				
TOTALE (12)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	€	-	€	922.775,00	€	-	€	922.775,00	€	-	/	/

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: "CF"45 o 48; Se CPV > 48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture a servizi

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	BCCRTT59D69A18ZW		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno 2020	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contributi di risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ -	€ 922.775,00	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ -	€ 922.775,00	€ -

Il referente del programma
 dr.ssa Rosella LEGNAZZI

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALESSANDRIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
dr.ssa Rosella LEGNAZZI

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE _____

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno		
	2019	2020		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	
totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
dr.ssa Rosella LEGNAZZI

Visto Il Dirigente del Settore
 Risorse Finanziarie e Tributi
 dr.Antonello Paolo Zaccone

firma apposta digitalmente
 art. 24 d.lgs.82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDE B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 - 2020
 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)														
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE															
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	TABELLA B.2
"CF"201800001	"CF"	2018	2019		no	no	no	piemonte	servizi	3-74850000-2	concessione riscossione coattiva entrate tributarie extratributarie e patrimoniali dell'Ente	1	A.P.Zaccone	12	no	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	€ -																	
"CF"201800002	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800003	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800004	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800005	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800006	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800007	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800008	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800009	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800010	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800011	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
"CF"201800012	"CF"	2018														€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -																	
TOTALE (12)																€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	€ -																	

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV<45 o 48; S=CPV>48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

11 Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

12 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		ZCCN163R15A182X	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	anno	annualità successive
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
 dr.ssa R.Legnazzi

Visto il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi
 dr. Antonello Paolo Zaccone

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) Non sussistono interventi presenti nella prima annualità del precedente Programma biennale non riproposti

Il referente del programma
dr.ssa Rosella Legnazzi

Visto Il Dirigente del Settore Risorse
Finanziarie e Tributi
dr. Antonello Paolo Zaccone
firma apposta digitalmente
art. 24 d.lgs.82/2005 e s.m.i.

TABELLA RIASSUNTIVA VALORI (N)

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER IL TRIENNIO 2019-2021

(Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.)

ANNO 2019	UNITA'	COMPLESSIVO
Fabbricati non residenziali	11	6.518.834,94
Fabbricati residenziali	10	€ 9.233.362,18
Terreni	85	€ 223.044,77
Altri beni		
totale	106	€ 15.975.241,88

ANNO 2020	UNITA'	COMPLESSIVO
Fabbricati non residenziali	11	6.518.834,94
Fabbricati residenziali	10	€ 9.233.362,18
Terreni	85	€ 223.044,77
Altri beni		
totale	106	€ 15.975.241,88

ANNO 2021	UNITA'	COMPLESSIVO
Fabbricati non residenziali	11	6.518.834,94
Fabbricati residenziali	10	€ 9.233.362,18
Terreni	85	€ 223.044,77
Altri beni		
totale	106	€ 15.975.241,88

**ALLEGATO 1'
FABBRICATI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Via Venezia	268	4993		2324,05	292830	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
2	Via Medaglie D'oro - Ex Farmacia	118	1637	5	26,44	3331,44	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1637	48	914,65	39183,606		
3	Piscina Scoperta	117	190		11020	694260	SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT	invariato
4	Box Via Santorre di Santarosa	132	333	2	36,93	4653,18	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		132	333	3	36,93	4653,18		
		132	333	4	36,93	4653,18		
		132	333	5	36,93	4653,18		
		132	333	6	36,93	4653,18		
		132	333	7	36,93	4653,18		
		132	333	8	36,93	4653,18		
		132	333	10	36,93	4653,18		
		132	333	11	36,93	4653,18		
		132	333	12	28,41	3579,66		
		132	333	13	28,41	3579,66		
		132	333	14	28,41	3579,66		
		132	333	15	36,93	4653,18		
132	333	18	36,93	4653,18				
5	Chiosco Lungo Tanaro Solferino	132	256		198,06	8484,89	STRADA	invariato
6	Chiosco Ex Bar Cangiasi	117	191		774,69	33187,72	SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT	invariato
7	Villaggio Comunale Via Palermo	118	1434	12	312,46	39369,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1434	26	312,46	39369,96		
		118	1434	27	15,8	1990,8		
		118	1434	36	312,46	39369,96		
		118	1434	18	16,73	2107,98		
		118	1434	37	312,46	39369,96		
		118	1434	19	16,73	2107,98		

8	Villaggio Comunale Via Manzoni	118	1521	1	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1521	2	218,46	27525,96		
		118	1521	3	218,46	27525,96		
		118	1521	4	218,46	27525,96		
		118	1521	7	218,46	27525,96		
		118	1521	9	218,46	27525,96		
		118	1521	10	218,46	27525,96		
		118	1521	11	218,46	27525,96		
9	Alloggi Via Rivolta	118	1415	17	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1415	24	218,46	27525,96		
10	Villaggio Profughi Via Carlo Marx	109	357	3	123,95	15617,7	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 3a CLASSE	invariato
		109	357	4	123,95	15617,7		
		109	927	35	123,95	15617,7		
		109	927	37	123,95	15617,7		
		109	927	40	123,95	15617,7		
		109	927	43	123,95	15617,7		
		109	928	13	123,95	15617,7		
		109	928	18	123,95	15617,7		
		109	928	25	123,95	15617,7		
		109	928	30	123,95	15617,7		
		109	928	31	123,95	15617,7		
		109	928	36	123,95	15617,7		
		109	928	37	123,95	15617,7		
		109	928	41	123,95	15617,7		
		109	928	42	123,95	15617,7		
		109	928	43	123,95	15617,7		
		109	928	47	123,95	15617,7		
		109	929	7	123,95	15617,7		
		109	930	12	123,95	15617,7		
		109	930	16	123,95	15617,7		
		109	930	36	123,95	15617,7		
		109	930	54	123,95	15617,7		
		109	1060	6	123,95	15617,7		
109	1060	7	123,95	15617,7				
109	1060	10	165,27	20824,02				
109	1060	11	123,95	15617,7				
11	Lobbi Via Filippona	153	408		933,5	137224,5	NUCLEI RESIDENZIALI IN AREE AGRICOLE	invariato

12	San Giuliano Nuovo	169	17	1,2,3	594,78	87432,66	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
13	Mandrogne Ex IPAB	228	569-1128		694,99	102163,53	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
14	P.zta Bini	268	4473	7	1300,23	191133,81	AREE PER L'ISTRUZIONE	invariato
15	P.zta Bini	268	qu		1067	156849	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
16	Ex Sordomuti	268	4933	1	2739,28	402674,16	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	4933	2	11746,3	740016,9		
17	FARMACIA COMUNALE LARGO CATANIA	132	432		4949,67	€ 212.043,86	STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
18	Via Pontida	268	5466	3	6.770,42	€ 995.251,74	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE - VINCOLO SOVRINTENDENZA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	5466	4	900,80	€ 132.417,60		
		268	5466	5	785,53	€ 115.472,91		
		268	5466	6	832,01	€ 122.305,47		
19	Via Marsala	268	3419	8	201,42	€ 25.378,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE VINCOLO SOVRINTENDENZA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	3419	9	234,99	€ 29.608,74		
		268	3419	10	201,42	€ 25.378,92		
		268	3419	11	268,56	€ 33.838,56		
		268	3419	12	302,13	€ 38.068,38		
		268	3419	13	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	14	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	15	9,30	€ 1.171,80		
20	AVIS Lungo Tanaro S. Martino	117	5		452,42	€ 57.004,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

21	Via Dei Guasco	268	4930	1	209,17	€ 26.355,42	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	4930	2	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	3	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	4	313,75	€ 39.532,50		
		268	4930	5	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	6	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	7	244,03	€ 30.747,78		
22	Via 1821	268	5558	13	371,85	€ 46.853,10	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	5558	14	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	15	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	16	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	17	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	18	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	19	6,46	€ 813,96		
		268	5558	20	6,46	€ 813,96		
		268	5558	21	6,46	€ 813,96		
		268	5558	22	6,46	€ 813,96		
		268	5558	23	712,71	€ 44.900,73		
		268	5558	24	950,28	€ 59.867,64		
		268	5558	25	712,71	€ 44.900,73		
268	5558	26	325,37	€ 40.996,62				
23	Via Marengo Magazzino Fane	268	5200	26	117,13	€ 14.758,38	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE	invariato
24	Associazione Nazionale Alpini Via Lanza	268	2805		1.034,87	€ 130.393,62	PARTE SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT E PARTE VERDE PRIVATO	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
25	LA FAMILIARE Via Boves	129	1	1	4.820,00	€ 303.660,00	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni - PRELAZIONE A FAVORE DEL CONDUCENTE
		129	1	2	443,12	€ 18.983,26		
26	Via San Giovanni Bosco GREGORACE	127	372		1.756,00	€ 110.628,00	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
27	BAR Industriale Unione Via dell'Artigianato	119	756/889/890		492,70	€ 21.107,27	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

28	ASILO Via Tonso	119	410	1	908,14	€ 133.496,58	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI TERZA CLASSE	invariato
		119	410	2	189,02	€ 23.816,52		
		119	410	13	952,24	€ 119.982,24		
29	BARACCA BORMIDA	124	15	2	119,82	€ 15.097,32	AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI IN AREA AGRICOLA AD USO EXTRAGRICOLO	invariato
		124	15	3	2352,57	€ 100.784,10		
30	CIRCOLO GANDINI Via Nenni	110	1229		7.510,00	€ 473.130,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE AREA SOGGETTA A PEC	invariato
31	NEGOZI VIA LA MALFA	110	540	25	1.058,00	€ 45.324,72	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE	invariato
		110	540	26	1.621,26	€ 69.454,78		
		110	540	27	1.532,02	€ 65.631,74		
		110	540	28	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	29	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	30	605,80	€ 25.952,47		
32	PESO PUBBLICO VIA GRAMSCI CANTALUPO	92	202			€ 6.362,75	Parte STRADA DI PRGC, Parte AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
33	IN ASSEGNAZIONE ALLA CULTURA VILLA DEL FORO VIA OVIGLIO	73	225	3	290,51	€ 36.604,26	PARTE AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA DI PRGC	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		73	225	4	684,31	€ 43.111,53		
		73	225	5	1.766,29	€ 259.644,63		
34	PESO PUBBLICO VIA REMOTTI SAN MICHELE	60				€ 8.849,89	STRADA DI PRGC	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
35	SOMS VALLE SAN BARTOLOMEO	20	938	1,2	653,84	96114,48	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		20	938	3	179,73	22645,98		
36	CASCINA BUSONA SPINETTA M.GO	199	351	1	900,19	€ 132.327,93	AREE PER INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		199	351	2	594,13	€ 74.860,38		
		199	351	3	70,76	€ 8.915,76		
		199	351	4 BCNC	0	€ 0,00		

37	CASCINA POGGI SPINETTA M.GO	199	350	1		34.853,95	AREE PER INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		199	2					
		199	A					
38	SCUOLA ELEMENTARE BAUDOLINO	151	61		1.532,33	225.252,51	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
39	CONCESSIONE IN USO AD AIAS VIA P. ROSSI SAN GIULIANO NUOVO	169	340	1	1.800,27	€ 264.639,69	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

**ALLEGATO 2
TERRENI NON INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	mq	RD	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	San Michele	40	120	824	31,48	3541,5	Tav. 12 - aree per attività agricole	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
2	Zona Cristo Forte Acqui	109	931	1500	16,65	1873,125	Tav. 25 - aree residenziali città 3° c	invariato
3	Zona Cristo	110	60		1,33	149,625	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
4		110	389		0,78	87,75	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
5		110	391		0,39	43,875	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
6		110	470		0,37	41,625	Tav. 24 - aree residenziali della città di 2° classe	invariato
7		110	1297		0,11	12,375	Tav. 24 - Aree residenziali della città di 2ª classe	invariato
8	Zona D 4	115	1460		1,26	141,75	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
9	Zona D 4	115	1478		0,45	50,625	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
10	Zona Pista	119	722	80	0,89	100,125	Tav. N - aree per attività agricole	invariato
11	Zona Pista	119	637		4,21	473,625	Tav. 26 - aree per attività produttive e depositi a destinazione temporanea	invariato
12	Zona Pista	119	533		0,06	6,75	Tav. 26 - aree residenziali città 2° cl	invariato
13	Zona Pista	120	816	165	1,61	181,125	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
14	Zona Cristo	121	884	148	1,69	190,125	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
15	Zona Cristo	121	1144	96	1,1	123,75	Tav. 25 - Parte area residenziale della città di 2° classe e parte sede stradale	invariato

16	Villaggio Borsalino	129	502		61,18	6882,75	Tav. 22 – Aree per standard urbanistici: servizi sociali ed attrezzature a livello comunale di cui all'art. 32 quinquies delle N.T.A. - Prescrizioni geologiche – Area di collina classe IIIa di cui all'art. 51 delle N.T.A.	invariato
17	sedime CROCE VERDE	129	321		29,62	3332,25	Tav. 21 - aree per attrezzature interesse comune	invariato
18	Zona Galimberti	131	9	740	8,22	924,75	Tav. 21 - aree residenziali città 2° cl	invariato
19	Lobbi	159	209		0,45	50,625	Tav. Q - aree per attività agricole + area parzialmente soggetta a tutela per presenza di elementi archeologici + fascia di rispetto stradale	invariato
20	San Giuliano Nuovo	169	479	315	6,01	676,125	Tav. 7 - aree residenziali sobborgo 3° cl	invariato
21	Spinetta M.go - Zona D5	199	37		11,06	1244,25	Tav. 30 - aree a verde privato	invariato
22	Spinetta M.go	200	214		0,2	22,5	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
23		200	215		0,68	76,5	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
24		200	216		1,61	181,125	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
25		200	217		4,48	504	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
26		200	219		26,54	2985,75	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
27		200	220		4,63	520,875	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
28		200	221		0,51	57,375	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
29	Spinetta M.go	202	1318	314	3,1	348,75	Tav. 36 - aree residenziali sobborgo 1° cl e parte strada	invariato
30	Bettale	273	42	parte	11,79	1326,375	Tav. 36 - 37 - 39 - aree per attività agricole	invariato
31	Bettale	273	43	parte	7,63	858,375	Tav. 36 - 37 - 39 - aree per attività agricole	invariato

32	Parte Area per Antenne C.S. Cattaneo	130	229	60	0,67	75,375	Tav - 21- Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
33	Parte Area per Antenne Via Parini	115	1596	45	4,53	509,625	Tav. 25 - 20 - verde - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
34	Via dell'Elettronica	122	140	50,25	0,62	69,75	Tav. 26 - aree per attività produttive e depositi a destinazione temporanea	invariato
35	Parte Area per Antenne C.S. Moccagatta	132	93	45	4,53	509,625	Tav - 17- Parchi Urbani pubblici e comprensoriali	invariato
36	Via Brodolini	110	643	403	4,46	501,75	Tav 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
37		115	1770	2100	23,32	2623,5	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
38	Terreno in Concessione Bonino	115	1769		11,1	1248,75	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
39	Via U. Giordano	115	1353	130	0,1	11,25	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
40	Via U. Giordano	115	1350	32	0,32	36	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
41	Valmadonna	10	217	2088	12,94	1455,75	Tav. 2 - Parte aree residenziali dei sobborghi, parte vede pubblico e parte aree agricole	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
42	Valmadonna	10	282	parte	8,54	960,75	Tav. 2 - aree per attività agricola	invariato
43	Cantalupo	92	C	parte	0	0	Tav. 10 - aree per attività agricola	invariato
44	Valle San Bartolomeo	18	243	180	0,65	73,13	Tav. 3 - aree residenziale dei sobborghi	invariato
45	Via della Santa	109	1057	parte	0,92	103,5	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
46	Via della Santa	109	1058	parte	0,92	103,5	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato

47	Via Longo	110	404	parte	0,73	82,13	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
48	Via Longo	110	414	parte	9,57	1076,63	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
49	Via Longo	110	1304	parte	3,63	408,38	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
50	Via della Chiatta	133	2200	tutto	0	0	Tav 17 - aree residenziali città 3° cl	invariato
51	cascinagrossa	225	A	7300	0	0	Tav 38 - aree per attività agricole	invariato

**ALLEGATO 3
TERRENI INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PARTE mq	REDDITO DOMENICALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Spinetta M.go PIP	178	139	2404	27,3	3071,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
2	Spinetta M.go PIP	178	140	384	4,36	490,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
3	Spinetta M.go PIP	178	141	2528	28,07	3157,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
4	Spinetta M.go PIP	178	142	600	6,7	753,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
5	Spinetta M.go PIP	178	7	3245	20,11	2262,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
6	Spinetta M.go PIP	178	9	5698	25,31	2847,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
7	Spinetta M.go PIP	178	10	3030	13,72	1543,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
8	Spinetta M.go PIP	178	11	1052	6,52	733,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
9	Spinetta M.go PIP	178	12	1016	6,3	708,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
10	Spinetta M.go PIP	178	13	4418	27,38	3080,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
11	Spinetta M.go PIP	178	14	6935	42,98	4835,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
12	Spinetta M.go PIP	178	43	3227	19,2	2160	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
13	Spinetta M.go PIP	178	94	3464	34,52	3883,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
14	Spinetta M.go PIP	178	164	1780	11,03	1240,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
15	Spinetta M.go PIP	179	232	770	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
16	Spinetta M.go PIP	179	213	5250	65,07	7320,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
17	Spinetta M.go PIP	179	226	1690	19,2	2160	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
18	Castelceriolo	185	88	3013	37,35	4201,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

19	Castelceriolo	185	90	341	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
20	Spinetta M.go PIP	199	248	3495	38,81	4366,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
21	Spinetta M.go PIP	199	392	2741	30,44	3424,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
22	Spinetta M.go PIP	199	280	38	0,23	25,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
23	Spinetta M.go PIP	199	323	4370	48,52	5458,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
24	Spinetta M.go PIP	199	348	8088	50,13	5639,625	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
25	Spinetta M.go PIP	199	400	29367	333,67	37537,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
26	Spinetta M.go PIP	199	361	38376	436,03	49053,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
27	Spinetta M.go PIP	199	360	13253	150,58	16940,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
28	Spinetta M.go PIP	199	365	85	0,97	109,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
29	Spinetta M.go PIP	199	203	190	2,16	243	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
30	Spinetta M.go PIP	199	306	5	0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
31	Spinetta M.go PIP	199	309	250	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
32	Spinetta M.go PIP	199	310	1310	8,12	913,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
33	Spinetta M.go PIP	199	313	2469	15,3	1721,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
34	Spinetta M.go PIP	199	314	1670	10,35	1164,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
35	Spinetta M.go PIP	199	379	6726	83,37	9379,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
36	Spinetta M.go PIP	199	327	8249	51,12	5751	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

ALLEGATO 4
ALLOGGI ACQUISITI CON VERBALI DI TRASFERIMENTO DAL DEMANIO DELLO STATO

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 3253 del 07.03.2013

	Via	num.	Foglio	Mappale	Sub	Vani superficie	Cat	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
	P.Parnisetti	13	118	930	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	15	118	935	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	20	118	941	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	22	118	946	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
1	P.Parnisetti	13	118	925	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	1							
2	P.Parnisetti	13	118	925	2	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	2							
3	P.Parnisetti	31	118	925	3	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	3							
4	P.Parnisetti	13	118	925	4	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	4							
5	P.Parnisetti	13	118	925	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	5							
6	P.Parnisetti	13	118	925	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	7							
7	P.Parnisetti	13	118	925	8	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	8							
8	P.Parnisetti	13	118	925	9	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	1							
9	P.Parnisetti	31	118	925	10	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	2							
10	P.Parnisetti	13	118	925	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	3							
11	P.Parnisetti	13	118	925	14	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	6							
12	P.Parnisetti	13	118	925	15	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	7							
13	P.Parnisetti	15	118	925	17	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	1							
14	P.Parnisetti	15	118	925	18	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	2							

15	P.Parnisetti	15	118	925	19	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	3							
16	P.Parnisetti	15	118	925	20	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	4							
17	P.Parnisetti	15	118	925	21	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	5							
18	P.Parnisetti	15	118	925	23	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	7							
19	P.Parnisetti	15	118	925	24	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	8							
20	P.Parnisetti	15	118	925	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	1							
21	P.Parnisetti	15	118	925	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	2							
22	P.Parnisetti	15	118	925	29	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	5							
23	P.Parnisetti	15	118	925	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	6							
24	P.Parnisetti	13	118	926	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	1							
25	P.Parnisetti	13	118	926	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	2							
26	P.Parnisetti	13	118	926	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	4							
27	P.Parnisetti	13	118	926	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	5							
28	P.Parnisetti	13	118	926	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	6							
29	P.Parnisetti	13	118	926	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	7							
30	P.Parnisetti	13	118	926	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	8							
31	P.Parnisetti	15	118	931	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	5							
32	P.Parnisetti	15	118	931	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	7							
33	P.Parnisetti	15	118	931	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	8							
34	S.Rivolta	20	118	936	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	938	8							
35	S.Rivolta	20	118	936	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	3							

36	S.Rivolta	20	118	936	12	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	4							
37	S.Rivolta	20	118	936	13	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	5							
38	S.Rivolta	22	118	936	17	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	1							
39	S.Rivolta	22	118	936	18	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	2							
40	S.Rivolta	22	118	936	19	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	3							
41	S.Rivolta	44	118	936	22	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	6							
42	S.Rivolta	22	118	936	23	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	7							
43	S.Rivolta	44	118	936	24	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	8							
44	S.Rivolta	22	118	936	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	1							
45	S.Rivolta	22	118	936	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	2							
46	S.Rivolta	22	118	936	28	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	4							
47	S.Rivolta	22	118	936	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	6							
48	S.Rivolta	22	118	936	31	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	7							
49	S.Rivolta	22	118	936	32	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	8							
50	S.Rivolta	20	118	937	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	2							
51	S.Rivolta	20	118	937	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	6							
52	S.Rivolta	20	118	937	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	8							
53	S.Rivolta	22	118	942	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	1							
54	S.Rivolta	22	118	942	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	2							
55	S.Rivolta	22	118	942	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	4							
56	S.Rivolta	22	118	942	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	5							

61	Via G.Inverardi	2B	109	45	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	12							
62	Via G.Inverardi	2B	109	45	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	11							
63	Via G.Inverardi	2B	109	45	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	9							
64	Via G.Inverardi	2B	109	45	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	8							
65	Via G.Inverardi	2B	109	45	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	7							
66	Via G.Inverardi	2B	109	45	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	6							
67	Via G.Inverardi	2B	109	45	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	5							
68	Via G.Inverardi	2B	109	45	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	3							
69	Via G.Inverardi	2B	109	45	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	2							
70	Via G.Inverardi	2B	109	45	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	1							
71	Via G.Inverardi	2B	109	45	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	9							
72	Via G.Inverardi	2B	109	45	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	8							
73	Via G.Inverardi	2B	109	45	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	1							
74	Via G.Inverardi	2B	109	45	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	7							
75	Via G.Inverardi	2B	109	45	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	2							
76	Via G.Inverardi	2B	109	45	21	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	6							
77	Via G.Inverardi	2B	109	45	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	3							
78	Via G.Inverardi	2B	109	45	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	5							
79	Via G.Inverardi	2B	109	45	24	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	4							
80	Via G.Inverardi	2A	109	454	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	9							
81	Via G.Inverardi	2A	109	454	2	5,5	A4	2	193,15	24336,9	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	10							

82	Via G.Inverardi	2A	109	454	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	11							
83	Via G.Inverardi	2A	109	454	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	12							
84	Via G.Inverardi	2A	109	454	5	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	13							
85	Via G.Inverardi	2A	109	454	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	14							
86	Via G.Inverardi	2A	109	454	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	15							
87	Via G.Inverardi	2A	109	454	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	16							
88	Via G.Inverardi	2A	109	454	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	1							
89	Via G.Inverardi	2A	109	454	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	2							
90	Via G.Inverardi	2A	109	454	11	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	3							
91	Via G.Inverardi	2A	109	454	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	4							
92	Via G.Inverardi	2A	109	454	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	5							
93	Via G.Inverardi	2A	109	454	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	6							
94	Via G.Inverardi	2A	109	454	15	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	7							
95	Via G.Inverardi	2A	109	454	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	8							
96	Via C. Marx	41	109	454	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	1							
97	Via C. Marx	41	109	454	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	2							
98	Via C. Marx	41	109	454	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	3							
99	Via C. Marx	41	109	454	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	4							
100	Via C. Marx	41	109	454	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	6							
101	Via C. Marx	41	109	454	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	7							
	Via C. Marx	41	109	45		2930	incolto produttivo				area residenziale della citta'	invariato

112	Via N. Rosa	30	109	492	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	3							
113	Via N. Rosa	30	109	492	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	4							
114	Via N. Rosa	30	109	492	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	5							
115	Via N. Rosa	30	109	492	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	6							
116	Via N. Rosa	30	109	492	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	7							
117	Via N. Rosa	30	109	492	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	8							
118	Via N. Rosa	32	109	495	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	9							
119	Via N. Rosa	32	109	495	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	10							
120	Via N. Rosa	32	109	495	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	11							
121	Via N. Rosa	32	109	495	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	12							
122	Via N. Rosa	32	109	495	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	14							
123	Via N. Rosa	34	109	495	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	1							
124	Via N. Rosa	34	109	495	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	2							
125	Via N. Rosa	34	109	495	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	3							
126	Via N. Rosa	34	109	495	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	6							
127	Via N. Rosa	34	109	495	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	7							
128	Via N. Rosa	34	109	495	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	8							
129	Via N. Rosa	36	109	498	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	1							
130	Via N. Rosa	36	109	498	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	2							
131	Via N. Rosa	36	109	498	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	6							
132	Via N. Rosa	36	109	498	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	7							

133	Via N. Rosa	36	109	498	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	8							
134	Via N. Rosa	6	109	501	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	1							
135	Via N. Rosa	6	109	501	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	2							
136	Via N. Rosa	6	109	501	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	3							
137	Via N. Rosa	6	109	501	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	4							
138	Via N. Rosa	6	109	501	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	5							
139	Via N. Rosa	6	109	501	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	6							
140	Via N. Rosa	12	109	501	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	7							
141	Via N. Rosa	12	109	501	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	8							
142	Via N. Rosa	12	109	501	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	9							
143	Via N. Rosa	12	109	501	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	10							
144	Via N. Rosa	12	109	501	17	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	11							
145	Via N. Rosa	12	109	501	18	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	12							
146	Via N. Rosa	18	109	504	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	9							
147	Via N. Rosa	18	109	504	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	10							
148	Via N. Rosa	18	109	504	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	11							
149	Via N. Rosa	18	109	504	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	12							
150	Via N. Rosa	18	109	504	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	13							
151	Via N. Rosa	18	109	504	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	14							
152	Via N. Rosa	18	109	504	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	15							
153	Via N. Rosa	20	109	504	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	16							

154	Via N. Rosa	20	109	504	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	1							
155	Via N. Rosa	20	109	504	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	2							
156	Via N. Rosa	20	109	504	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	3							
157	Via N. Rosa	20	109	504	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	4							
158	Via N. Rosa	20	109	504	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	5							
159	Via N. Rosa	20	109	504	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	6							
160	Via N. Rosa	20	109	504	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	7							
161	Via N. Rosa	20	109	504	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	8							
162	Via N. Rosa	3	109	507	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	1							
163	Via N. Rosa	3	109	507	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	2							
164	Via N. Rosa	3	109	507	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	3							
165	Via N. Rosa	3	109	507	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	4							
166	Via N. Rosa	3	109	507	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	5							
167	Via N. Rosa	3	109	507	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	6							
168	Via N. Rosa	3	109	507	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	7							
169	Via N. Rosa	3	109	507	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	8							
170	Via N. Rosa	5	109	507	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	9							
171	Via N. Rosa	5	109	507	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	10							
172	Via N. Rosa	5	109	507	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	11							
173	Via N. Rosa	5	109	507	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	12							
174	Via N. Rosa	5	109	507	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	13							

175	Via N. Rosa	5	109	507	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	14							
176	Via N. Rosa	5	109	507	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	15							
177	Via N. Rosa	5	109	507	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	16							
178	Via N. Rosa	5	109	510	1	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	1							
179	Via della Santa	26	109	510	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	2							
180	Via della Santa	26	109	510	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	3							
181	Via della Santa	26	109	510	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	4							
182	Via della Santa	26	109	510	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	5							
183	Via della Santa	26	109	510	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	6							
184	Via della Santa	26	109	510	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	7							
185	Via della Santa	26	109	510	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	8							
186	Via della Santa	24	109	513	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	2							
187	Via della Santa	24	109	513	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	6							
188	Via della Santa	24	109	513	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	8							
189	Via della Santa	22	109	516	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	2							
190	Via della Santa	22	109	516	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	3							
191	Via della Santa	22	109	516	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	4							
192	Via della Santa	22	109	516	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	5							
193	Via della Santa	22	109	516	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	6							
194	Via della Santa	22	109	516	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	7							
195	Via N. Rosa	7	109	519	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	2							

196	Via N. Rosa	7	109	519	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	3							
197	Via N. Rosa	7	109	519	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	5							
198	Via N. Rosa	7	109	519	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	6							
199	Via N. Rosa	7	109	519	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	8							
200	Via N. Rosa	9	109	519	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	10							
201	Via N. Rosa	9	109	519	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	12							
202	Via N. Rosa	9	109	519	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	13							
203	Via N. Rosa	9	109	519	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	14							
204	Via N. Rosa	9	109	519	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	16							
205	Via N. Rosa	11	109	522	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	1							
206	Via N. Rosa	11	109	522	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	2							
207	Via N. Rosa	11	109	522	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	5							
208	Via N. Rosa	11	109	522	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	6							
209	Via N. Rosa	11	109	522	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	7							
210	Via N. Rosa	11	109	522	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	8							
211	Via N. Rosa	13	109	522	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	9							
212	Via N. Rosa	13	109	522	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	10							
213	Via N. Rosa	13	109	522	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	11							
214	Via N. Rosa	13	109	522	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	13							
215	Via N. Rosa	13	109	522	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	15							
216	Via N. Rosa	13	109	522	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	16							

217	Via N. Rosa	15	109	525	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	1							
218	Via N. Rosa	15	109	525	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	3							
219	Via N. Rosa	15	109	525	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	4							
220	Via N. Rosa	15	109	525	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	5							
221	Via N. Rosa	15	109	525	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	6							
222	Via N. Rosa	15	109	525	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	7							
223	Via N. Rosa	17	109	525	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	8							
224	Via N. Rosa	17	109	525	9	7	A4	3	289,22	36441,72	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	9							
225	Via N. Rosa	17	109	525	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	10							
226	Via N. Rosa	17	109	525	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	11							
227	Via N. Rosa	17	109	525	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	12							
228	Via N. Rosa	17	109	525	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	13							
229	Via N. Rosa	17	109	525	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	15							
	Via N. Rosa		109	124		4320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	492		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	493		77	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	494		1180	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	495		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	496		80	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	497		970	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	498		190	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	499		26	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	500		550	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	501		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	502		42	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	503		480	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	504		340	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	505		68	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	506		710	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

Via N. Rosa			109	507		310	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	508		71	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	509		540	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	510		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	511		39	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	512		440	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	513		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	514		30	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	515		450	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	516		170	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	517		43	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	518		390	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	519		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	520		75	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	521		8	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	522		3	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	523		58	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	524		810	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	525		330	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	526		750	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa			109	527		51	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
											€ 3.745.624,68	
Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 7539 del 28.05.2013												
	Via	numero	Foglio	Mappale	Subaltern	Vani superficie	- Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Via Martiri della Benedicta	41	109	930	1	3	A4	3	123,95	€ 15.617,70	area residenziale della citta'	invariato

**ALLEGATO 5
CENTRI SPORTIVI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PRCG	DI FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	CAMPI DA TENNIS VIA PIACENTINI RIVERA	129	118		30,62	€ 1.929,06	Tav 22 - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato

ALLEGATO D)**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2019-2021 (D. Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)****PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2019**

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2017	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
FARM.AL. S.R.L	20,00%	40.000,00	100%	8.000,00
Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a. (*)	10,35%	134.940,00	100%	13.966,29
Banca Popolare Etica s.p.a.	0,00029%	65.335.568,00	100%	3.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2020

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2017	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2021

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2017	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

(*) Dati del bilancio al 30/6/2017

Note all'ALLEGATO D)

Con riferimento alla partecipazione in A.R.AL. S.p.a., si precisa che il piano concordatario è in corso di approvazione e le conseguenti decisioni potranno determinare significative variazioni nell'assetto proprietario. Si rimanda agli atti di indirizzo deliberati con provvedimenti del Consiglio Comunale n. 82 del 17 luglio 2018 e n. 7 del 29/1/2019.

Con riferimento alla partecipazione in Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a. si precisa che l'alienazione della partecipazione di cui alla ricognizione straordinaria delle partecipate deliberata con provvedimento del Consiglio Comunale n. 90 del 28 settembre 2017, è stata spostata all'esercizio 2019 in conseguenza dell'avvio di un'istruttoria, volta ad ottenere la deroga all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 c. 9 del D. Lgs. 175/2016, in merito all'alienazione della stessa.